



GUIDA LITURGICO-PASTORALE 2020-2021

publicata per mandato
degli Arcivescovi e Vescovi
delle Diocesi di Abruzzo e Molise

UFFICIO LITURGICO REGIONALE



CONFERENZA EPISCOPALE ABRUZZESE-MOLISANA (CEAM)
Via Nicoletto Vernia, 1
66100 CHIETI (CH)
tel. 08713591203

www.chieseabruzzomolise.it
E-mail: stampa@chieseabruzzomolise.it

 @VescoviAbruzzoMolise

 @vescovi_ceam

© *Redazione*
Mons. Fabio Iarlori

In copertina
Cattedrale dei Santi Nazario Celso e Vittore - Trivento
foto: Franco Valente

In quarta di copertina
Cripta S. Casto - Cattedrale di Trivento

Le opere d'arte riprodotte in questa Guida Liturgico-Pastorale sono di proprietà delle Chiese della Diocesi di Trivento. I testi introduttivi e l'apparato iconografico sono a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano della Diocesi di Trivento.

*I pastori d'anime devono vigilare attentamente
che nell'azione liturgica non solo siano osservate le leggi
che rendono possibile una celebrazione valida e lecita,
ma che i fedeli vi prendano parte in modo consapevole,
attivo e fruttuoso.*

SC 11

Poichè inoltre la celebrazione dell'Eucaristia, come tutta la Liturgia, si compie per mezzo di segni sensibili, mediante i quali la fede si alimenta, s'irrobustisce e si esprime, si deve avere la massima cura nello scegliere e nel disporre quelle forme e quegli elementi che la Chiesa propone, e che, considerate le circostanze di persone e di luoghi, possono favorire più intensamente la partecipazione attiva e piena, e rispondere più adeguatamente al bene spirituale dei fedeli.

OGMR 20

Sommario

Presentazione del Presidente CEAM	p. 7
La Diocesi di Trivento	p. 10
Cronotassi dei Vescovi della Diocesi di Trivento	p. 14
Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana	p. 20
Arcivescovi e Vescovi emeriti	p. 23
Abbreviazioni e sigle	p. 25
Documenti	p. 26
PARTE I NOTE LITURGICO-RITUALI	p. 27
Ordinamento delle messe rituali	p. 40
Prontuario	p. 42
Liturgia delle Ore	p. 47
PARTE II CALENDARIO ROMANO	p. 57
PARTE III NOTE LITURGICO RITUALI	p. 351

IL PRESIDENTE

In quanto presidente della Conferenza Episcopale Regionale, a nome mio e dei Fratelli Vescovi, presento l'Annuario regionale e la Guida Liturgico-Pastorale della Regione Ecclesiastica Abruzzese-Molisana per l'anno 2019-2020. Lo faccio richiamando all'attenzione di tutti una delle virtù cardinali, cui ho dedicato anche la lettera pastorale annuale alla Chiesa a me affidata: la fortezza. Si tratta della "virtù morale che, nelle difficoltà, assicura la fermezza e la costanza nella ricerca del bene. Essa rafforza la decisione di resistere alle tentazioni e di superare gli ostacoli nella vita morale..., rende capaci di vincere la paura, perfino della morte, e di affrontare la prova e le persecuzioni, dà il coraggio di giungere fino alla rinuncia e al sacrificio della propria vita per difendere una giusta causa" (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1808). La fortezza è la virtù fondata sulla fiducia che il sostegno di chi crede viene dall'alto («Mia forza e mio canto è il Signore»: Sal 118,14), e che il Signore ha vinto le potenze del male e soccorrerà sempre chi confida in Lui, facendogli superare ogni possibile avversità, prova e tristezza: «Non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza» (Ne 8,10). È quanto ha assicurato Gesù ai discepoli: «Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo» (Gv 16,33).

Le ragioni per riflettere sulla fortezza sono presto dette: siamo in un tempo in cui la fede dei credenti e la loro perseveranza nella fedeltà al Signore sono particolarmente messe alla prova. Da una parte, la mente e il cuore del singolo discepolo sono bombardate di messaggi che tendono a sedurlo, distraendolo dallo sguardo rivolto a Dio e suggerendogli vie facili per godere di più, possedere di più, acquisire più potere sugli altri. Dall'altra, lo scandalo degli abusi sessuali e di potere nella Chiesa è stato causa di tanta sofferenza, umiliazione e vergogna, provocando una vasta crisi di credibilità dell'istituzione ecclesiale, con la tentazione sottile che si insinua in alcuni di non credere più alla possibilità di una vita vissuta fedelmente secondo il Vangelo. Perciò, nel contesto di un mondo che

sfida la Chiesa sulla sua credibilità, e dunque sulla fedeltà a ciò che annuncia, la fortezza appare una virtù veramente fondamentale per vivere e testimoniare il Vangelo.

Nella prospettiva biblica Dio è visto come “il Dio grande, forte e terribile, che non usa parzialità e non accetta regali” (Dt 10, 17). Il credente sa che il Signore è la sua forza (cf. Sal 28,7), e perciò ne cerca sempre il Volto e la potenza (cf. 1 Cr 16,11), esclamando con il Salmista: “Ti amo, Signore, mia forza” (Sal 18,1). Al culmine della rivelazione neotestamentaria, poi, la forza divina è partecipata dal Risorto ai suoi mediante il Suo Spirito: “Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni...” (At 1,8). E l’Apostolo Paolo non esita a testimoniare che Dio “ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti” (1 Cor 1,27). Nella cultura greco-latina e nella tradizione spirituale la fortezza è vista come una virtù particolarmente necessaria per tenersi lontani tanto dal timore, quanto dalla temerarietà. Essa verrà indicata come una delle virtù cardinali, assieme alla prudenza, alla giustizia e alla temperanza, da San Tommaso d’Aquino (cf. Summa Theologiae I Ilae q. 61 a. 2). Nel loro insieme queste virtù costituiscono come il cardine delle scelte di chi voglia aprirsi docilmente a Dio e realizzare la Sua volontà. La fortezza, in particolare, implica energia spirituale, umiltà, coraggio, costanza nelle prove, fiducia nel Signore, ma anche in sé e nel possibile aiuto altrui.

Una grande sorgente di fortezza è il vero amore: per amore si è disposti ad affrontare e superare le prove più grandi. Chi ama il Signore e confida in Lui sa essere forte nelle difficoltà, costante nel fare il bene, umile e fiducioso nel riconoscere e curare le ferite proprie e altrui. La fortezza rafforza la decisione di resistere alle tentazioni e di superare gli ostacoli nella vita morale e nel cammino spirituale. Nelle scelte del discepolo, docile all’azione di Dio, la fortezza si manifesta come coraggio, fermezza nel fare il bene, pazienza nel sopportare le prove e larghezza di cuore nel comprendere e perdonare. Anche nel rapporto con gli altri la fortezza ci aiuta a non temerli e a rischiare per amore loro, facendoci affrontare le prove e le persecuzioni a testa alta e con sguardo di misericordia. La virtù dei forti dà il coraggio di giungere fino alla rinuncia e al sacrificio della propria vita per servire una causa giusta. Esempio meraviglioso di fortezza nell’accogliere e vivere la missione affidata da Dio per il bene degli uomini è in tal senso la Vergine Maria.

La virtù della fortezza ci aiuta, insomma, a relazionarci alle situazioni

della vita con piena libertà interiore, misurando ogni passo sulle esigenze dell'amore di Dio e sulla sola, vera ricchezza, che è piacere a Lui. Con l'esercizio della fortezza si possono superare i mali che falsano il nostro rapporto con la realtà e con le sfide della vita: la viltà, che ci fa fuggire davanti alle prove, la presunzione, che non ci fa temere ciò che invece va temuto ed evitare ciò che è bene sia evitato, la temerarietà, eccesso di audacia per cui si va incontro a pericoli anche gravi senza valide ragioni, mettendo a rischio i doni ricevuti da Dio. Esaminiamoci allora frequentemente sulla virtù della fortezza e chiediamola in dono a Dio. Domandiamoci se nel nostro modo di agire e nelle scelte che facciamo siamo forti, coraggiosi e fedeli nell'amare Dio e il prossimo come il Signore vuole. Lasciandoci guidare dalla liturgia della Chiesa e dalla ricca e sapiente distribuzione delle pericopi della Parola di Dio che essa ci offre, viviamo l'anno liturgico come un'autentica scuola di fortezza, dove essa non solo ci viene proposta nei tanti esempi di virtù nutrita dall'alto come quelli rappresentati dalla Vergine Madre Maria e da tutti i Santi, ma soprattutto ci è offerta in dono dalla comunione al Cristo Signore e dallo Spirito di santità, operante nei sacramenti della Chiesa.

Chiediamo al Dio vivente di darci lo spirito della fortezza, certi che Egli non lo negherà a chi lo chieda con fede. Ce lo assicurano tante parole bibliche, tra cui queste del Salmo 18, che compendiano ed evocano l'esperienza di grazia che ogni credente può fare rivolgendosi con fede al Padre, in Cristo, per Lui e con Lui, nella forza dello Spirito Consolatore: "Ti am+ **Bruno Forte**

*Arcivescovo Metropolita di Chieti-Vasto
Presidente C.E.A.M.*

Chieti, 1 novembre 2019 - Solennità di tutti i Santi



La Diocesi di Trivento

Diocesi di Trivento

I - Origini

L'origine della diocesi di Trivento la si fa risalire al protovescovo e martire Casto. La leggenda agiografica contenuta nel Codice Casanatenese n.457, contestualizza la missione di Casto a Trivento ai tempi di Clemente Romano (89-97). Alcuni studi recenti vedono in Casto un vescovo itinerante, vissuto tra il III e il IV secolo. Inconfutabili, invece, sono le notizie che la vedono già esistente nel X sec., provate dalla bolla papale di Agapito II del 947, nella quale si destituisce il vescovo Leone, avendo preso, questi, il possesso di detta sede in modo simoniaco. Su tale vicenda Agapito II fu informato da Giovanni, vescovo di Benevento, a quell'epoca metropolitano anche di Trivento. È degno di nota menzionare che l'attuale cattedrale, edificata nel 1076, sorge su un antico tempio paleocristiano del IV sec. costruito con basi, colonne e capitelli, provenienti da un tempio romano dell'80 a.C. dedicato alla dea Diana.

II - Dal Medioevo al Concilio di Trento

Anche se all'epoca di Agapito II la sede triventina risulta suffraganea della metropoli di Benevento, nei secoli seguenti è stata soggetta immediatamente alla Santa Sede. È al pontificato di papa Alessandro III che si fa risalire il primo privilegio dell'esonazione della diocesi di Trivento da Benevento, ottenuto tra gli anni 1159-1181 sotto l'episcopato di Ponzio, che partecipò anche al concilio Lateranense III celebrato a Roma nel 1179. Il privilegio della immediata soggezione alla Sede Apostolica fu riaffermato da Urbano VI tra gli anni 1378-1389 e ripetuto in modo solenne da Sisto IV, con la sua bolla del 30 giugno 1474. In tale documento il pontefice ricordava il privilegio concesso da Alessandro III e Urbano VI e definiva la Chiesa triventina come «antica e insigne tra le chiese cattedrali della zona». La stesura di questa

bolla fu determinata dall'appello rivolto al papa da Tommaso Carafa, vescovo di Trivento già dal 1472.

Questi si rivolgeva al pontefice in quanto durante il governo pastorale del suo predecessore, Giacomo De Terziis (1447-1455), nel 1471 l'arcivescovo di Benevento, Corrado Capace, non tenendo conto delle disposizioni dei pontefici circa l'immunità della diocesi, la visitò come propria suffraganea.

Tra i vescovi del periodo in esame merita una nota a parte Pietro dell'Aquila, soprannominato «Scotello» per la sua cultura scotista. Questi nacque nei pressi dell'Aquila, abbracciò l'ordine francescano e studiò a Parigi. Fu incaricato dal capitolo generale di Assisi nel 1334 di comporre un (commentario all'opera di Pietro Lombardo. Si dedicò, inoltre, all'insegnamento e alla composizione di altre opere. In breve tempo iniziò una grande asceta: a Napoli nel 1334 ottenne il titolo di cappellano della regina Giovanna, fu nominato inquisitore a Firenze, nel 1347 fu eletto vescovo di Sant'Angelo dei Lombardi e infine nel 1348 fu trasferito a Trivento.

III - Dal Concilio di Trento all'Ottocento

Uno degli obiettivi fondamentali posti dal concilio di Trento era la formazione del clero. In vista di ciò, furono creati luoghi specifici chiamati seminari. Il seminario di Trivento venne eretto dal Vescovo Giulio Cesare Mariconda. L'epigrafe posta all'interno del seminario ne ricorda la costruzione negli anni 1582-1584. Sin dalla sua fondazione, il seminario fu oggetto di premura dei vescovi triventini, i quali lo ampliarono con nuovi spazi. In modo particolare, nel 1894, il vescovo Giulio Vaccaro lo dotò di una grande biblioteca nominata, in suo onore, «Biblioteca Giulia». Alla fine del Cinquecento, sotto il già menzionato vescovo Giulio Cesare Mariconda, anche la cattedrale fu restaurata. Questi, pastore diocesano dal 1582 al 1607, non solo abbellì la cattedrale, ma per essa commissionò un organo, la arricchì di altri spazi celebrativi e tra le reliquie pose anche una spina della corona di Gesù. Particolare cura dedicò inoltre alla disciplina dei chierici. I vescovi del Seicento si prodigarono molto affinché nel territorio diocesano venis-

sero applicati i decreti conciliari e, per questo, si servirono di sinodi e di visite pastorali.

Proprio a tale periodo, infatti, risalgono i sinodi più noti della diocesi, tra i quali quello del vescovo Pietro (o Paolo) Bisnetti nel 1615, di Antonio Tortorelli nel 1686 e i due di Alfonso Mariconda negli anni 1721 e 1727. Bisnetti e Tortorelli provenivano dall'ordine francescano ed entrambi, per aver ricoperto incarichi di prestigio, furono designati presso la Sede Apostolica dal re cattolico ad assumere la guida della diocesi.

IV - Dall'Ottocento all'epoca contemporanea

La diocesi, nel corso della sua storia, è stata guidata non solo da pastori saggi, ma anche di grande preparazione intellettuale. E il caso di Luca Nicola De Luca, vescovo dal 1792 al 1819, ricordato per la sua erudizione. Trasferito dalla diocesi di Muro a Trivento, procedette a varie pubblicazioni tra le quali si ricordano quattordici volumi sui Libri Sapienziali, cinque volumi su *Dio Creatore, Lo Studente, Il Pensatore alla moda e Il Letterato*. Di non minore cultura fu anche Benedetto Terenzio, pastore dal 1837 al 1854. Alla fine dell'Ottocento, durante il periodo dell'unificazione italiana, tra i vescovi triventini più illustri vi è la figura di Luigi Agazio da Soriano, dell'ordine dei minori, vescovo dal 1854 al 1887. Questi prese parte a Roma nel 1854 alla proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione, nonché alla promulgazione del Sillabo nel 1864, alle celebrazioni del diciottesimo centenario della morte di san Pietro nel 1867, alla convocazione del concilio Vaticano I e nel 1870 alla proclamazione dell'infalibilità pontificia. Dal 1897 assunse la guida della diocesi il vescovo Carlo Pietropaoli, ricordato anche come poeta e grande letterato. La governò fino al 1913, data della sua nomina a nunzio apostolico in Venezuela.

Nell'anno 1930 fu riscoperta l'antica cripta della cattedrale. La cripta, nel corso dei secoli, aveva assunto la funzione di cimitero, venendo quindi pian piano dimenticata fino a quando monsignor Adinolfi, vescovo dal 1928 al 1931, la riportò ai suoi antichi splendori. Dal 1937 al 1957, con Epimenio Giannico, si ebbero tre fasi importanti per la

vita diocesana: la celebrazione del sinodo diocesano nel settembre del 1950, il congresso eucaristico nel 1951 e il congresso mariano nel 1955.

Tappa memorabile fu quella del 21 agosto 1976, che segnò la fine dell'immediata soggezione alla Sede apostolica. Paolo VI, creando la provincia ecclesiastica molisana, istituì come sede metropolitana l'arcidiocesi di Campobasso-Boiano. Trivento ne divenne suffraganea. Dal 1993 al 1998 si è avuta la celebrazione del VI sinodo diocesano e nel 2001 si è svolto il congresso eucaristico sotto il vescovo Antonio Santucci. Nel corso della sua storia, la diocesi di Trivento fu tappa di passaggio di alcuni santi, tra i quali si ricordano: san Bernardino da Siena e san Giovanni da Capestrano (che predicarono in Agnone), san Camillo de' Lellis, ospitato nel convento dei cappuccini di Trivento, e san Francesco Caracciolo, che morì in Agnone presso i padri dell'oratorio. Attualmente il territorio diocesano si estende su tre province: Campobasso, Isernia e Chieti, ed è composto da quattro foranie: Agnone, Carovilli, Frosolone e Trivento. Importante centro è il santuario diocesano della Madonna di Canneto, situato nella vallata del Trigno. Di origine benedettina, esso conserva un'artistica statua policroma, trecentesca, raffigurante la Vergine con in braccio il Bambino, oltre al monumentale pulpito e alla rilevante torre campanaria.¹

Erminio Gallo

1 BIBL: Lanzoni I 379; V. Ferrara, *Diocesi di Trivento (periodo delle origini)*, Penne 1990; E. De Simone, *I vescovi di Trivento. Da San Casto a Pio Augusto Crivellari*, Trivento 1993.

Cronotassi dei vescovi di Trivento

1. Cronotassi dei Vescovi di Trivento
2. San Casto (290 - 304) protovescovo e martire
3. N. di Milano (Ferdinando? 390 - ?)
4. Costanzo (487 - ?)
5. Respetto (494 - ?)
6. Lorenzo (495 - ?)
7. Siracusio (496 - ?)
8. Savino (498 - ?)
9. Propinquo (501 - ?)
10. Grigo (743 - ?)
11. Valeriano (768 - ?)
12. Paolo (826 - ?)
13. Crescenzo (853 - ?)
14. Domenico (861 - 887)
15. Leone (946 - 947)
16. Gaydulfo o Lindulfo (1001 - 1015)
17. Alferio (1084 - 1119)
18. Giovanni (1160 - ?)
19. Raone (1175 - ?)
20. Ponzio (1175 - ?)
21. Tommaso (1226 - 1237)
22. Riccardo (1240 - ?)
23. Nicola (1256 - ?)
24. Odorico (1258 - ?)
25. Luca (1258 - 1266)
26. Pace (1266 - ?)
27. Giacomo (1290 - 1315)
28. F. Natimbene (1326 - 1344)

29. Giordano Curti o Curzii (1344 - 1348)
30. Pietro dell'Aquila (1348 - 1356)
31. Guglielmo M. Farinerio (1356 - 1368)
32. Francesco de Ruberto (1370 - 1379)
33. Ruggiero de Carcasiis (1379 - 1387)
34. Pietro Ferillo (1387 - ?)
35. Giacomo II (1409 - ?)
36. Giovanni (1431 - 1433)
37. Giacomo de Tertiis (1450 - ?)
38. Tommaso Carafa (1472 - ?)
39. Bonifacio Troiano (1499 - ?)
40. Leonardo Corbera (1499 - 1505)
41. Manfredi Canofilo (1507 - ?)
42. Tommaso Caracciolo (1523 - 1531)
43. Enrico Loffredi (1532 - 1540)
44. N. Fumarelli (? - 1547)
45. Girolamo Veralli (1553 - 1555)
46. Matteo Grifonio Pioppi (1555 - 1568)
47. Giovanni Fabrizio Severino (1569 - ?)
48. Giulio Cesare Mariconda (1582 - 1606)
49. Pietro Paolo Bisnetti (1607 - 1621)
50. Girolamo Costanzo (1623 - 1629)
51. Martino de Leon y Cardenas (1630 - 1631)
52. Carlo Scaglia (1633 - 1644)
53. Giovanni Battista Capaccio (1647 - 1649)
54. Giovanni De La Cruz (1652 - 1653)
55. Giovanni Battista Ferrucci (1655 - 1660)
56. Vincenzo Lanfranchi (1660 - 1665)
57. Ambrogio Maria Piccolomini (1666 - 1675)
58. Didaco Ibañez (1679 - 1684)

59. Antonio Tortorelli (1684 - 1715)
60. Alfonso Mariconda (1717 - 1735)
61. Fortunato Palumbo (1736 - 1752)
62. Giuseppe Maria Carafa (1754 - 1757)
63. Giuseppe Pitocco (1757 - 1771)
64. Gioacchino Paglione (1772 - 1791)
65. Luca Nicola de Luca (1792 - 1819)
66. Bernardino d' Avolio (1819 - 1821)
67. Giovanni De Simone (1821 - 1826)
68. Michelangelo del Forno (1827 - 1830)
69. Antonio Perchiacca (1832 - 1836)
70. Benedetto Terenzio (1837 - 1854)
71. Luigi Agazio (1854 - 1887)
72. Daniele Tempesta (1887 - 1891)
73. Giulio Vaccaro (1892 - 1897)
74. Carlo Pietropaoli (1897 - 1913)
75. Antonio Lega (1914 - 1921)
76. Geremia Pascucci (1923 - 1926)
77. Attilio Adinolfi (1928 - 1931)
78. Giovanni Giorgis (1932 - 1937)
79. Epimenio Giannico (1937 - 1957)
80. Pio Augusto Crivellari (1958 - 1966)
81. Pietro Santoro (Am. Ap.) (1967 - 1970)
82. Achille Palmerini (1970 - 1975)
83. Enzo d'Antonio (1975 - 1977)
84. Antonio Valentini (1977 - 1984)
85. Antonio Santucci (1985 - 2005)
86. Domenico Angelo Scotti (2005-2017)
87. Claudio Palumbo (2017-)

Regione Ecclesiastica Abruzzese-Molisana
C. E. A. M.
Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana

Presidente

FORTE BRUNO



Arcivescovo Metropolita di CHIETI-VASTO.

Nato a Napoli il 1 agosto 1949. Sacerdote il 18 aprile 1973. Eletto Vescovo il 26 giugno 2004. Consacrato l'8 settembre 2004.

*Arcivescovado: Piazza G. G. Valignani, 4 • 66100 CHIETI
tel. 0871.35911 (centralino) • (segretario) 0871.3591203
E-mail: arcidiocesi@diocesidichieti.it*

Vice Presidente

DE LUCA GIANFRANCO



Vescovo di TERMOLI-LARINO.

Nato ad Atri (TE) l'11 settembre 1949. Sacerdote il 24 agosto 1974.

Eletto vescovo il 21 aprile 2006. Consacrato il 23 giugno 2006.

*Vescovado: Piazza S. Antonio, 6 - 86039 TERMOLI (CB)
tel. 0875-707148 - E-mail: giandeluca1@virgilio.it*

Segretario

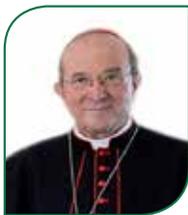
CIBOTTI CAMILLO



Vescovo di ISERNIA-VENAFRO.

Nato a Casalbordino (CH) il 28 ottobre 1954. Sacerdote il 1 luglio 1978. Eletto vescovo l'8 maggio 2014. Consacrato l'11 giugno 2014.

*Vescovado: Piazza Andrea d'Isernia, 2 • 86170 ISERNIA
tel. 0865.3224 • fax 0865.414581 • E-mail: camcib1@gmail.com*



PETROCCHI GIUSEPPE

Cardinale Arcivescovo Metropolita di L'AQUILA.

Nato ad Ascoli Piceno il 19 agosto 1948. Sacerdote il 14 settembre 1973. Eletto Vescovo della Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno il 27 giugno 1998. Consacrato il 20 settembre 1998. Eletto Arcivescovo di L'Aquila l'8 giugno 2013. Creato cardinale il 28 giugno 2018.

Arcivescovado: Via L. Cassese • 67100 L'AQUILA

tel. 0862.22523 • fax 0862.482394

E-mail: arcivescovo@chiesadilaquila.it



BREGANTINI GIANCARLO MARIA

Arcivescovo Metropolita di CAMPOBASSO-BOJANO.

Nato a Denno (TN) il 28 settembre 1948. Ordinato presbitero il 1 luglio 1978. Ordinato vescovo il 7 aprile 1994. Promosso alla Sede di Campobasso-Bojano l'8 novembre 2007.

Arcivescovado: Via Mazzini, 76 • 86100 CAMPOBASSO

tel. 0874.483479 • cell. 333.1763164

E-mail: vescovo@arcidiocesicampobasso.it



VALENTINETTI TOMMASO

Arcivescovo Metropolita di PESCARA-PENNE.

Nato a Ortona (CH) l'11 agosto 1952. Sacerdote il 25 giugno 1977. Eletto Vescovo il 25 marzo 2000. Consacrato il 20 maggio 2000. Promosso alla sede arcivescovile di Pescara-Penne il 4 novembre 2005.

Arcivescovado: Piazza dello Spirito Santo, 2 • 65121 PESCARA

tel. 085.2058897 • E-mail: arcivescovo@diocesipescara.it



CIPOLLONE EMIDIO

Arcivescovo di LANCIANO-ORTONA.

Nato a Cese di Avezzano (AQ) il 26 gennaio 1960. Ordinato presbitero il 18 agosto 1984. Eletto Arcivescovo l'11 ottobre 2010. Consacrato il 18 dicembre 2010.

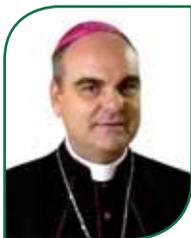
Arcivescovado: Via G. Finamore, 30 • 66034 LANCIANO (CH)

tel. 0872.713134 • fax 0872.715903

E-mail: emidiocipollone@gmail.com

Palazzo vescovile di Ortona:

Largo Riccardi • 66026 ORTONA (CH) • tel. 085.9063393



FUSCO MICHELE

Vescovo di **SULMONA-VALVA**.

Nato a Piano di Sorrento (NA) il 6 dicembre 1963. Ordinato presbitero il 25 giugno 1988. Nominato vescovo di Sulmona-Valva il 30 novembre 2017. Consacrato vescovo il 4 gennaio 2018.

*Vescovado: Viale Roosevelt, 7 • 67039 SULMONA (AQ)
tel. 0864.53243 • E-mail: don.m196312@gmail.com
vescovo@diocesisulmona.it*



LEUZZI LORENZO

Vescovo di **TERAMO-ATRI**.

Nato a Trani (BA) il 25 settembre 1955. Ordinato presbitero il 2 giugno 1984. Consacrato vescovo il 14 aprile 2012. Nominato Vescovo della Diocesi di Teramo-Atri il 23 novembre 2017.

*Vescovado: Piazza Martiri della Libertà, 14 • 64100 TERAMO
tel. 0861.247646 • fax 0861.253910
E-mail: curia@teramoatri.it*



PALUMBO CLAUDIO

Vescovo di **TRIVENTO**.

Nato a Venafro (IS) il 30 gennaio 1965. Sacerdote il 15 agosto 1990. Eletto Vescovo il 5 giugno 2017. Consacrato l'8 settembre 2017.

*Vescovado: Piazza Cattedrale, 15 • 86029 TRIVENTO
tel. 0874.871712 • fax 0874.873944
E-mail: vescovo@diocesitrivento.it*



SANTORO PIETRO

Vescovo di **AVEZZANO**.

Nato a Vasto (CH) il 4 febbraio 1946. Ordinato il 17 maggio 1970. Eletto Vescovo dei Marsi il 28 giugno 2007. Consacrato a Vasto il 6 settembre 2007.

*Vescovado: Corso della Libertà, 24 • 67051 AVEZZANO (AQ)
tel. 0863.413566 • fax 0863.415135 • cell. 335.8218344
E-mail: santoropiero.p@libero.it*

Arcivescovi e Vescovi emeriti

CUCCARESE Francesco

Arcivescovo emerito di Pescara-Penne. Nato in Tursi (MT) l'8 marzo 1930; Sacerdote il 19 luglio 1953; eletto Vescovo il 12 febbraio 1979; consacrato il 1 aprile 1979; promosso alla Sede di Pescara-Penne il 21 aprile 1990.

Via dei Colli della Farnesina, 110 • 00194 ROMA • *tel.* 06.36381504

DI FALCO Giuseppe

Vescovo emerito di Sulmona-Valva. Nato in Casalincontrada (CH) il 13 maggio 1930; Sacerdote il 29 giugno 1953; eletto Vescovo il 25 maggio 1985; consacrato il 14 luglio 1985.

Via Modesto della Porta, 19 • 65129 PESCARA

tel. 085.6921828 • *cell.* 347.8827127

DINI Armando

Arcivescovo emerito di Campobasso-Bojano. Nato in Milano il 18 luglio 1932; Sacerdote il 5 dicembre 1954; eletto Vescovo il 23 giugno 1990; consacrato il 9 settembre 1990. Promosso alla Sede di Campobasso-Bojano il 21 novembre 1998.

Istituto Povere Figlie della Visitazione

Viale Colli Aminei, 85 • 80131 NAPOLI • *tel.* 081.7430011

GHIDELLI Carlo

Arcivescovo emerito di Lanciano-Ortona. Nato a Offanengo (CR) il 24 aprile 1934; Sacerdote il 28 giugno 1958; eletto Arcivescovo il 25 novembre 2000; consacrato il 14 gennaio 2001.

Via Paolo Giovio, 41 • 20144 MILANO

tel. 348.3854507 • *E-mail:* c.ghidelli@virgilio.it

MOLINARI Giuseppe

Arcivescovo emerito de L'Aquila. Nato in Scoppito (AQ) l'11 gennaio 1938; Sacerdote il 29 giugno 1962; eletto Vescovo di Rieti il 30 settembre 1989; consacrato l'8 dicembre 1989; nominato Arcivescovo coadiutore il 16 marzo 1996; eletto Arcivescovo de L'Aquila il 6 giugno 1998.

Residenza Universitaria "San Carlo Borromeo"

Via L. Cassese, 1 • 67100 L'AQUILA

tel. 0862.361179 • fax 0862.295389

E-mail: giuseppemolinari@diocesilaquila.it

SCOTTI Domenico Angelo

Vescovo emerito di Trivento. Nato a Pollutri (CH) l'8 febbraio 1942; Sacerdote il 25 giugno 1967; eletto Vescovo il 17 ottobre 2005; consacrato l'8 dicembre 2005.

Via San Rocco, 19 • 66020 VILLAFONSINA (CH) • tel. 0873.907123

Abbreviazioni e sigle

SACRA SCRITTURA

Ab	Abacuc	Gv	Giovanni
Abd	Abdia	1 2 3 Gv	Lettere di Giovanni
Ag	Aggeo		
Am	Amos	Is	Isaia
Ap	Apocalisse		
At	Atti degli Apostoli	Lam	Lamentazioni
Bar	Baruc	Lc	Luca
Col	Lettera ai Colossesi	Lv	Levitico
1 2 Cor	Lettere ai Corinti	1 2 Mac	Maccabei
1 2 Cr	Cronache	Mc	Marco
		Mi	Michea
Ct	Cantico dei Cantici	MI	Malachia
		Mt	Matteo
Dn	Daniele	Na	Naum
Dt	Deuteronomio	Ne	Neemia
Eb	Lettera agli Ebrei	Nm	Numeri
(Eccle)	Ecclesiaste o Qoèlet)	Os	Osea
(Eccli)	Ecclesiastico o Siracide)	Pr	Proverbi
		1 2 Pt	Lettere di Pietro
Ef	Lettera agli Efesini		
Es	Esodo	Qo	Qoèlet
Esd	Esdra		
Est	Ester	1 2 Re	Libri dei Re (volgata: 3 4 Re)
Ez	Ezechiele		
		Rm	Lettera ai Romani
Fil	Lettera ai Filippesi	Rt	Rut
Fm	Lettera a Filemone		
		Sal	Salmi
Gal	Lettera ai Galati	1 2 Sam	Libri di Samuele (volgata: 1 2 Re)
Gb	Giobbe		
Gc	Lettera di Giacomo	Sap	Sapienza
Gd	Lettera di Giuda	Sir	Siracide
Gdc	Giudici	Sof	Sofonia
Gdt	Giuditta		
Gen	Genesi	Tb	Tobia
Ger	Geremia	1 2 Tm	Lettere a Timoteo
Gl	Gioele	1 2 Ts	Lettere ai Tessalonicesi
Gn	Giona	Tt	Lettera a Tito
Gs	Giosuè	Zc	Zaccaria

Documenti

CDC	Codice di Diritto Canonico
CE	Caerimoniale Episcoporum
CP	Istruzione sui Calendari particolari
CR	Calendario Romano
IGLH	Institutio Generalis de Liturgia Horarum
PNLO	Principi e norme per l'uso della Liturgia delle Ore
IGMR	Institutio Generalis Missalis Romani
OGMR	Ordinamento Generale del Messale Romano
LG	Lumen Gentium
MRI	Messale Romano Italiano
PO	Presbiterorum Ordinis
SC	Sacrosanctum Concilium
UR	Unitatis Redintegratio

PARTE PRIMA

Note Liturgico-Rituali

I - Ordinamento dei giorni liturgici, delle messe

II - Prontuario

III - Liturgia delle Ore

TABELLA DEI GIORNI LITURGICI SECONDO L'ORDINE DI PRECEDENZA

estratta dalle *Norme generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario* (n. 59) e dal *Caerimoniale Episcoporum* (Appendix II).

I

1. Triduo pasquale della Passione e Risurrezione del Signore.
2. Natale del Signore, Epifania, Ascensione, Pentecoste. Domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua. Mercoledì delle Ceneri. Ferie della Settimana Santa, dal lunedì al giovedì. Giorni dell'Ottava di Pasqua.
3. Solennità del Signore, della Beata Vergine Maria, dei Santi, elencate nel Calendario generale. Commemorazione di tutti i fedeli defunti.
4. Solennità proprie, cioè:
 - a) Solennità del Patrono principale del luogo, del paese o della città;
 - b) Solennità della Dedicazione e dell'anniversario della Dedicazione della propria chiesa;
 - c) Solennità del Titolo della propria chiesa;
 - d) Solennità o del Titolo o del Fondatore o del Patrono principale dell'Ordine o della Congregazione.

II

5. Feste del Signore elencate nel Calendario generale.
6. Domeniche del Tempo di Natale e domeniche del Tempo Ordinario.
7. Feste della beata Vergine Maria e dei Santi del Calendario generale.
8. Feste proprie, cioè:
 - a) Festa del Patrono principale della diocesi;
 - b) Festa dell'anniversario della Dedicazione della chiesa cattedrale;
 - c) Festa del Patrono principale della regione o della provincia, della nazione, di un territorio più ampio;
 - d) Festa del Titolo, del Fondatore, del Patrono principale di un Ordine o di una Congregazione e della Provincia religiosa, salvo quanto stabilito al n. 4 d;
 - e) Altre feste proprie di qualche chiesa;

f) Altre feste elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre; Giorni dell'ottava di Natale, Ferie di Quaresima.

III

10. Memorie obbligatorie del Calendario generale.
11. Memorie obbligatorie proprie, cioè:
- a) Memorie del Patrono secondario del luogo, della diocesi, della regione o della provincia religiosa;
 - b) Altre memorie obbligatorie elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.
12. Memorie facoltative, che tuttavia si possono fare anche nei giorni elencati nel n. 9, secondo le norme descritte in «Principi e Norme» per la Liturgia delle Ore e l'uso del Messale. Allo stesso modo si possono celebrare come memorie facoltative le memorie obbligatorie che eventualmente capitano nelle ferie di Quaresima.
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre.
Ferie del Tempo di Natale, dal 2 gennaio al sabato dopo l'Epifania. Ferie del Tempo pasquale, dal lunedì dopo l'ottava di Pasqua al sabato prima della domenica di Pentecoste. Ferie del Tempo Ordinario.

OCCORRENZA E CONCORRENZA DELLE CELEBRAZIONI

Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni, si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici occupa il posto superiore. Tuttavia una solennità impedita da un giorno liturgico che ha la precedenza su di essa, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai numeri 1 - 8. Le solennità che coincidono con le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua si trasferiscono al lunedì seguente, a meno che non ci sia coincidenza con la domenica delle Palme o di Risurrezione [cfr. *Notitiae* 284-285 (1990) 160-161]. Le altre celebrazioni per quell'anno si omettono (CR 60). Se nello stesso giorno venissero a coincidere i Vespri dell'Ufficio corrente e i primi Vespri del giorno seguente, prevalgono i Vespri della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vespri del giorno corrente (CR 61). Nella celebrazione con il popolo è possibile celebrare i Vespri del giorno corrente.

ORDINAMENTO DELL'ANNO LITURGICO E DEL CALENDARIO

Giorni liturgici

1. Il giorno liturgico decorre da una mezzanotte all'altra. La celebrazione, però, della domenica e delle solennità inizia dai Vespri del giorno precedente (CR 3)
2. La *domenica* si deve considerare come la festa primordiale (CR 4). Per la sua particolare importanza, la domenica cede la sua celebrazione solamente alle solennità e alle feste del Signore iscritte nel calendario generale; ma le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua hanno sempre la precedenza anche sulle altre feste del Signore e su tutte le solennità. Le solennità, che coincidono con queste domeniche, si trasferiscono ad altro giorno (CR 60).
3. Le *solennità* rientrano fra i giorni principali, e la loro celebrazione inizia con i primi Vespri, il giorno precedente. Alcune solennità hanno anche una Messa propria della vigilia, da usarsi alla sera del giorno precedente, qualora si celebri la Messa nelle ore serali (CR 11).
4. Le *feste* si celebrano nell'ambito del giorno naturale; quindi non hanno i primi Vespri, a meno che si tratti di feste del Signore che cadono nelle domeniche del tempo ordinario o del tempo di Natale e ne sostituiscono l'Ufficio (CR 13).
5. Le *memorie* sono obbligatorie o facoltative; la loro celebrazione si compone con la celebrazione della feria secondo le norme esposte nelle Istituzioni generali relative alla Messa e alla Liturgia delle Ore. Le memorie obbligatorie che coincidono con le ferie della Quaresima, si possono celebrare solamente come memorie facoltative (PNLO 237-239; OGMR 355 a).
Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può celebrare una sola, omettendo le altre (CR 14).
6. Nei *sabati* del tempo ordinario si può fare la memoria facoltativa della beata Vergine Maria, purché non coincida con una memoria obbligatoria (CR 15).
7. I giorni della settimana che seguono la domenica si chiamano *ferie*. La loro celebrazione differisce a seconda dell'importanza propria di ciascuna (CR 16).

Le Rogazioni e le "Quattro Tempora"

8. Con le Rogazioni e le Quattro Tempora, la Chiesa suole pregare il Signore per le necessità degli uomini, soprattutto per i frutti della terra e per il lavoro dell'uomo, e ringraziarlo pubblicamente.
In questi giorni, per la celebrazione della Messa si può usare un formulario adatto scelto tra quelli indicati nelle Messe per varie necessità o votive, secondo quanto stabilito in OGMR 331-334. Per ulteriori precisazioni date dalla CEI vedi MR, ed. italiana, 1983, p. LX.

Coincidenza delle celebrazioni liturgiche

9. Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici, occupa il posto superiore (CR 60).
10. Se qualche anno una solennità è impedita, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai nn. 1-8 (CR 60).
Tuttavia se la solennità è impedita da una domenica di Avvento, di Quaresima o di Pasqua, si trasferisce al lunedì seguente o al giorno libero più vicino, secondo la norma generale. Se però la coincidenza è con la domenica delle Palme o di Pasqua si trasferisce al primo giorno libero dopo la domenica dell'ottava di Pasqua (*Congr. Culto divino, 22 aprile 1990*). Le altre celebrazioni impedito per quell'anno si omettono (CR 60).
11. Se nello stesso giorno vengono a coincidere i Vespri dell'Ufficio corrente e i primi Vespri del giorno seguente, prevalgono i Vespri della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vespri del giorno corrente (CR 61).

Celebrazione esterna

12. Per il bene pastorale dei fedeli, è lecito riprendere nelle domeniche del tempo ordinario quelle celebrazioni che ricorrono durante la settimana e che sono particolarmente care alla pietà dei fedeli, **purchè nell'elenco dei giorni liturgici, abbiano la precedenza sulla domenica stessa**. Di queste celebrazioni si possono dire tutte le Messe alle quali partecipa il popolo (CR 58).

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Diverse forme di celebrazione della Messa

Messa presieduta dal Vescovo

1. Nella Chiesa locale si deve davvero dare il primo posto, come lo richiede il suo significato, alla Messa presieduta dal Vescovo circondato dal suo presbiterio, dai diaconi e dai ministri laici con la partecipazione piena e attiva del popolo santo di Dio. Si ha qui infatti una speciale manifestazione della Chiesa (OGMR 112).

Messa parrocchiale

2. Grande importanza si deve dare anche alla Messa celebrata con una comunità, specialmente parrocchiale; essa, infatti, soprattutto nella celebrazione comunitaria della domenica, manifesta la Chiesa universale in un momento e in un luogo determinato (OGMR 113).

Messa conventuale e di comunità

3. Tra le Messe celebrate da determinate comunità, particolare importanza ha la Messa conventuale, che è parte dell'ufficio quotidiano, come pure la Messa detta della «comunità». E, sebbene queste Messe non comportino nessuna forma particolare di celebrazione, tuttavia è quanto mai conveniente che siano celebrate con il canto e soprattutto con la piena partecipazione di tutti i membri della comunità, sia di religiosi che di canonici. In queste Messe perciò ognuno eserciti la sua funzione, secondo l'Ordine o il ministero ricevuto. Anzi, conviene che tutti i sacerdoti non tenuti a celebrare individualmente per l'utilità pastorale dei fedeli, per quanto è possibile concelebrino in queste Messe. Inoltre tutti i sacerdoti membri della comunità, tenuti a celebrare individualmente per il bene pastorale dei fedeli, possono, nello stesso giorno, concelebrare anche la Messa conventuale o di comunità. È preferibile infatti che i presbiteri presenti alla celebrazione eucaristica, se non sono scusati da una giusta causa, esercitino normalmente il ministero del proprio Ordine e quindi partecipino come concelebranti, indossando le sacre vesti (OGMR 114).

Messe concelebtrate

4. L'unità del sacrificio e del sacerdozio è opportunamente espressa dalla concelebrazione dell'Eucaristia, e tutte le volte che i fedeli vi partecipano attivamente, l'unità del popolo di Dio si manifesta in modo singolare, soprattutto se la concelebrazione è presieduta dal vescovo. La concelebrazione, inoltre, esprime e consolida i vincoli fraterni dei presbiteri, poiché in virtù della comune sacra ordinazione e missione tutti i presbiteri sono fra loro legati da un'intima fraternità.

Pertanto se non lo sconsiglia l'utilità dei fedeli (che deve essere sempre tenuta presente con attenta sollecitudine pastorale), e salva restando per ciascun sacerdote la facoltà di celebrare da solo la Messa, giova che i sacerdoti celebrino l'Eucaristia in quel modo eccellente, tanto nelle comunità sacerdotali quanto nelle riunioni, che si tengono in tempi determinati e in altre simili circostanze. Coloro che vivono in comune e prestano servizio nella stessa chiesa, invitino volentieri alla loro concelebrazione i sacerdoti di passaggio. I superiori competenti, quindi, facilitino, anzi, favoriscano la concelebrazione tutte le volte che la necessità pastorale o un altro motivo ragionevole non richieda altrimenti (*Istruz. Eucharisticum mysterium 47*).

MESSA PER IL POPOLO

5. Dopo aver preso possesso della parrocchia, il parroco è tenuto all'obbligo di applicare la Messa per il popolo affidatogli ogni domenica e nelle feste che nella sua diocesi sono di precetto; chi ne è legittimamente impedito la applichi negli stessi giorni mediante un altro oppure, in giorni diversi, la applichi personalmente. Il parroco che ha la cura di più parrocchie, nei giorni di cui sopra, è tenuto ad applicare una sola Messa per tutto il popolo affidatogli. Il parroco che non abbia soddisfatto all'obbligo di cui sopra, applichi quanto prima tante Messe per il popolo quante ne ha tralasciate (CDC 534).

MESSA FESTIVA CELEBRATA AL VESPRO DEL GIORNO PRECEDENTE

6. Si soddisfa al precetto di partecipare alla Messa, a norma del can. 1248 del CDC, partecipandovi «nello stesso giorno di festa o nel vespro del giorno precedente». Perciò la Messa vespertina del giorno che precede un giorno festivo va celebrata con tutti gli elementi del giorno di festa (omelia, preghie-

ra dei fedeli), compresi quelli raccomandati (più ampia partecipazione del popolo al canto, ecc.: OGMR 115-116).

Nella scelta del formulario della Messa, si osservi il principio generale di «dare sempre la precedenza alle celebrazioni che sono di precetto, indipendentemente dal grado liturgico delle due celebrazioni che coincidono» (*Congr, Culto divino: Notitiae* 20 [1984] 603). Per la stessa ragione, nella celebrazione del Vespro col popolo si può derogare alla norma generale (CR 61) in modo che esso concordi con la Messa vespertina che si celebra (ivi).

SCELTA DELLA MESSA

(OGMR 352-355, 363)

7. Nelle solennità, il sacerdote è tenuto a seguire il calendario della chiesa in cui celebra.
8. Nelle domeniche, nelle ferie di Avvento, di Natale, di Quaresima e di Pasqua, nelle feste e nelle memorie obbligatorie:
 - a) se la Messa si celebra con il popolo, il sacerdote segua il calendario della chiesa in cui si celebra;
 - b) se la Messa si celebra con la partecipazione del solo ministro, il sacerdote può scegliere tra il calendario del luogo e il calendario proprio.
9. Nelle memorie facoltative:
 - a) Nelle ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre, tra l'ottava di Natale, e nelle ferie di Quaresima, fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa, si celebra la Messa del giorno liturgico corrente; però dalla memoria eventualmente segnata in quel giorno sul calendario generale si può prendere la colletta, purché non occorra il Mercoledì delle Ceneri o una feria della Settimana Santa.
Nelle ferie del tempo pasquale è possibile celebrare integralmente le memorie dei Santi.
 - b) Nelle ferie di Avvento prima del 17 dicembre, nelle ferie del tempo natalizio dal 2 gennaio e in quelle del tempo pasquale, si può scegliere o la Messa della feria o la Messa del Santo o di uno dei Santi di cui si fa la memoria o la Messa di un Santo ricordato quel giorno nel Martirologio.
10. Nelle ferie del tempo ordinario, si può scegliere:
 - a) o la Messa della domenica precedente o una delle 34 domeniche del tempo ordinario (le orazioni tuttavia si possono prendere da un'altra domenica del tempo ordinario), oppure da quelle per varie necessità;

- b) o la Messa di un Santo proposto come memoria facoltativa, oppure ricordato in quel giorno nel Martirologio;
- c) o una Messa per le varie necessità o una Messa votiva;
- d) o qualche Messa dei defunti; tuttavia la Messa “quotidiana” si può dire soltanto se si applica per qualche defunto.

Se celebra con partecipazione di popolo, il sacerdote, nel preparare la Messa, tenga presente più il bene spirituale del popolo di Dio che la propria personale inclinazione. Soprattutto cerchi di non omettere troppo spesso e senza motivo sufficiente le letture assegnate per i singoli giorni dal Lezionario feriale: la Chiesa desidera infatti che venga offerta ai fedeli una mensa sempre più abbondante della parola di Dio

Per lo stesso motivo, non ricorra troppo spesso alle Messe dei defunti: tutte le Messe sono offerte per i vivi e per i defunti, e dei defunti si fa memoria in ogni Preghiera eucaristica.

Là dove le memorie facoltative della beata Vergine Maria, o di un Santo, sono care alla pietà dei fedeli, si soddisfi la loro legittima devozione.

MESSE E ORAZIONI PER DIVERSE CIRCOSTANZE E VOTIVE (OGMR 368-378)

11. Poiché la Liturgia dei Sacramenti e dei Sacramentali offre ai fedeli ben disposti la possibilità di santificare quasi tutti gli avvenimenti della vita per mezzo della grazia che fluisce dal mistero pasquale, e poiché l’Eucaristia è il sacramento per eccellenza, il Messale presenta formulari di Messe e orazioni che si possono usare nelle diverse circostanze della vita cristiana, per le necessità di tutto il mondo o della Chiesa universale e locale. Essendovi una maggiore facoltà di scegliere le letture e le orazioni, è bene che delle Messe per diverse circostanze si faccia un uso moderato, cioè quando lo esige l’opportunità pastorale.
12. In tutte le Messe per diverse circostanze, salvo espresse indicazioni in contrario, si possono usare le letture feriali con i loro canti responsoriali, se si accordano con la celebrazione. Fra queste Messe vengono annoverate le Messe rituali, le Messe per le varie necessità, quelle per diverse circostanze e le votive.
13. Le Messe rituali sono collegate con la celebrazione di alcuni Sacramenti o Sacramentali. Sono proibite nelle domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua, nelle solennità, nei giorni fra l’ottava di Pasqua, nella Commemorazione di tutti i fedeli defunti, nel Mercoledì delle Ceneri e nelle ferie della Settimana

Santa; si devono inoltre osservare le norme indicate nei libri rituali o nei formulari delle Messe stesse.

14. Le Messe per varie necessità o per diverse circostanze si utilizzano in alcuni particolari momenti, in tempi stabiliti o anche di tanto in tanto. Tra queste, la competente autorità può scegliere Messe per eventuali suppliche pubbliche, stabilite dalla Conferenza Episcopale nel corso dell'anno.

Quanto alle Messe per varie necessità e votive, si tenga presente:

- a) nel caso di una necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale, si può celebrare una Messa adatta, per ordine o con il consenso del Vescovo diocesano, in qualsiasi giorno, eccetto le solennità e le domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua, i giorni fra l'ottava di Pasqua, la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il Mercoledì delle Ceneri e le ferie della Settimana Santa;
- b) nei giorni in cui ricorre una memoria obbligatoria o una feria di Avvento fino al 16 dicembre, del tempo natalizio a cominciare dal 2 gennaio, e del tempo pasquale dopo l'ottava di Pasqua, sono per sé proibite le Messe per varie necessità e quelle votive. Se però lo richiede un'autentica necessità o un'utilità pastorale, nella Messa con partecipazione di popolo si può usare il formulario corrispondente a questa necessità o utilità, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante;
- c) le Messe e le orazioni per diverse circostanze o votive, si possono celebrare per la pietà dei fedeli nelle ferie del tempo ordinario, anche se ricorre una memoria facoltativa. Di queste Messe si può usare anche solo la colletta, ritenendo le altre orazioni e le letture della feria.

MESSE PER GLI SPOSI

15. Ogni volta che si celebra il Matrimonio durante la Messa, si usa, con i paramenti di colore bianco o festivo, la Messa rituale "per gli sposi". Quando però ricorrono i giorni indicati nei nn. 1-4 della tabella dei giorni liturgici, si celebra la Messa del giorno con le letture proprie, conservando in essa la benedizione nuziale e, secondo l'opportunità, la formula propria della benedizione finale. Se, nel tempo di Natale o "durante l'anno", si celebra il Matrimonio di domenica nella Messa a cui partecipa la comunità parrocchiale, i testi della Messa sono quelli della domenica.

Tuttavia, poiché la liturgia della Parola, convenientemente adattata alla celebrazione del Matrimonio, ha una grande efficacia nella catechesi sul sacramento e sui doveri degli sposi, quando non è consentita la "Messa per gli

sposi”, una delle letture può essere scelta tra quelle previste per la celebrazione del Matrimonio (*Rito del Matrimonio 34*).

16. Se il Matrimonio è celebrato in un giorno che ha caratteristiche penitenziali, specialmente in tempo di Quaresima, il parroco informi gli sposi perché tengano conto della particolare natura di quel giorno. Il Venerdì Santo e il Sabato Santo si eviti in modo assoluto la celebrazione del Matrimonio (*Rito del Matrimonio 32*).

ANNIVERSARI DEL PAPA, DEL VESCOVO, DELLA PROPRIA ORDINAZIONE SACERDOTALE

17. Nelle ferie del tempo ordinario si può dire la Messa di questi anniversari o anche soltanto le orazioni o la colletta.
Se l'utilità dei fedeli lo consiglia, si può dire anche in altri giorni, secondo quanto è detto delle Messe e orazioni per varie circostanze e votive.
È doveroso che di questi anniversari si faccia menzione almeno nella preghiera dei fedeli.

MESSE DEI DEFUNTI (OGMR 379-385)

18. Tra le Messe per i defunti ha il primo posto la Messa esequiale, che si può celebrare tutti i giorni, eccetto le solennità di precetto, il Giovedì della Settimana Santa, il Triduo pasquale e le domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua.
19. Se la Messa e il rito delle esequie vengono celebrati insieme, recitata l'orazione dopo la Comunione, si tralasciano i riti di conclusione e si compie l'ultima raccomandazione o commiato. Questo rito si fa soltanto quando il cadavere è presente. È raccomandabile collocare presso il feretro il cero pasquale acceso.
20. La Messa dei defunti alla notizia della morte di una persona, o nel giorno della sepoltura definitiva, o nel primo anniversario, si può celebrare anche fra l'ottava di Natale, nei giorni nei quali occorre una memoria obbligatoria o una feria, che non sia il Mercoledì delle Ceneri o una feria della Settimana Santa.
21. Le altre Messe per i defunti, o Messe «quotidiane», si possono celebrare nelle ferie del tempo ordinario, nelle quali occorrono memorie facoltative o si fa l'Ufficio della feria, purché siano veramente applicate per i defunti.
22. Nell'ordinare e scegliere le parti variabili della Messa per i defunti (come le orazioni, le letture, la preghiera universale), specialmente nella Messa ese-

quale, si tengano presenti, come è giusto, gli aspetti pastorali che interessano il defunto, la sua famiglia e i presenti. Inoltre i pastori d'anime abbiano un riguardo speciale per coloro che in occasione del funerale assistono alla celebrazione liturgica o ascoltano la proclamazione del Vangelo, siano essi acattolici o cattolici che non partecipano mai o quasi mai all'Eucaristia, o che sembrano aver perduto la fede; i sacerdoti sono per tutti i ministri del Vangelo di Cristo.

23. Nelle Messe per i defunti si preferisce il colore viola al nero. Non si ornino l'altare di fiori. L'organo e gli altri strumenti musicali si possono usare soltanto per sostenere il canto (*Cer. Dei vescovi 252*).

AVVERTENZE CIRCA ALCUNE PARTI DELLA CELEBRAZIONE

24. Il *Gloria* si dice nei giorni di domenica fuori del tempo di Avvento e di Quaresima, nelle solennità, durante l'ottava di Pasqua e di Natale, nelle feste e in celebrazioni particolarmente solenni (OGMR 53).
25. La *colletta* è sempre unica (e ciò vale anche per l'orazione sulle offerte e dopo la Comunione). Preghiere per l'occorrenza di una necessità o la ricorrenza di un anniversario, si facciano nella preghiera dei fedeli.
26. Nel *lezionario feriale* vengono proposte le letture per ogni giorno della settimana lungo tutto l'anno: perciò, se non ricorre una solennità o una festa o una memoria con letture proprie del N.T. (cioè quelle che parlano del mistero o del Santo), si usino abitualmente queste letture nei giorni a cui sono assegnate.
Nelle Messe per gruppi particolari, il sacerdote potrà scegliere le letture più adatte a quella particolare celebrazione, purché tratte dai testi del Lezionario approvato (OGMR 358). Il *Credo* va detto nelle domeniche e nelle solennità; si può dire anche in particolari celebrazioni più solenni.
27. Le norme relative all'uso delle singole preci eucaristiche sono incluse nelle preci stesse.
Nelle Messe che hanno un *prefazio* proprio, non si può usare una prece eucaristica che abbia un prefazio inseparabile, cioè che formi unità con tutto il testo della prece eucaristica.
28. I fedeli ricevono la *comunione* dopo quella del sacerdote stesso. È molto conveniente che i fedeli ricevano il Corpo del Signore con ostie consacrate nella stessa Messa e nei casi previsti partecipino anche al calice, perché anche per

mezzo dei segni la comunione appaia meglio come partecipazione al sacrificio che si sta celebrando (OGMR 85, 282-283).

I fedeli che hanno già ricevuto l'Eucaristia, la possono ricevere una seconda volta, se partecipano ad un'altra celebrazione eucaristica (cf. CDC 917 e rispettiva interpretazione autentica del 26.VI.1984).

29. La *Comunione sotto le due specie* è permessa, oltre che nei casi previsti dai libri rituali:

- a) ai sacerdoti che non possono celebrare o conceleberrare;
- b) al diacono e agli altri ministri che svolgono un ministero nella celebrazione;
- c) ai membri delle comunità nella Messa conventuale o "della comunità", agli alunni dei seminari, a coloro che fanno gli esercizi spirituali o partecipano ad un incontro pastorale.

Il Vescovo diocesano può dare la Comunione sotto le due specie ogni volta che sembri opportuno al sacerdote al quale, come pastore proprio, è affidata la comunità, purché i fedeli siano ben preparati e non ci sia pericolo di profanazione del Sacramento o la celebrazione non risulti troppo difficoltosa per il gran numero di partecipanti o per altra causa.

ORDINAMENTO DELLE MESSE RITUALI, PER VARIE NECESSITÀ, VOTIVE E DEI DEFUNTI

Sigla

- V1** = Messe rituali (IGMR, 372). Messe per varie necessità e votive, per ordine o con il consenso dell'Ordinario del luogo, nel caso di necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale (ivi, 374).
- V2** = Messe per varie necessità e votive a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante qualora lo richieda un'autentica necessità o un'utilità pastorale (ivi, 376).
- V3** = Messe per varie necessità e votive per la devozione dei fedeli a scelta del sacerdote celebrante (ivi, 371).
- D1** = Messa esequiale (ivi, 380).
- D2** = Messa alla notizia della morte o nel giorno della sepoltura definitiva o nel primo anniversario (ivi, 381).
- D3** = Messa «quotidiana» per i defunti (ivi, 381). Quando sono proibite D1 e D2, è evidente la proibizione per D3.

+ = sono permesse

- = proibite

1. Solennità di precetto	V1- D1-
2. Domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua	V1- D1-
3. Triduo Pasquale e Giovedì Santo	V1- D1-

4. Solennità non di precetto. Commemorazione di tutti i fedeli defunti	V1- D1+
5. Mercoledì delle Ceneri. Lunedì, Martedì, Mercoledì della Settimana Santa	V1- D1+
6. Ottava di Pasqua	V1- D1+
7. Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario	V1+ V2- D1+ D2-
8. Feste	V1+ V2- D1+ D2-
9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre	V1+ V2- D1+ D2-
10. Ottava di Natale	V1+ V2- D1+ D2-
11. Ferie di Quaresima	V1+ V2- D1+ D2-
12. Memorie obbligatorie	V1+ V2+ D1+ V2+
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre	V1+ V2+ D1+ D2+
14. Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio	V1+ V2+ D1+ D2+
15. Ferie del Tempo di Pasqua	V1+ V2+ D1+ D2+
16. Ferie del Tempo Ordinario	V1+ V2+ D1+ D2+ V3+ D3+

Per la scelta della Messa (cfr. CE, appendix III)

In base ai *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* (IGMR); alle indicazioni dei nuovi libri rituali ed a quelle del nuovo *Caeremoniale Episcoporum* (CE), per facilitare la scelta della Messa, vengono qui distinti i giorni liturgici in 7 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando il numero (1-2-3-4-5-6-7) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[1] Solennità di precetto - Domeniche di Avvento - Domeniche di Quaresima e di Pasqua - Triduo Pasquale - Giovedì della Settimana Santa

1. Non è consentita alcuna Messa diversa da quella indicata nel Calendario.
2. Eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale, nella Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale si può scegliere una lettura dal Lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. *Le Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[2] Solennità non di precetto - Commemorazione di tutti i fedeli defunti - Mercoledì delle Ceneri - lunedì, martedì, mercoledì della Settimana Santa - Ottava di Pasqua

1. È consentita la *messa esequiale* (IGMR 380).
2. La Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale deve essere quella del giorno; tuttavia è consentito scegliere una lettura dal lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. *Le Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[3] Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario - Feste

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371 e 372). Tuttavia, se alla Messa durante la quale si celebra un Matrimonio partecipa la comunità parrocchiale, si celebra la Messa del giorno anche nelle domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario. In tal caso si può scegliere una lettura dal lezionario della Messa per *gli sposi* (CE 603).
2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).
3. È consentita la Messa *esequiale* (IGMR 380).

[4] Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre - Ottava di Natale Ferie di Quaresima

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).
2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).
3. È consentita la Messa *dei defunti* (IGMR 380, 381): - esequiale, dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

[5] Memorie obbligatorie - Ferie di Avvento fino al 16 dicembre - Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio - Ferie del Tempo di Pasqua

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).
2. È consentita una Messa comunitaria scelta tra le Messe per varie necessità o votive, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, richiesta da vera necessità o da utilità pastorale (IGMR 376).
3. È consentita la Messa dei defunti (IGMR 380, 381): - esequiale, dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.
4. Nelle ferie di Avvento fino al 16 dicembre, in quelle del Tempo di Natale a cominciare dal 2 gennaio ed in quelle del Tempo di Pasqua, si può scegliere o la Messa della feria, o la Messa del santo o di uno dei santi di cui si fa la memoria facoltativa, o la Messa di un santo ricordato quel giorno nel Martirologio (IGMR 355 b). Ciò non è possibile in caso di memoria obbligatoria.

[6] Ferie del Tempo Ordinario

È consentita qualsiasi Messa (IGMR 355 c, 377).

1. *della feria*: la Messa di una delle 34 domeniche del Tempo Ordinario, con facoltà di sostituire la sola Colletta, o tutte e tre le orazioni delle Messe per *varie necessità* o con quelle delle Messe *votive*. Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 Collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.
2. *di un santo* che in quel giorno abbia la *memoria facoltativa* o sia ricordato nel Martirologio.

3. *per varie necessità o votiva* scelte liberamente dal sacerdote secondo la devozione dei fedeli (IGMR 371).
4. *dei defunti* (IGMR 381): esequiale, di anniversario o quotidiana.
5. *rituale* (IGMR 371, 372) purché si celebri il sacramentale corrispondente.

[7] Commemorazioni

Nelle ferie privilegiate di Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'Ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le *memorie*, anche quelle obbligatorie, *si possono commemorare* sostituendo la Colletta della feria con quella del santo. Tutto il resto è della feria (IGMR 355 a).

Per l'ordinamento della Liturgia delle Ore

In base ai *Principi e norme per la Liturgia delle Ore* (IGLH), per facilitare la scelta delle varie parti dell'Ufficio, vengono qui distinti i giorni liturgici in 6 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando la lettera (A-B-C-D-E-F) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[A] Solennità (IGLH 225-230)

1. Hanno sempre I e II Vespri; tutto dal Proprio o dal Comune.
2. Alle LODI, salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
 - a) inno proprio dell'Ora;
 - b) antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 - c) salmodia:
 - se sono assegnati salmi propri, si devono proclamare nell'Ora che si è scelta; nelle altre Ore - per chi desidera celebrare - si prendono dalla salmodia complementare (che si trova alla fine del salterio);
 - se la solennità non ha propri salmi e cade in domenica, in una di queste tre Ore si devono proclamare i salmi della domenica della I settimana; nelle altre due si usa la salmodia complementare;
 - negli altri casi i salmi sono tutti della salmodia complementare.

5. Ai VESPRI: Tutto dal Proprio o dal Comune.
6. A COMPIETA: come nelle domeniche, sia per la Compieta che segue i I Vespri, sia per quella che segue i II Vespri.

[B] FESTE (IGLH 231-233)

1. Hanno i I VESPRI (tutto dal Proprio o dal Comune) solo le feste del Signore che cadono in domenica.
2. Alle LODI: salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE: tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
 - a) inno proprio dell'Ora;
 - b) lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 - c) in una di queste Ore, a scelta, antifone e salmi della feria corrente; nelle altre due, salmodia complementare.
5. Ai VESPRI: tutto dal Proprio o dal Comune.
6. COMPIETA della feria corrente.

[C] Memorie (IGLH 220, 234-236)

1. A LODI, VESPRI e UFFICIO DELLE LETTURE
 - a) salmi e antifone della feria corrente;
 - b) antifona dell'Invitatorio, inni, letture brevi con relativo responsorio, antifone al Benedictus e al Magnificat, preci (invocazioni e intercessioni): se non sono nel Proprio, si prendono dal Comune o dalla feria;
 - c) l'orazione è sempre della memoria.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE
 - a) la lettura biblica con il suo responsorio è del tempo liturgico corrente;
 - b) la seconda lettura è della memoria, con il responsorio proprio o del Comune; se non ci fosse la lettura propria, si dice quella patristica del tempo corrente;
 - c) non si dice il *Te Deum*.
3. A TERZA, SESTA, NONA e COMPIETA: tutto della feria corrente.

[D] Domeniche (IGLH 204-207)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.

2. Hanno I e II VESPRI.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE si dice il *Te Deum*, eccetto le domeniche di Quaresima.

[E] Ferie (IGLH passim)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE non si dice il *Te Deum*.
3. All'Ufficio delle letture: orazione dal Proprio; alle altre Ore: dal Proprio nei tempi forti di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua; nel Tempo Ordinario dal Salterio.

[F] Commemorazioni (IGLH 237-239)

Nelle ferie privilegiate dell'Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le *memorie* (anche quelle obbligatorie) *si possono commemorare* nel modo seguente:

- All'Ufficio delle letture, *dopo* la lettura patristica con il responsorio, si possono aggiungere la lettura propria della memoria con il suo responsorio e l'orazione della memoria.
- Alle Lodi e ai Vespri, *dopo* l'orazione della feria si può aggiungere l'antifona dal Proprio o dal Comune, con l'orazione della memoria.

LITURGIA DELLE ORE

Da *“Principi e Norme per la Liturgia delle Ore”*

La preghiera pubblica e comune del popolo di Dio è giustamente ritenuta tra i principali compiti della Chiesa. Per questo sin dall’inizio i battezzati «erano assidui nell’ascoltare l’insegnamento degli apostoli e nell’unione fraterna, nella frazione del pane e nella preghiera» (At 2,42). Più volte gli Atti degli Apostoli attestano la preghiera unanime della comunità cristiana.

Le testimonianze della Chiesa primitiva attestano che anche i singoli fedeli, in ore determinate, attendevano alla preghiera. In seguito, in varie regioni, si diffuse la consuetudine di destinare tempi particolari alla preghiera comune, come, per esempio, l’ultima ora del giorno, quando si fa sera e si accende la lucerna, oppure la prima ora, quando la notte, al sorgere del sole, volge al termine.

Con l’andare del tempo si cominciarono a santificare con la preghiera comune anche altre ore, che i Padri vedevano adombrate negli Atti degli Apostoli (PNLO 1). Queste preghiere fatte in comune, a poco a poco, furono ordinate in modo da formare un ciclo ben definito di Ore: la Liturgia delle Ore. Essa, arricchita anche di letture, è principalmente preghiera di lode e supplica, e precisamente preghiera della Chiesa con Cristo e a Cristo (PNLO 2).

Preghiera di Cristo

Venendo per rendere gli uomini partecipi della vita di Dio, il Verbo, che procede dal Padre come splendore della sua gloria, «il Sommo Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, Cristo Gesù, prendendo la natura umana, introdusse in questa terra d’esilio quell’inno che viene cantato da tutta l’eternità nelle sedi celesti».

Da allora, nel cuore di Cristo, la lode di Dio risuona con parole umane di adorazione, propiziazione ed intercessione. Tutte queste preghiere, il Capo della nuova umanità e Mediatore tra Dio e gli uomini, le presenta al Padre a nome e per il bene di tutti (PNLO 3).

Lo stesso Figlio di Dio, «che con il Padre suo è una cosa sola» (cfr. Gv 10,30), e che entrando nel mondo disse: «Ecco, o Dio, io vengo a fare la tua volontà» (Eb 10,9; cfr. Gv 6,38), ha voluto anche lasciarci testimonianza della sua preghiera.

La sua attività quotidiana era strettamente congiunta con la preghiera, anzi quasi derivava da essa. Così quando si ritirava nel deserto o sul monte a pregare, alzandosi al mattino presto, o quando, alla sera della quarta veglia, passava la notte intera in orazione a Dio.

Egli, come giustamente si pensa, partecipò anche alle preghiere pubbliche, quali erano quelle che si facevano nelle sinagoghe dove entrò nel giorno di sabato

«secondo il suo solito», e nel tempio che chiamò casa di preghiera. Non tralasciò quelle private, che si recitavano abitualmente ogni giorno dai pii israeliti (PNLO 4).

Preghiera della Chiesa

Gesù ha ordinato anche a noi di fare ciò che egli stesso fece. «Pregate», disse spesso, «domandate», «chiedete», «nel mio nome»; insegnò anche la maniera di pregare nell'orazione che si chiama domenicale e dichiarò necessaria la preghiera, e precisamente quella umile, vigilante, perseverante, fiduciosa nella bontà del Padre, pura nell'intenzione e rispondente alla natura di Dio (PNLO 5).

Poiché l'uomo viene interamente da Dio, deve riconoscere e professare questa sovranità del suo Creatore. È quanto gli uomini di sentimenti religiosi, vissuti in quel tempo, hanno effettivamente fatto con la preghiera. La preghiera diretta a Dio però deve essere connessa con Cristo, Signore di tutti gli uomini, unico Mediatore, e il solo per il quale abbiamo accesso a Dio. Cristo, infatti, unisce a sé tutta l'umanità, in modo tale da stabilire un rapporto intimo tra la sua preghiera e la preghiera di tutto il genere umano. In Cristo, appunto, ed in Lui solo, la religione umana consegue il suo valore salvifico e il suo fine (PNLO 6).

L'unità della Chiesa orante è opera dello Spirito Santo, che è lo stesso in Cristo, in tutta la Chiesa e nei singoli battezzati. Lo stesso «Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza» e «intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili» (Rm 8,26); egli stesso, in quanto Spirito del Figlio, infonde in noi «lo spirito da figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà, Padre!» (Rm 8,15; cfr. Gal 4,6; 1 Cor 12,3; Ef 5,18; Col 20).

Non vi può essere dunque nessuna preghiera cristiana senza l'azione dello Spirito Santo, che unificando tutta la Chiesa, per mezzo del Figlio la conduce al Padre (PNLO 8).

La Liturgia delle Ore

a) Consacrazione del tempo

Cristo ha comandato: «Bisogna pregare sempre senza stancarsi» (Lc 18,1). Perciò la Chiesa, obbedendo fedelmente a questo comando, non cessa mai d'innalzare preghiere e ci esorta con queste parole: «Per mezzo di lui (Gesù) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio» (Eb 13,15).

A questo precetto la Chiesa ottempera non soltanto celebrando l'Eucaristia, ma anche in altri modi, e specialmente con la Liturgia delle Ore, la quale, tra le altre azioni liturgiche, ha come sua caratteristica per antica tradizione cristiana di santificare tutto il corso del giorno e della notte (PNLO 10).

b) Santificazione dell'uomo

Nella liturgia delle Ore si compie la santificazione dell'uomo e si esercita il culto divino in modo da realizzare in essa quasi quello scambio o dialogo fra Dio e gli uomini nel quale «Dio parla al suo popolo... il popolo a sua volta risponde a Dio con il canto e con la preghiera» (PNLO 14).

c) Lode offerta a Dio in unione con la Chiesa celeste

Nella Liturgia delle Ore la Chiesa, esercitando l'ufficio sacerdotale del suo Capo, offre a Dio «incessantemente» il sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Questa preghiera è «la voce stessa della Sposa che parla allo Sposo, anzi è la preghiera che Cristo, unito al suo Corpo eleva al Padre» (PNLO 15).

d) Supplica e intercessione

Ma, oltre alla lode di Dio, la Chiesa nella liturgia esprime i voti e i desideri di tutti i cristiani, anzi supplica Cristo, e, per mezzo di lui, il Padre per la salvezza di tutto il mondo. Questa voce non è soltanto della Chiesa, ma anche di Cristo, poiché le preghiere vengono fatte a nome di Cristo, cioè «per il nostro Signore Gesù Cristo», e così la Chiesa continua a fare quelle preghiere e suppliche che Cristo offrì nei giorni della sua vita terrena, e che perciò godono di una efficacia particolare. E così, non solo con la carità, con l'esempio e con le opere di penitenza, ma anche con l'orazione la comunità ecclesiale esercita la sua funzione materna di portare le anime a Cristo (PNLO 17).

e) Culmine e fonte dell'azione pastorale

Coloro che partecipano alla Liturgia delle Ore danno incremento al popolo di Dio in virtù di una misteriosa fecondità apostolica; il lavoro apostolico, infatti, è ordinato «a che tutti, diventati figli di Dio, mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al sacrificio e alla mensa del Signore».

Vivendo in tal modo, i fedeli esprimono e manifestano agli altri «il mistero di Cristo e la genuina natura della Chiesa che ha la caratteristica di essere... visibile, ma dotata di realtà invisibili, fervente nell'azione e dedita alla contemplazione, presente nel mondo e tuttavia pellegrina» (PNLO 18).

f) La mente concordi con la voce

Perché questa preghiera sia propria di ciascuno di coloro che vi prendono parte

e sia parimenti fonte di pietà e di molteplice grazia divina, e nutrimento dell'orazione personale e dell'azione apostolica, è necessario che la mente stessa si trovi in accordo con la voce mediante una celebrazione degna, attenta e fervorosa. Tutti cooperino diligentemente con la grazia divina per non riceverla invano. Cercando Cristo e penetrando sempre più intimamente con l'orazione nel suo mistero, lodino Dio e innalzino suppliche con quel medesimo animo con il quale pregava lo stesso divino Redentore. (PNLO 19).

Obbligo di celebrare la Liturgia delle Ore

I vescovi, dunque, i sacerdoti e i diaconi aspiranti al sacerdozio, che hanno ricevuto dalla Chiesa il mandato (cf n. 17) di celebrare la Liturgia delle Ore, hanno l'obbligo di assolvere ogni giorno tutte le Ore (cf CIC, cc. 276 § 3; 1174 § 1), osservando, per quanto è possibile, il loro vero tempo.

Diano prima di tutto la dovuta importanza alle Ore che sono come il cardine della Liturgia oraria, cioè alle Lodi mattutine e ai Vespri. Non tralascino mai queste Ore se non per un motivo grave.

Celebrino anche fedelmente l'Ufficio delle letture, che è in gran parte celebrazione liturgica della parola di Dio; in tal modo adempiranno ogni giorno il loro compito particolare di accogliere in sé la parola di Dio, per diventare discepoli più perfetti del Signore e gustare più profondamente le insondabili ricchezze di Cristo.

Per santificare meglio l'intero giorno, abbiano inoltre a cuore la recita dell'Ora media e di Compieta, con la quale, prima del riposo notturno portano a compimento l'«Opus Dei» e si raccomandano a Dio (PNLO 29).

I Capitoli cattedrali e collegiali devono celebrare in coro quelle parti della Liturgia delle Ore che sono loro prescritte dal diritto comune o particolare.

I singoli membri di questi Capitoli, oltre alle Ore che tutti i ministri sacri sono tenuti a recitare, devono recitare da soli quelle Ore che si celebrano nel loro Capitolo (PNLO 31 a).

Le comunità religiose obbligate alla Liturgia delle Ore e i loro singoli membri, celebrino le Ore a norma del loro diritto particolare, salvo quanto è prescritto al n. 29 per coloro che hanno ricevuto l'Ordine sacro. Le comunità obbligate al coro celebrino ogni giorno, in coro, tutto l'Ufficio¹¹⁸; i membri che non hanno preso parte al coro recitino le Ore a norma del loro diritto particolare, salvo sempre quanto è prescritto al n. 29 (PNLO 31 b).

Modo di ordinare la Liturgia delle Ore

L'Ufficio in coro e in comune si deve celebrare secondo il calendario proprio, cioè della diocesi, o della famiglia religiosa, o delle singole Chiese (PNLO 241; CR 52 c).

Nella celebrazione individuale si può seguire o il calendario del luogo o il calendario proprio, eccetto nelle solennità e nelle feste proprie (PNLO 243).

NELLE DOMENICHE (PNLO 204-207)

- Tutte le parti si prendono dal salterio, eccetto quelle assegnate come proprie, secondo le diversità del tempo.
- Si dicono i I e i II Vespri.
- Nell'Ufficio delle Letture, dopo la seconda lettura e il suo responsorio, si dice il *Te Deum*, eccetto in Quaresima.

NELLE SOLENNITÀ (PNLO 225-230)

- Nei I Vespri: tutto come nel Proprio o nel Comune.
- Compieta: della domenica dopo i I Vespri.
- All'Ufficio delle letture: tutto come nel Proprio o nel Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
- Alle Lodi mattutine: tutto dal Proprio o dal Comune, coi salmi della domenica della I settimana.
- A Terza, Sesta e Nona (cioè all'Ora media):
 1. Inno dell'Ordinario;
 2. antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 3. salmodia:
 - se la solennità ha salmi propri, si dicono quelli; coloro che celebrano le altre due ore, prendano i salmi della serie complementare (che si trova alla fine del Salterio);
 - se la solennità non ha salmi propri e cade di domenica, ad unadelle Ore si dicano i salmi della domenica della I settimana; coloro che recitano anche le altre due Ore, usino la salmodia complementare;
 - altrimenti, si prendano tutti i salmi da quelli complementari.
- Ai II Vespri: tutto dal Proprio o dal Comune.
- Compieta: della domenica dopo i II Vespri.

NELLE FESTE (PNLO 231-234)

- I primi Vespri si dicono soltanto nelle feste del Signore, iscritte nel calendario generale (cf. *Tabella dei giorni liturgici* n. 5), che cadono di domenica. La Compieta che segue è della domenica dopo i I Vespri.

- All'Ufficio delle letture: tutto come nel Proprio o nel Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
- Alle Lodi mattutine: tutto come nel Proprio o nel Comune, con i salmi della domenica I settimana.
- A Terza, Sesta e Nona (cioè all'Ora media):
 1. Inno come nell'Ordinario;
 2. lettura breve, versetto e orazione come nel Proprio o nel Comune;
 3. a una di queste Ore le antifone (se non l'hanno proprie) e i salmisi prendono dal giorno corrente della settimana; coloro che dicono le altre Ore, usino la salmodia complementare.
- Ai Vespri: tutto come nel Proprio o nel Comune.
- Compieta: del giorno della settimana corrente.

NELLE MEMORIE (PNLO 220, 234-236)

- Alle Lodi mattutine, Vespri e Ufficio delle letture:
 1. salmi e antifone dalla feria corrente;
N.B. Se la memoria ha antifone proprie per le Lodi, si usano con tali antifone i salmi della domenica della I settimana; se ha antifone proprie per i Vespri, si usano con tali antifone, i salmi del Comune.
 2. antifona dell'Invitatorio, inno, lettura breve, versetto, antifone al *Benedictus* e al *Magnificat*, preci:
 - se sono proprie si devono dire della memoria;
 - altrimenti si possono prendere a scelta dal Comune o dalla feria;- l'orazione è sempre della memoria.
- All'Ufficio delle letture:
 1. la lettura biblica con il suo responsorio è del Tempo corrente;
 2. la seconda lettura è agiografica con il suo responsorio proprio o del Comune; se però la lettura non fosse propria, si prende dai testi dei Padri del giorno corrente;
 3. non si dice mai il *Te Deum*.
- A Terza, Sesta e Nona (cioè all'Ora media) e a Compieta è tutto della feria.

NELLE FERIE

- Si dice tutto come è nell'Ordinario, nel Salterio e nel Proprio, a seconda del Tempo.
- Nell'Ufficio delle letture non si dice mai il *Te Deum*.
- L'Orazione nell'Ufficio delle letture si prende dal Proprio; nelle altre Ore: dal Salterio nel tempo ordinario, dal Proprio negli altri tempi.

Memoria senza celebrazione completa

(PNLO 237-239; OGMR 355 a)

Le memorie che cadono nei giorni dal 17 al 31 dicembre e nelle ferie di Quaresima (eccetto il Mercoledì delle Ceneri e la Settimana Santa) si possono celebrare così:

- a. Nell'Ufficio delle letture, dopo la lettura dei Padri dal Proprio del Tempo con il suo responsorio, si può aggiungere la lettura agiografica della memoria corrente con il suo responsorio e l'orazione del santo.
- b. Alle Lodi mattutine e ai Vespri, dopo l'orazione conclusiva, omessala conclusione, si può aggiungere l'antifona (propria o dal Comune) e l'orazione del santo.
- c. Nella Messa del giorno si può dire la colletta del Santo segnato nel calendario generale.

Modo di unire le ore dell'Ufficio con la S. Messa

In casi particolari, se le circostanze lo richiedono, nella celebrazione pubblica o comune si può fare un'unione più stretta tra la Messa e un'Ora dell'Ufficio, secondo le norme che seguono, purché la Messa e l'Ora siano dell'unico e medesimo Ufficio. Si deve però evitare che ciò vada a detrimento dell'azione pastorale, specialmente in Domenica (PNLO 93).

Schema: Lodi - S. Messa

- Canto d'Ingresso e saluto del Celebrante, specialmente nei giorni festivi oppure versetto iniziale e Inno delle Lodi, specialmente nei giorni feriali;
- Salmodia delle Lodi fino alla lettura breve esclusa;
- Omesso l'atto penitenziale, e, secondo l'opportunità, il «**Signore, pietà**» segue, a norma delle rubriche, il «**Gloria a Dio nell'alto dei cieli**»;
- Orazione della Messa;
- Liturgia della Parola;
- L'orazione universale si fa al momento e nella forma consueta della Messa. Tuttavia nei giorni feriali invece del formulario quotidiano della preghiera universale si possono usare le invocazioni delle Lodi;
- Dopo la Comunione con il suo proprio canto, si canta il *Benedictus* con la rispettiva antifona delle Lodi;
- Orazione dopo la comunione e riti conclusivi come di consueto (PNLO 94).

Schema: Vespri - S. Messa

I Vespri, che precedono immediatamente la Messa, si possono unire ad essa allo stesso modo delle Lodi mattutine. Tuttavia i Vespri delle Solennità o delle domeniche o delle feste del Signore che cadono in domenica, si possono celebrare soltanto terminata la Messa del giorno precedente o del sabato (PNLO 96).

Giorni di penitenza

(CDC 1250-1253)

Can. 1250 - Sono giorni e tempi di penitenza nella Chiesa universale, tutti i venerdì dell'anno e il tempo di Quaresima.

Can. 1251 - Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo.

Can. 1252 - Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato. Tuttavia i pastori d'anime e i genitori si adoperino perché anche coloro che non sono tenuti alla legge del digiuno e dell'astinenza a motivo della minore età, siano formati al genuino senso della penitenza.

La Conferenza Episcopale Italiana in base al **canone 1253**, ha stabilito che:

- i venerdì di Quaresima sono giorni di astinenza dalle carni;
- tutti gli altri venerdì l'astinenza dalle carni può essere liberamente sostituita con altra opera di penitenza, da compiersi nello stesso giorno.

TABELLA delle Messe rituali, per necessità diverse, votive e dei defunti

MEMORIE	Solemnità di precetto	Solemnità non di precetto	Domeniche: del tempo natalizio — del tempo ordinario	Feste	Ferie di Avvento 17-24 dic. Ottava di Natale Ferie di Quaresima (eccetto Ceneri e Sett. Santa)	Memorie obbligatorie	Ferie di Avvento fino al 16 dic. — Ferie di Natale — Ferie di Pasqua	Memorie facoltative Ferie del tempo ordinario
MESE	Domeniche: di Avvento di Quaresima di Pasqua — Triduo pasquale	Solemnità non di precetto — Merc. Ceneri — Lunedì santo Mart. santo Merc. santo Ott. Pasqua	Domeniche: del tempo natalizio — del tempo ordinario	Feste	Ferie di Avvento 17-24 dic. Ottava di Natale Ferie di Quaresima (eccetto Ceneri e Sett. Santa)	Memorie obbligatorie	Ferie di Avvento fino al 16 dic. — Ferie di Natale — Ferie di Pasqua	Memorie facoltative Ferie del tempo ordinario
esequiale	proibita	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
per motivo pastorale assai grave ¹	proibite	proibite	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse
ritual? ²	proibite ³	proibite ³	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse
per gli Sposi — Fuori orario di orario	proibite ³	proibite ³	permissa proibita	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
dei defunti: • dopo l'annuncio • nella sepoltura • nel 1° anniversario	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse	permesse	permesse	permesse
per utilità pastorale ⁴	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷	permesse ⁷	permesse ⁷
di un Santo iscritto oggi nel Martirologio	proibita	proibita	proibita	proibita	proibita	proibita	permissa	permissa
per varie necessità ⁵	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷
votive ⁶	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷
dei defunti - quotidiane	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷

- Da celebrarsi soltanto per ordine o col permesso del vescovo.
- Per la celebrazione dei Sacramenti, nella consacrazione delle vergini e nella professione dei religiosi.
- Tuttavia, una delle letture bibliche può scagliersi tra quelle proprie (eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale).
- Si possono celebrare a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, purché corrispondenti a quella determinata necessità o utilità pastorale.
- Per la Chiesa, per la società civile, in circostanze della vita sociale, per necessità particolari, per l'anniversario del matrimonio.
- Dei misteri del Signore, in onore di Maria Ss.ma e dei Santi, richieste dalla pietà dei fedeli.
- Si celebrino con molta moderazione e si continui in esse la lettura biblica semi-continua feriale, salvo indicazioni in contrario.
- Si celebrino con molta moderazione e, in ogni caso, purché si applichino certamente per uno o più defunti.

L'Anno del cristiano

Rivivendo l'attesa gioiosa del Messia nella sua incarnazione

Prepariamo il ritorno del Signore alla fine dei tempi

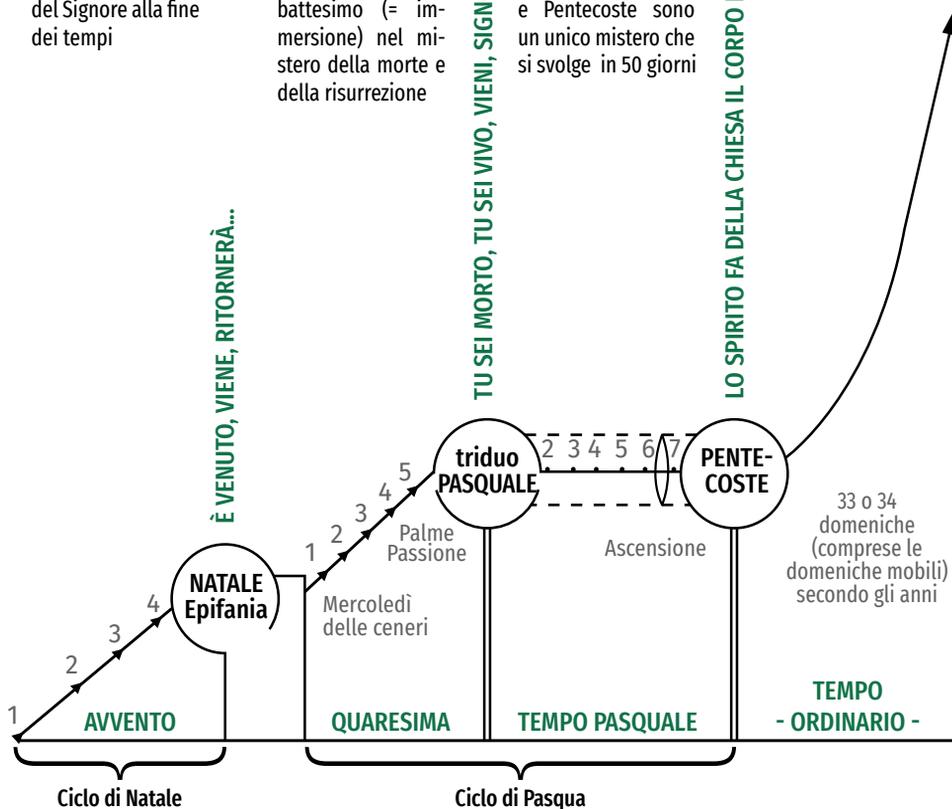
Rivivendo il cammino di Israele nel deserto e la «salita di Gesù verso Gerusalemme»

Riviviamo il nostro battesimo (= immersione) nel mistero della morte e della risurrezione

Con gli undici e la chiesa primitiva celebriamo la «grande domenica» (7 settimane x 7)

Pasqua, Ascensione e Pentecoste sono un unico mistero che si svolge in 50 giorni

Per l'opera dello Spirito, nutrita dalla parola, la chiesa continua a costruire il regno di Cristo «finchè egli venga»



*«Coroni l'anno con i tuoi benefici,
al tuo passaggio stilla l'abbondanza»*

Sal. 65,12

PARTE SECONDA

Calendario Romano per l'Anno Liturgico 2020-2021

Ciclo festivo: **Anno B**

Ciclo feriale: **Anno dispari**

TABELLA ANNUALE DELLE PRINCIPALI CELEBRAZIONI

Anno	Ciclo dom.	Ciclo feriale	Giorno delle Ceneri	Pasqua	Pentecoste	Settimane del Tempo Ordinario				1 Dom. di Avvento
						prima della Quares.		dopo il T.P.		
						fino al giorno	sett.	dal giorno	dalla sett.	
2021	B	I	17 febbraio	4 aprile	23 maggio	16 febbraio	6	24 maggio	8	28 novembre

Anno del Signore 2020

Numero aureo	7
Epatta	V
Indizione romana	13
Lettera domenicale	ed
Lettera del martirologio	E

TEMPO DI AVVENTO|2020



Argentiere napoletano, sec. XVIII, busto reliquiario S. Margherita, argento sbalzato e cesellato, Montenero Valcocchiara

TEMPO DI AVVENTO · NATALE

INTRODUZIONE

Lezionario festivo	Anno B
Lezionario feriale	Tempi forti
Liturgia delle Ore	Volume I
Colore Liturgico	viola
	rosaceo: facoltativo nella III domenica di Avvento
	«Gaudete»

TEMPO DI AVVENTO

Il tempo di Avvento ha una duplice caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta di Cristo alla fine dei tempi. (CR 39)

AVVERTENZE PER IL TEMPO DI AVVENTO
FINO AL 16 DICEMBRE

1. Nelle ferie in cui ricorre una memoria facoltativa, si può scegliere o l'Ufficio e la Messa della feria, o l'Ufficio e la Messa della memoria o anche di un Santo inscritto quel giorno nel Martiriologio (PNLO 244; OGMR 355 b).
2. Le Messe "per diverse circostanze" o "votive" si possono celebrare solo se lo richiede una vera necessità o utilità pastorale (OGMR 376).
Le Messe "quotidiane" per i defunti sono proibite (OGMR 381).
3. Nell'Ufficio feriale l'antifona dell'invitatorio, gli inni dell'Ufficio delle Letture, delle Lodi e dei Vespri e l'Antifona dell'Ora media sono del Tempo.
4. L'organo e altri strumenti musicali siano usati con quella moderazione che rispecchia la devota e gioiosa attesa, ma non ancora la gioia piena, del Natale. Lo stesso principio vale per l'uso dei fiori (CE 236).

Si tenga presente questa natura del tempo di Avvento anche per la celebrazione del Matrimonio (*Rito del Matrimonio* 32).

IL LEZIONARIO DEL TEMPO DI AVVENTO

A. Domeniche

«Le Letture del Vangelo hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica), a Giovanni Battista (II e III domenica), agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le letture dell'Antico Testamento sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte dal libro di Isaia. Le letture dell'Apostolo contengono esortazioni e annunci, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

B. Ferie

Si ha una duplice serie di letture: una dall'inizio dell'Avvento fino al 16 dicembre, l'altra dal 17 al 24. Nella prima parte dell'Avvento si legge il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche di domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura. Dal giovedì della seconda settimana cominciano le letture del Vangelo su Giovanni Battista; la prima lettura è invece o continuazione del libro di Isaia, o un altro testo, scelto in riferimento al Vangelo. Nell'ultima settimana prima del Natale, si leggono brani del Vangelo di Matteo (cap. 1) e di Luca (cap. 1) che propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza» (Ordinamento delle Letture della Messa, 93-94).

INDOLE MARIANA DEL TEMPO DI AVVENTO

I fedeli, che vivono con la liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile amore con cui la vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Sal-

vatore che viene, «vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode». La liturgia dell'Avvento, congiungendo l'attesa messianica e quella del glorioso ritorno di Cristo con l'ammirata memoria della Madre, presenta un felice equilibrio culturale, che può essere assunto quale norma per impedire ogni tendenza a distaccare il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo; e fa sì che questo periodo debba essere considerato un tempo particolarmente adatto per il culto alla madre del Signore (cfr. *Marialis cultus*, 4).

I 3 formulari del Tempo di Avvento delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, per la celebrazione di sacerdoti pellegrini o di un gruppo di pellegrini, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa e di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. Introduzione alle Messe della B.V.M., 31.41 a).

AVVERTENZE GENERALI

È bene che siano subito segnate nel calendario, al giorno corrispondente, le solennità proprie, e cioè:

- a. Patrono principale del luogo o del paese o della città;
- b. Anniversario della dedicazione della propria chiesa;
- c. Titolare della propria chiesa;

con le seguenti indicazioni:

Messa propria, Gloria, Credo [2], Lezionario dei santi
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]



Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà

Scuola abruzzese, sec. XIV, Agnello cucifero, Agnone

SABATO

28

NOVEMBRE

I SETTIMANA DI AVVENTO E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore (vol. I): I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

29

I DOMENICA DI AVVENTO (VIOLA)

Messa propria, (Colletta Anno B), Credo, pref. I o I/A dell'Avvento [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 63, 16b-17.19b; 64, 2b-7: *Se tu squarciassi i cieli e scendessi.*

Sal 79, 2ac e 3bc. 15-16. 18-19: *Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.*

1 Cor 1, 3-9: *Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.*

Mc 13, 33-37: *Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D] - II Vespri della Domenica - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

SANT'ANDREA, Apostolo – Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LUNEDÌ

30

LEZIONARIO DEI SANTI:

Rm 10, 9-18: *La fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo.*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Mt 4, 18-22: *Essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orta media ant. e salmi dal Lun. della I sett. del Salterio.

.....

Martedì della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).
Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

MARTEDÌ

1

DICEMBRE

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 11, 1-10: *Su di lui si poserà lo Spirito del Signore.*

Sal 71, 1-2. 7-8. 12-13. 17: *Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.*

Lc 10, 21-24: *Gesù esultò nello Spirito Santo.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: Anniversario della morte di Mons. Vincenzo D'Addario, Arcivescovo (2005). Ricordiamolo nelle preghiere.

.....

MERCOLEDÌ

2

Mercoledì della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 25, 6-10a: *Il Signore invita tutti al suo banchetto e asciuga le lacrime su ogni volto.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.*

Mt 15, 29-37: *Gesù guarisce molti malati e moltiplica i pani.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....
.....
.....

GIOVEDÌ

3

San Francesco Saverio, presbitero – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 26, 1-6: *Entri una nazione giusta che si mantiene fedele.*

Sal 117, 1 e 8-9. 19-21. 25-27a: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

Mt 7, 21. 24-27: *Chi fa la volontà del Padre mio, entrerà nel regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. – Ufficio della memoria [C].

.....
.....
.....
.....
.....

SABATO

5

Sabato della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).
Messa mattutina della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 30, 19-21. 23-26: *A un tuo grido di supplica il Signore ti farà grazia.*
 Sal 146, 1-2. 3-4. 5-6: *Beati coloro che aspettano il Signore.*
 Mt 9, 35-38 – 10, 1. 5a. 6-8: *Vedendo le folle, ne senti compassione.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

SULMONA-VALVA: SAN PELINO, vescovo e martire, patrono principale della Diocesi di Sulmona-Valva (rosso).

- nella Basilica Concattedrale Valvense: Solennità.

Messa mattutina propria, *Gloria, Credo*, pref. dei martiri o dei pastori [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della solennità [A].

- nelle altre Chiese: Festa.

Messa mattutina propria *Gloria*, pref. dei martiri o dei pastori [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B].

TERMOLI-LARINO: SAN BASSO, vescovo e martire, patrono della città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino (rosso).

- in Cattedrale: Festa.

Messa mattutina dal Comune dei Martiri, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B].

- In Diocesi: memoria obbligatoria.

Messa mattutina dal Comune di Martiri, prefazio del tempo o delle memorie [5].

SABATO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

LUNEDÌ

7

Sant’Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. I o I/A dell’Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 35, 1-10: *Il nostro Dio viene a salvarci.*

Sal 84, 9ab-10. 11-12. 13-14: *Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci.*

Lc 5, 17-26: *Oggi abbiamo visto cose prodigiose.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Lun. II sett. – Ufficio della memoria [C].

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LUNEDÌ

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce

*Di Zinno P.S., sec. XVIII, Immacolata,
legno intagliato e dipinto. Agnone*



**IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
SOLENNITÀ (BIANCO)**

MARTEDÌ

8

Messa della Solennità, *Gloria, Credo*, pref. proprio della solennità [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:
Gen 3, 9-15. 20: *Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.*
Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha
compiuto meraviglie.*
Ef 1, 3-6. 11-12: *In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.*
Lc 1, 26-38: *Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. propria,
salmodia complementare - Completa della domenica (II) con l’orazione
Visita.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L’AQUILA: Anniversario dell’ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Giuseppe Molinari** (1989). Arcivescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

TRIVENTO: Anniversario dell’ordinazione episcopale di **S. E. Mons. DOMENICO ANGELO SCOTTI** (2005). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

MERCOLEDÌ

9

Mercoledì della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).
opp. **San Giovanni Diego Cuauhtlatotzin** – Memoria facoltativa (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 40, 25-31: *Il Signore dà forza a chi è stanco.*
 Sal 102, 1-2. 3-4. 8 e 10: *Benedici il Signore, anima mia.*
 Mt 11, 28-30: *Venite a me, voi tutti che siete stanchi.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: Seminario Regionale - Chieti
 Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,30 *La liturgia come festa nuziale alla luce dell'Apocalisse*, Arcivescovo Bruno e don Gianni Carozza

.....

GIOVEDÌ

10

Giovedì della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).
Opp. **Beata Vergine Maria di Loreto** – Memoria facoltativa (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 41, 13-20: *Io sono il tuo redentore, il Santo d'Israele.*
 Sal 144, 1 e 9. 10-11. 12-13ab: *Il Signore è misericordioso e grande nell'amore.*
 Mt 11, 11-15: *Non ci fu uomo più grande di Giovanni Battista.*

Oppure (nella Messa della Beata Vergine Maria di Loreto):
 LEZIONARIO DEI SANTI:
 Is. 7, 10-14. 8,10c; Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50-51. 52-53. 54-55; Lc 1, 26-38

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C]

.....

Venerdì della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Opp. **San Damaso I, papa** – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

VENERDÌ

11

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 48, 17-19: *Se tu avessi prestato attenzione ai miei comandi!*

Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.*

Mt 11, 16-19: *Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell'uomo*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Sabato della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).

opp. **Beata Maria Vergine di Guadalupe** – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

SABATO

12

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Sir. 48, 1-4. 9-11 (NV) (gr. 48, 1-4. 9-11b): *Elia ritornerà.*

Sal 79, 2ac e 3bc. 15-16. 18-19.: *Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.*

Mt 17, 10-13: *Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.*

oppure (nella Messa della Beata Maria Vergine di Guadalupe):

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 7, 10-14; 8, 10c - Sal 1 Sam 2, 1. 4-8 – Lc 1, 39-47

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].



*In mezzo a voi sta
uno che voi non conoscete*

*Falcucci G., 1876, S. Lucia,
cartapesta modellata e dipinta, Borrello*

SABATO

12

III SETTIMANA DI AVVENTO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

13

III DOMENICA DI AVVENTO "GAUDETE" (VIOLA O ROSACEO)

Messa propria, (Colletta Anno B), Credo, pref. II o II/A dell'Avvento [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 61, 1-2a. 10-11: *Gioisco pienamente nel Signore.*

Sal Lc 1, 46-48. 49-50. 53-54: *La mia anima esulta nel mio Dio.*

1 Ts 5, 16-24: *Spirito, anima e corpo si conservino irreprensibili per la venuta del Signore.*

Gv 1, 6-8. 19-28: *In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D] - II Vespri della Domenica - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2° ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

San Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Nm 24, 2-7. 15-17b: *Una stella spunta da Giacobbe.*

Sal 24, 4bc-5ab. 6 e 7bc. 8-9: *Fammi conoscere, Signore, le tue vie.*

Mt 21, 23-27: *Il battesimo di Giovanni da dove veniva?*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. – Ufficio della memoria [C].

LUNEDÌ

14

Martedì della III settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Sof 3, 1-2. 9-13: *La salvezza messianica è promessa a tutti i popoli.*

Sal 33, 2-3. 6-7. 17-18. 19 e 23.: *Il povero grida e il Signore lo ascolta.*

Mt 21, 28-32: *È venuto Giovanni e i peccatori gli hanno creduto.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. – Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

15

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

ISERNIA – VENAFFRO: ritiro d'avvento (cenacolo sorelle Faioli - Pesche)

Ore 9.30 Adorazione Eucaristica – ora terza – tema "Prepara una Culla per Gesù nel tuo cuore".

"Il prete e l'attesa di salvezza in quest'ora della Storia e nella propria storia". Predicatore Don Giosuè Lombardo.

MERCLEDÌ

16

Mercoledì della III settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 45, 6b-8. 18. 21b-25: *Stillate, cieli, dall'alto*.

Sal 84, 9ab e 10. 11-12. 13-14: *Stillate cieli dall'alto e le nubi facciano piovere il giusto*.

Lc 7, 19-23: *Riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito*.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. – Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora d'inverno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'“Orazionale”.

FERIE DI AVVENTO DAL 17 AL 24 DICEMBRE

Dal 17 al 24 dicembre tutte le parti proprie sia della Messa che della Liturgia delle Ore si prendono dai giorni fissi del mese, omettendo quelle assegnate alla III settimana di Avvento. Per la Messa è proposto un ciclo di letture bibliche per le ferie di questo periodo. Le letture della Messa assegnate ai singoli giorni, se vengono omesse per la coincidenza della domenica, possono essere riprese o anticipate in altro giorno, soprattutto in sostituzione di letture identiche a quelle già fatte in domenica. Le ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre prevalgono sulle memorie dei Santi, che perciò si possono celebrare solo come commemorazione (PNLO 237-239; OGMR 355 a). Le messe per diverse necessità si possono celebrare solo nel caso di una necessità o utilità pastorale particolarmente grave (OGMR 374). Non si possono celebrare Messe votive e quotidiane per i defunti (OGMR 381). Per quanto riguarda in particolare la Liturgia delle Ore (i cui testi si trovano dopo la IV Domenica di Avvento):

- all'Invitatorio si usa l'antifona Vicino è il Signore;
- gli Inni, le letture, i responsori, i versetti, l'orazione sono propri;
- le antifone delle Lodi e dei Vespri sono proprie;
- al Magnificat si usano le antifone maggiori “O”;
- le invocazioni delle Lodi e le intercessioni dei Vespri sono proprie.

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 17 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

GIOVEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gen 49, 2. 8-10: *Non sarà tolto lo scettro da Giuda.*

Sal 71, 1-2. 3-4ab. 7-8. 17: *Venga il tuo regno di giustizia e di pace.*

Mt 1, 1-17: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 17 dicembre.

LANCIANO-ORTONA: Primo anniversario della morte di Mons. Enzo D'Antonio, Arcivescovo emerito. **Ricordiamolo nelle preghiere.**

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 18 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

VENERDÌ

18

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 23, 5-8: *Susciterò a Davide un germoglio giusto.*

Sal 71, 1-2. 12-13. 18-19.: *Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.*

Mt 1, 18-24: *Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 18 dicembre.

Quattro Tempora d'inverno.

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario della morte di Mons. Ettore di Filippo, Arcivescovo (2006). Ricordiamolo nelle preghiere.

LANCIANO-ORTONA: X Anniversario dell'ordinazione episcopale di S. E. Mons. EMIDIO CIPOLLONE (2010). Preghiamo per il nostro Vescovo Emidio.

LANCIANO-ORTONA: Incontro mensile di formazione per presbiteri e diaconi.

teramo-atri (nella città di Teramo): I Vespri di San Berardo, vescovo, patrono principale della città e della Diocesi di Teramo-Atri - Solennità (bianco).

SABATO

19

Feria di Avvento (*viola*).

Messa mattutina propria del 19 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gdc 13, 2-7. 24-25a: *La nascita di Sansone è annunciata dall'angelo.*

Sal 70, 3-4a. 5-6ab. 16-17: *Canterò senza fine la tua gloria, Signore.*

Lc 1, 5-25: *La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 19 dicembre.

Quattro Tempora d'inverno.

TERAMO-ATRI: SAN BERARDO, vescovo, patrono principale della città e della Diocesi di Teramo-Atri (bianco).

- nella città di Teramo: Solennità.

Messa mattutina dal Comune dei Pastori, Gloria, Credo, pref. dei Pastori [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A].

- in Diocesi: Festa.

Messa mattutina dal Comune dei Pastori, Gloria, pref. dei Pastori [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B].

SABATO

IV SETTIMANA DI AVVENTO E IV DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri; ant. al Magnificat del 23 dicembre - Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

*Ecco, concepirai un figlio
e lo darai alla luce*

Serniano F., 1680, Altare di S. Antonio di Padova, Fossalto



IV DOMENICA DI AVVENTO (VIOLA)

DOMENICA

20

Messa propria, (Colletta Anno B), Credo, pref. II o II/A dell'Avvento [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

2 Sam 7, 1-5. 8b-12. 14a. 16: *Il regno di Davide sarà saldo per sempre davanti al Signore.*

Sal 88, 2-3. 4-5. 27 e 29: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Rm 16, 25-27: *Il mistero avvolto nel silenzio per secoli, ora è manifestato.*

Lc 1, 26-38: *Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Dom. IV settimana del Salterio Ufficio della domenica [D]. All'Ufficio delle Letture: versetto, letture, responsorio del 20 dicembre, come anche le ant. al Benedictus e al Magnificat. Tutto il resto si prende dalla IV dom. di Avvento, i cui testi si trovano dopo il venerdì della III sett. di Avvento - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Oggi è obbligatoria la Messa *pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

LUNEDÌ

21

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 21 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ct 2, 8-14: *Ecco, l'amato mio viene saltando per i monti.*

Oppure: Sof 3, 14-17: *Il Signore tuo Dio è in mezzo a te.*

Sal 32, 2-3. 11-12. 20-21.: *Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo.*

Lc 1, 39-45: *A cosa devo che la madre del mio Signore venga a me?*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 21 dicembre.

È consentita la commemorazione di **San Pietro Canisio, presbitero e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

.....
.....
.....
.....
.....

MARTEDÌ

22

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 22 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

1 Sam 1, 24-28: *Anna ringrazia per la nascita di Samuele.*

Sal 1 Sam 2, 1. 4-5. 6-7. 8abcd: *Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.*

Lc 1, 46-55: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.*

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 22 dicembre.

AVEZZANO: Ritiro mensile del clero.

.....
.....

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 23 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

MI 3, 1-4. 23-24: *Prima del giorno del Signore manderò il profeta Elia.*

Sal 24, 4-5ab. 8-9. 10 e 14: *Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza.*

Lc 1, 57-66: *Nascita di Giovanni Battista.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 23 dicembre.

È consentita la commemorazione di **San Giovanni da Kety, presbitero**, con le indicazioni [7] e [F].

LANCIANO-ORTONA: Pellegrinaggio penitenziale e Rito della Squilla (1607) nella città di Lanciano.

.....

.....

.....

Feria di Avvento (*viola*).

Messa mattutina propria del 24 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

2 Sam 7, 1-5. 8b-12. 14a. 16: *Il regno di Davide durerà in eterno.*

Sal 88, 2-3. 4-5. 27 e 29.: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Lc 1, 67-79: *Ci visiterà un sole che sorge dall'alto.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 24 dicembre.

TERMINA IL TEMPO D'AVVENTO

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

23

GIOVEDÌ

24

TEMPO DI NATALE|2020



Scuola del Colombo, sec.XVIII, Natività, olio su tela, Agnone

TEMPO DI NATALE

Colore liturgico

bianco**INTRODUZIONE****1. IL TEMPO DI NATALE**

«Dopo l'annuale rievocazione del mistero pasquale, la Chiesa non ha nulla di più sacro della celebrazione del Natale del Signore e delle sue prime manifestazioni: ciò che essa, compie con il Tempo di Natale» (Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario, 32).

2. IL LEZIONARIO DEL TEMPO DI NATALE

A. SOLENNITÀ, FESTE E DOMENICHE

«Per la Messa vigiliare e per le tre Messe di Natale, le letture profetiche e le altre letture sono scelte dalla tradizione romana. Nella domenica tra l'ottava di Natale, festa della santa Famiglia, il Vangelo è riferito all'infanzia di Gesù, le altre letture alle virtù della vita familiare. Nell'ottava di Natale e solennità di Maria SS. Madre di Dio, le letture si riferiscono alla Vergine Madre di Dio e all'imposizione del santissimo Nome di Gesù. Nella II domenica dopo Natale, le letture trattano del mistero dell'Incarnazione. Nell'Epifania del Signore, la lettura dell'Antico Testamento e quella del Vangelo conservano la tradizione romana; per la lettura dell'Apostolo si usa un testo sulla vocazione delle genti alla salvezza. Nella festa del Battesimo del Signore, i testi si riferiscono a questo mistero.

B. FERIE

Dal 29 dicembre si fa la lettura continua della prima lettera di Giovanni, già iniziata il 27 dicembre, festa dello stesso san Giovanni, e proseguita il giorno seguente, festa dei santi Innocenti. I Vangeli si riferiscono alle varie manifestazioni del Signore. Si leggono così, dal Vangelo di Luca, i fatti dell'infanzia di Gesù (29 e 30 dicembre), poi il primo capitolo del Vangelo di Giovanni (31 dicembre-5 gennaio), quindi le principali manifestazioni

del Signore dai quattro Vangeli (7-12 gennaio)» (Ordinamento delle Letture della Messa, 95-96).

3. AVVERTENZE

Nella notte del Natale del Signore conviene che prima della Messa si celebri la veglia solenne con l'Ufficio delle letture. Con la preghiera notturna si esprime e si invita all'attesa del Signore che ritornerà. Per le modalità di celebrazione dell'Ufficio delle letture e della possibilità delle tre Messe vedi Messale p. 36.

L'unione tra Ufficio delle letture con la Messa è un'eccezione di questa notte (cfr. Ordinamento della Liturgia delle Ore, 98).

Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia.

Le Lodi nel giorno del Natale si celebrano di norma prima della Messa dell'aurora (cfr. *ivi*, 215-216).

L'antica solennità dell'Epifania del Signore è tra le maggiori festività dell'anno liturgico celebrandosi, nel bambino nato a Maria, la manifestazione del Figlio di Dio, Messia dei Giudei e Luce delle genti. Pertanto nella celebrazione si accresca opportunamente l'ambiente di luci e, secondo la tradizione del luogo, si conservi o si instauri una significativa offerta di doni (cfr. *Caeremoniale episcoporum*, 240).

4. INDOLE MARIANA DEL TEMPO DI NATALE

«Il tempo di Natale costituisce una prolungata memoria della maternità divina, verginale, salvifica, di colei la cui «illibata verginità diede al mondo il Salvatore»: infatti, nella solennità del Natale del Signore, la Chiesa, mentre adora il Salvatore, ne venera la Madre gloriosa; nella Epifania del Signore, mentre celebra la vocazione universale alla salvezza, contempla la Vergine come vera sede della Sapienza e vera Madre del Re, la quale presenta all'adorazione dei magi il Redentore di tutte le genti (cf. Mt 2,11); e nella festa della santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (domenica fra l'ottava di Natale) riguarda con profonda riverenza la santa vita che conducono nella casa di Nazaret Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo,

Maria sua madre, e Giuseppe, uomo giusto (cf. Mt 1,19).

Nel ricomposto ordinamento del periodo natalizio ci sembra che la comune attenzione debba essere rivolta alla ripristinata solennità di Maria ss. Madre di Dio: essa, collocata secondo l'antico suggerimento della liturgia dell'urbe al primo giorno di gennaio, è destinata a celebrare la parte avuta da Maria in questo mistero di salvezza e ad esaltare la singolare dignità che ne deriva per la «Madre santa (...), per mezzo della quale abbiamo ricevuto (...) l'Autore della vita»; ed è altresì un'occasione propizia per rinnovare l'adorazione al neonato Principe della pace, per riascoltare il lieto annuncio angelico (cf. Lc 2,14), per implorare da Dio, mediatrice la Regina della pace, il dono supremo della pace» (Marialis cultus, 5).

I 6 formulari del Tempo di Natale delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della Tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. Introduzione alle Messe della B.V.M., 31.41a).

*O Dio che hai mandato dal cielo il tuo Figlio,
Parola e pane di vita,
nel grembo della santa Vergine;
fa' che sull'esempio di Maria
accogliamo il tuo Verbo fatto uomo,
nell'interiore ascolto delle Scritture
e nella partecipazione sempre più viva
ai misteri della salvezza.*



**Maria darà alla luce un figlio,
e tu lo chiamerai Gesù**

*Ambito meridionale, sec. XVIII, Armadio delle reliquie,
legno intagliato e dipinto, Agnone*

GIOVEDÌ

24

NATALE DEL SIGNORE

Solennità con ottava (*bianco*)

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo* (alle parole: “... e per opera dello Spirito Santo ... e si è fatto uomo” si genuflette). Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 62, 1-5: *Il Signore troverà in te la sua delizia.*

Sal 88, 4-5. 16-17. 27 e 29.: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Atti 13, 16-17.22-25: *Testimoniaza di Paolo a Cristo, figlio di Davide.*

Mt 1, 1-25: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

Oppure:

Mt 1, 18-25 (*forma breve*): *Maria darà alla luce un figlio, e tu lo chiamerai Gesù.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Nella notte di Natale prima della Messa è conveniente celebrare una solenne Veglia con l'Ufficio delle letture (OGMR, 215).
- Omettono Compieta coloro che partecipano alla celebrazione comunitaria dell'Ufficio delle letture e della Messa della notte.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Oggi è nato per voi un Salvatore

*Scuola napoletana, sec. XVIII, Madonna con santi,
olio su tela, Montenero Valcocchiara*

**NATALE DEL SIGNORE**

VENERDÌ

25

Solennità con ottava (*bianco*)

Messa della notte, dell'aurora e del giorno

Messa propria, *Gloria, Credo* (alle parole: "... e per opera dello Spirito Santo ... e si è fatto uomo" si genuflette). Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale) [1].

Per le Messe di Natale si usano i tre formulari di letture qui indicati, così come sono disposti. È però consentito scegliere, tra le letture delle tre Messe – sempre però nel loro ordine (Antico Testamento, Apostolo e Vangelo) – quelle ritenute pastoralmente più adatte all'assemblea che partecipa.

Tutti i sacerdoti possono celebrare o concelebrare tre Messe, purché si attengano al tempo proprio di ciascuna. Chi celebra una sola Messa, prenda quella corrispondente all'ora del giorno (MR, 25 dic.).

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

MESSA DELLA NOTTE:

Is 9, 1-6: *Ci è stato dato un figlio.*

Sal 95, 1-2a. 2b-3. 11-12. 13.: *Oggi è nato per noi un Salvatore.*

Tt 2, 11-14: È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Lc 2, 1-14: *Oggi è nato per voi un Salvatore.*

MESSA DELL'AURORA:

Is 62, 11-12: *Ecco, arriva il tuo Salvatore.*

Sal 96, 1 e 6. 11-12: *Oggi la luce risplende su di noi.*

Tt 3, 4-7: *Ci ha salvati per la sua misericordia.*

Lc 2, 15-20: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.*

MESSA DEL GIORNO:

Is 52, 7-10: *Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4. 5-6: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.*

Eb 1, 1-6: *Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*

Gv 1, 1-18 *opp.* 1, 1-5.9-14 (*forma breve*): *Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

VENERDÌ

25

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] – All’Ora media ant. e salmi propri – Completa della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO

26

SANTO STEFANO, PRIMO MARTIRE – FESTA (ROSSO)

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 6, 8-10. 12; 7, 54-60: *Ecco, contemplo i cieli aperti*.

Sal 30, 3cd-4. 6 e 8ab. 16bc e 17: *Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito*.

Mt 10, 17-22: *Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro*.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune – All’Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del Sabato della IV.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

*Il bambino cresceva pieno di sapienza**Scuola sulmonese, 1520,
argento sbalzato e cesellato, Pace, Agnone***SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE**

SABATO

26Festa (*bianco*)**Messa** vespertina: tutto come alla Messa di domani.**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.**SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE**

DOMENICA

27Festa (*bianco*)**Messa** propria, *Gloria* (Colletta alternativa), *Credo*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

Gen 15, 1-6; 21, 1-3: *Uno nato da te sarà tuo erede.*Sal 104, 1-2. 3-4. 5-6. 8-9: *Il Signore è fedele al suo patto.*Eb 11, 8. 11-12. 17-19: *La fede di Abramo, di Sara e di Isacco.*Lc 2, 22-40 opp. 2, 22. 39-40 (forma breve): *Il bambino cresceva pieno di sapienza.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] All'Oratio media ant. propria, salmi della domenica I settimana del salterio. Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la Messa *pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

28

SANTI INNOCENTI, martiri - Festa (rosso)
Messa propria, *Gloria*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1, 5 – 2, 2: *Il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato.*

Sal 123, 2-3. 4-5. 7b-8: *Chi dona la sua vita risorge nel Signore.*

Mt 2, 13-18: *Erode mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune
 - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del Lunedì I settimana
 - Vespri di Natale, con parti proprie del 28 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

MARTEDÌ

29

Quinto giorno fra l'ottava di Natale - (bianco)
Messa propria, *Gloria*, pref. di Natale [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

1 Gv 2, 3-11: *Chi ama suo fratello, rimane nella luce.*

Sal 95, 1-2a. 2b-3. 5b-6: *Gloria nei cieli e gioia sulla terra.*

Lc 2, 22-35: *Luce per rivelarti alle genti.*

Liturgia delle Ore: Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 29 dicembre
 - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del Martedì della I settimana- Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

È consentita la commemorazione di **San Tommaso Becket, vescovo e martire**, con le indicazioni [7] e [F].

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

GIOVEDÌ

31

Settimo giorno fra l'ottava di Natale – (bianco)
Messa mattutina propria Gloria, pref. di Natale [4].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 2, 18-21: *Avete ricevuto l'unzione dal Santo e tutti avete la conoscenza.*

Sal 95, 1-2. 11-12a. 12b-13: *Gloria nei cieli e gioia sulla terra.*

Gv 1, 1-18: *Il Verbo si fece carne.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 31 dicembre – All'Orta media ant. del Tempo di Natale, salmi del Giovedì della I settimana.

È consentita la commemorazione di **San Silvestro I, papa** con le indicazioni [7] e [F], tranne ai Vespri.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

IL RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO

In ora pastoralmente opportuna, nelle chiese parrocchiali si celebri, con rito solenne, il ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti durante l'anno trascorso.

In tale occasione è tradizione cara al nostro popolo cantare il *Te Deum*. Sarebbe grave errore pastorale far cadere questa tradizione, anche se, nel caso che l'assemblea non conosca un canto solenne di ringraziamento in lingua italiana che possa sostituire il *Te Deum*, questo debba essere cantato in latino.

Se non si celebra la Messa vespertina, il canto del *Te Deum* può inserirsi in una celebrazione della Parola di Dio, conclusa dalla benedizione eucaristica.

Se invece si celebra la Messa vespertina, le intenzioni tipiche del ringraziamento di fine d'anno si possono inserire nella preghiera dei fedeli e il *Te Deum* si canta dopo la comunione (cfr. PNM, 88 e 164). Finito il canto, si recita l'orazione dopo la comunione. La celebrazione può essere conclusa con uno dei formulari di benedizione solenne riportati alle pagg. 462 e seguenti del Messale. Alla celebrazione del ringraziamento di fine d'anno è annessa l'indulgenza plenaria.

Anno del Signore 2021

Numero aureo	8
Epatta	XVI
Indizione romana	14
Lettera domenicale	c
Lettera del martirologio	r



I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.

Scuola napoletana, tela sec. XVII, reza in argento, sec. XIX, argento sbalzato, cesellato e dorato, Madonna con Bambino, Guardiabruna

GIOVEDÌ

31

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Messa vespertina tutto come alla Messa di domani

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

DICEMBRE

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

1

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Solennità (*bianco*)

Messa propria, *Gloria* (Colletta alternativa), *Credo*, pref. I della B.V. Maria (nella Maternità) [1].

GENNAIO

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

Nm 6, 22-27: *Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.*

Sal 66, 2-3. 5. 6 e 8: *Dio abbia pietà di noi e ci benedica.*

Gal 4, 4-7: *Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*

Lc 2, 16-21: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orà media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.



Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi

*Di Zinno P. S., 1758, S. Donato giovane,
legno intarsiato, Celenza sul Trigno*

SABATO

2

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa – memoria obbligatoria – (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. di Natale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

1 Gv 2, 22-28: *Quello che avete udito da principio rimanga in voi.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4.: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.*

Gv 1, 19-28: *Dopo di me verrà uno che è prima di me.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sabato I settimana – Ufficio della memoria [C].

II DOMENICA DOPO NATALE

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

3

II DOMENICA DOPO NATALE E II DEL SALTERIO

Messa propria, *Gloria* (Colletta alternativa), *Credo*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Sir 24, 1-4. 12-16 (gr. 1-2. 8-12): *La sapienza di Dio è venuta ad abitare nel popolo eletto.*

Sal 147,12-13. 14-15. 19-20: *Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.*

Ef 1, 3-6. 15-18: *Mediante Gesù, Dio ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi.*

Gv 1, 1-18 *opp.* 1, 1-5.9-14 (*forma breve*): *Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Domenica [D] con parti proprie - Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

Lunedì del tempo di Natale – Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. di Natale [5].

LUNEDÌ

4

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

1 Gv 3, 7-10: *Chiunque è stato generato da Dio non commette peccato.*

Sal 97, 1. 7-8. 9.: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.*

Gv 1, 35-42: *Abbiamo trovato il Messia.*

Liturgia delle Ore: Lunedì I settimana – Ufficio della feria [E].

SULMONA-VALVA: Anniversario dell'ordinazione episcopale di S. E. Mons. MICHELE FUSCO (2018). Preghiamo per il nostro Vescovo Michele.

Martedì del tempo di Natale – Feria (*bianco*).

Messa mattutina della feria, pref. di Natale [5].

MARTEDÌ

5

LEZIONARIO FERIALE:

1 Gv 3, 11-21: *Noi siamo passati dalla morte alla vita perché amiamo i fratelli.*

Sal 99, 2. 3. 4. 5: *Acclamate il Signore, voi tutti della terra.*

Gv 1, 43-51: *Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Martedì I settimana – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: **Beato Stefano Corumano**, eremita – memoria facoltativa (*bianco*); dal Proprio diocesano:

Messa mattutina a scelta [6].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della feria [E] o della memoria [C].



Siamo venuti dall'Oriente per adorare il re

*Campana Pietro, sec. XVIII, ciborio,
legno intagliato e intarsiato, Montefalcone nel Sannio*

MARTEDÌ

5

EPIFANIA DEL SIGNORE

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MERCLEDÌ

6

EPIFANIA DEL SIGNORE – SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 60, 1-6: *La gloria del Signore brilla sopra di te.*

Sal 71, 1-2. 7-8. 10-11. 12-13: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

Ef 3, 2-3a. 5-6: *Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.*

Mt 2, 1-12: *Siamo venuti dall'Oriente per adorare il re.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] – All'Oratio media ant. e salmi propri - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* dell'Epifania.
- Nelle Pregoie eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Epifania.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Dopo la lettura del Vangelo il diacono, o il sacerdote, o un altro ministro idoneo, può dare l'annuncio del giorno della Pasqua, utilizzando il testo riportato nella pagina seguente.

GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA
(Giornata missionaria dei ragazzi)

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA
Nella solennità dell'Epifania

Fratelli carissimi,
la gloria del Signore si è manifestata
e sempre si manifesterà in mezzo a noi
fino al suo ritorno.
Nei ritmi e nelle vicende del tempo
ricordiamo e viviamo
i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico
è il Triduo del Signore
crocifisso, sepolto e risorto,
che culminerà nella domenica di Pasqua il 4 aprile.

In ogni domenica,
Pasqua della settimana,
la santa Chiesa rende presente
questo grande evento
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
le Ceneri, inizio della Quaresima, il 17 febbraio;
l'Ascensione del Signore, il 16 maggio;
la Pentecoste, il 23 maggio;
la prima domenica di Avvento, il 28 novembre.
Anche nelle feste della santa Madre di Dio,
degli Apostoli, dei santi
e nella commemorazione dei fedeli defunti,
la Chiesa pellegrina sulla terra
proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo
che era, che è e che viene,
Signore del tempo e della storia,
lode perenne nei secoli dei secoli.

Amen.

(Testo in Appendice al Messale Romano, III ed. italiana, p. 996).

GIOVEDÌ

7

Giovedì dopo l'Epifania – Feria (*bianco*).
opp. San Raimondo de Penafort, presbitero – memoria facoltativa – (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. dell'Epifania o di Natale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE (ferie dopo l'Epifania):
 1 Gv 3, 22 – 4, 6: *Mettete alla prova gli spiriti, per saggiare se provengono da Dio.*
 Sal 2, 7-8. 10-11: *Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli.*
 Mt 4, 12-17. 23-25: *Il regno dei cieli è vicino.*

Liturgia delle Ore: Giov. Il settimana – Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con i testi indicati per il 7 gennaio.

.....

VENERDÌ

8

Venerdì dopo l'Epifania – Feria (*bianco*).
Messa della feria, pref. dell'Epifania o di Natale [5].

LEZIONARIO FERIALE (ferie dopo l'Epifania):
 1 Gv 4, 7-10: *Dio è amore.*
 Sal 71, 1-2. 3-4ab. 7-8: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*
 Mc 6, 34-44: *Moltiplicando i pani, Gesù si manifesta profeta.*

Liturgia delle Ore: Ven. Il settimana – Ufficio della feria [E] con i testi indicati per il giorno 8 gennaio.

.....



***Tu sei il Figlio mio, l'amato:
in te ho posto il mio compiacimento***

*Ambito Italia meridionale, sec. XVII, copri fonte battesimale,
legno intagliato e dorato, Capracotta*

DOMENICA

10

BATTESIMO DEL SIGNORE – FESTA (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 55, 1-11: *Venite all'acqua: ascoltate e vivrete.*

Sal Is 12, 2-3. 4bcd. 5-6: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

1Gv 5, 1-9: *Lo Spirito, l'acqua e il sangue.*

Mc 1, 7-11: *Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] – All'Orchestra media ant. propria, salmi della domenica II settimana del Salterio - Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

Si ripone il vol. I della **Liturgia delle Ore**.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TERMINA IL TEMPO DI NATALE



Gamba Paolo, sec. XVIII, Madonna del Rosario con santi, olio su tela, Fossalto

TEMPO ORDINARIO

INTRODUZIONE

(Parte prima)

Lezionario festivo
 Lezionario feriale Tempo Ordinario
 Liturgia delle Ore
 Colore liturgico

Anno B
Anno dispari (opp. Anno I)
Volume III
verde

Oltre i tempi che hanno proprie caratteristiche, ci sono trentatré o trenta-quattro settimane durante il corso dell'anno, le quali sono destinate non a celebrare un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma nelle quali tale mistero viene piuttosto venerato nella sua globalità, specialmente nelle domeniche.

Questo periodo si chiama tempo *per annum*, o tempo ordinario (CR 43).

ORDINAMENTO
 DELLA PRIMA LETTURA
 DEL LEZIONARIO
 NELLE FERIE
 DEL TEMPO ORDINARIO

ORDINAMENTO
 DELLA SECONDA LETTURA
 DEL LEZIONARIO
 NELLE DOMENICHE
 DEL TEMPO ORDINARIO

Sett.	Anno I	Dom.	Anno B
1	Ebrei	2	1 Corinzi, 6-11
2	"	3	"
3	"	4	"
4	"	5	"
5	Genesi, 1-11	6	"
6	"	7	2 Corinzi
7	Siracide	8	"
8	"	9	"
9	Tobia	10	"
10	2 Corinzi	11	"
11	"	12	"
12	Genesi, 12-50	13	"
13	"	14	"

14	“	15	Efesini
15	Esodo	16	“
16	“	17	“
17	Esodo; Levitico	18	“
18	Numeri; Deuteronomio	19	“
19	Deuteronomio; Giosuè	20	“
20	Giudici; Rut	21	“
21	1 Tessalonicesi	22	Giacomo
22	2 Tessalonicesi; Colossesi	23	“
23	Colossesi; 1 Timoteo	24	“
24	1 Timoteo	25	“
25	Esdra; Aggeo; Zaccaria	26	“
26	Zaccaria; Neemia; Baruc	27	Ebrei, 2-10
27	Giona; Malachia; Gioele	28	“
28	Romani	29	“
29	“	30	“
30	“	31	“
31	“	32	“
32	Sapienza	33	“
33	1 e 2 Maccabei		
34	Daniele		

Il lezionario del Tempo Ordinario LETTURE DOMENICALI

Letture del Vangelo

«**Nella II domenica del Tempo Ordinario** il Vangelo si riferisce ancora alla manifestazione del Signore, celebrata nella solennità dell'Epifania: tale riferimento è sottolineato dalle pericopi tradizionali delle nozze di Cana e da altre due pericopi, tratte esse pure dal Vangelo di Giovanni.

Dalla III domenica comincia la lettura semicontinua dei Vangeli sinottici; questa lettura segue il successivo svolgersi della vita e della predicazione del Signore, secondo l'orientamento dottrinale proprio di ogni Vangelo. Con una distribuzione così concepita si ottiene anche una certa armonia tra l'impostazione di ciascun Vangelo e lo svolgimento dell'anno liturgico. Infatti dopo l'Epifania si leggono gli inizi della predicazione del Signore, che si collegano assai bene con il Battesimo e con le prime manifestazioni di Cristo.

Al termine poi dell'anno liturgico si sfocia con naturalezza nel tema escatologico, caratteristico delle ultime domeniche; il tema escatologico affiora infatti, in modo più o meno accentuato, nei capitoli dei Vangeli che precedono la narrazione della Passione.

Letture dell'Antico Testamento

Sono scelte in riferimento alle rispettive pericopi del Vangelo, per evitare troppe diversità tra le letture delle singole Messe, e specialmente per dimostrare l'unità dei due Testamenti. La relazione tra le letture di una medesima Messa viene precisata dalla scelta accurata dei titoli che sono preposti alle singole letture.

Si è fatto il possibile perché le letture così scelte fossero brevi e facili. Ma si è anche cercato che fossero assegnati alle domeniche molti testi assai importanti dell'Antico Testamento. È vero che questi testi dell'Antico Testamento sono inseriti nel Lezionario senza un ordine logico, per poterli riferire al brano del Vangelo; tuttavia il tesoro della parola di Dio verrà aperto in così larga misura, che i partecipanti alla Messa domenicale potranno conoscere quasi tutte le pagine più importanti dell'Antico Testamento.

Letture dell'Apostolo

Per l'epistola viene proposta la lettura semicontinua delle lettere di Paolo e di Giacomo (quelle di Pietro e Giovanni si leggono nel tempo pasquale e nel tempo natalizio).

La prima lettera ai Corinzi, data la sua lunghezza e la diversità degli argomenti trattati è stata distribuita in tutti e tre gli anni, all'inizio del Tempo Ordinario. Così pure è sembrato opportuno dividere la lettera agli Ebrei in due parti: una per l'anno B e l'altra per l'anno C.

Si noti che sono state scelte soltanto letture piuttosto brevi, e non troppo difficili per la comprensione dei fedeli» (Ordinamento delle letture della Messa, 105-107).

Memoria di S. Maria in sabato

Nelle Messe votive e nelle Messe della Beata Vergine Maria in sabato, si può usare il colore della Messa, o del giorno, o del Tempo (OGMR 347).

Lunedì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

11

LEZIONARIO FERIALE Tempo Ordinario – anno dispari:

Eb 1, 1-6: *Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*

Sal 96, 1 e 2b. 6 e 7c. 9: *Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli.*

Mc 1, 14-20: *Convertitevi e credete nel Vangelo.*

Liturgia delle Ore (vol. III): Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Nelle ferie di questa settimana, qualora si scelga la Messa della feria, si celebra la Messa della I settimana del Tempo Ordinario (Messale Romano p. 247) o una delle Messe consentite.

Martedì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

12

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 2, 5-12: *Conveniva infatti che Dio rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza.*

Sal 8, 2a e 5. 6-7. 8-9.: *Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.*

Mc 1, 21b-28: *Gesù insegnava come uno che ha autorità.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

CHIETI-VASTO: Madonna dei Miracoli - Casalbordino

9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,30 *La parla di Dio, la liturgia e la catechesi*, don Gilberto Ruzzi

ISERNIA – VENAFRO: Parrocchia San Giuseppe Lavoratore – Isernia

Ore 9.30 Adorazione Eucaristica – ora terza – “Gli ostacoli al discepolato” (Lc 9,51-62) Prof. Paolo Curtaz

MERCLEDÌ

13

Mercoledì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Sant’Ilario, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 2, 14-18: *Egli doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare misericordioso.*

Sal 104, 1-2. 3-4. 6-7. 8-9: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*

Mc 1, 29-39: *Guarì molti che erano affetti da varie malattie.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SULMONA-VALVA: Beato Falco, eremita – memoria facoltativa (*bianco*);
 Dal Proprio diocesano:
 Messa a scelta [6].
 Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

GIOVEDÌ

14

Giovedì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 3, 7-14: *Esortatevi a vicenda, finché dura quest’oggi.*

Sal 94, 6-7. 8-9. 10-11: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.*

Mc 1, 40-45: *La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

LANCIANO-ORTONA: Anniversario dell’Ordinazione episcopale di S. E. **Mons. Carlo Ghidelli** (2001). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

.....

Venerdì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ

15

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 4, 1-5. 11: *Affrettiamoci a entrare il quel riposo.*

Sal 77, 3 e 4bc. 6c-7. 8: *Proclameremo le tue opere, Signore.*

Mc 2, 1-12: *Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

Sabato della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

16

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 4, 12-16: *Accostiamoci con fiducia piena al trono della grazia.*

Sal 18, 8. 9. 10. 15.: *Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*

Mc 2, 13-17: *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....



Videro dove dimorava e rimasero con lui

Bottega napoletana, sec. XVIII, tabernacolo di S. Chiara, marmo scolpito e commesso, Agnone

SABATO

16

II SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

17

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

1 Sam 3, 3b-10. 19: *Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.*

Sal 39, 2 e 4ab. 7-8a. 8b-9. 10.: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

1 Cor 6, 13c-15a. 17-20: *I vostri corpi sono membra di Cristo.*

Gv 1, 35-42: *Videro dove dimorava e rimasero con lui.*

Liturgia delle Ore: Dom. II settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al Benedictus e al Magnificat anno B - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

32ª GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI

.....

Lunedì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 5, 1-10: *Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì.*

Sal 109, 1. 2. 3. 4.: *Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.*

Mc 2, 18-22: *Lo sposo è con loro.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

L'AQUILA: **BEATA CRISTINA DA LUCOLI, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6] o della Beata come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E], o della Beata come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

18-25 gennaio 2021

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Nota sulla domenica

Le comunità cristiane sono invitate a celebrare durante l'intera settimana la preghiera per l'unità dei cristiani secondo i modi più consoni alle proprie abitudini. Se per particolari motivi non è possibile farlo quotidianamente, che almeno preghino la domenica 24 gennaio, quando l'intera comunità è radunata per la celebrazione eucaristica.

Sarebbe molto opportuno che l'omelia di questa domenica avesse per tema la ricerca della piena unità dei cristiani e l'obbligo che ogni battezzato ha di apportarvi il proprio contributo.

Nota sulla Messa per l'unità

Il Messale (pag. 878) riporta tre schemi di Messa per l'unità dei cristiani con la seguente indicazione: "Questa Messa si può utilizzare quando si fanno particolari celebrazioni per l'unità dei cristiani, sempre che non ricorra una domenica di Avvento, Quaresima o Pasqua o una qualsiasi solennità."

LUNEDÌ

18

MARTEDÌ

19

Martedì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 6, 10-20: *La speranza che ci è proposta è come un'ancora sicura e salda.*

Sal 110, 1-2. 4-5. 9 e 10c: *Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza.*

Mc 2, 23-28: *Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TRIVENTO: **San Fabiano, papa e martire**, come dal Messale Romano al 20 gennaio.

TRIVENTO: **San Sebastiano, martire**, come dal Messale Romano al 20 gennaio.

TRIVENTO (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE**.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

20

Mercoledì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **San Fabiano, papa e martire**, – memoria facoltativa (*rosso*).
opp. **San Sebastiano, martire**, – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 7, 1-3. 15-17: *Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedek.*

Sal 109, 1. 2. 3. 4.: *Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.*

Mc 3, 1-6: *È lecito in giorno di sabato salvare una vita o ucciderla?*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

TRIVENTO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della dedicazione, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2], come dal Proprio della Diocesi (p. 12).

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione.

- **in Diocesi:** Festa.

Messa della dedicazione, *Gloria*, pref. proprio [3], come dal Proprio della Diocesi (p. 17).

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Comune della Dedicazione.

.....

.....

.....

.....

.....

Sant'Agnese, vergine e martire – Memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 7, 25 – 8,6: *Cristo ha offerto sacrifici, una volta per tutte, offrendo se stesso.*

Sal 39, 7-8a. 8b-9. 10. 17: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Mc 3, 7-12: *Gli spiriti impuri gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli imponeva loro severamente di non svelare chi egli fosse.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C], ai vespri ant. Proprie e salmi e cantico dal Comune di un martire.

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

21

VENERDÌ

22

Venerdì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. **San Vincenzo, diacono e martire** – Mem. Facoltativa (*rosso*)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 8, 6 – 13: *Gesù è mediatore di una migliore alleanza.*

Sal 84, 8 e 10. 11-12. 13-14: *Amore e verità s'incontreranno.*

Mc 3, 13-19: *Chiamò a sé quelli che voleva perché stessero con lui.*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SULMONA-VALVA: **San Domenico, abate**, memoria facoltativa (*bianco*).

Messa dal proprio della Diocesi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [6] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

SABATO

23

Sabato della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 9, 2-3. 11-14: *Cristo entrò una volta per sempre nel santuario in virtù del proprio sangue.*

Sal 46, 2-3. 6-7. 8-9.: *Ascende Dio tra le acclamazioni.*

Mc 3, 20-21: *I suoi dicevano: «È fuori di sé».*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: **Sposalizio della Santissima Vergine Maria con San Giuseppe** – memoria facoltativa (*bianco*); dal Proprio diocesano:

Messa mattutina a scelta [6].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Convertitevi e credete al Vangelo

Di Zinno P. S., 1766, S. Vito, legno intagliato,
dipinto e dorato, Castelguidone

**III SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO**

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

23**III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO (VERDE)**

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

DOMENICA

24

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gn 3, 1-5. 10: *I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.*

Sal 24, 4-5ab. 6 e 7bc. 8-9: *Fammi conoscere, Signore, le tue vie.*

1 Cor 7, 29-31: *Passa la figura di questo mondo.*

Mc 1, 14-20: *Convertitevi e credete al Vangelo.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al Benedictus e al Magnificat anno B - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

68ª GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA

LUNEDÌ

25

CONVERSIONE DI SAN PAOLO, Apostolo - Festa (bianco).

Messa propria, *Gloria*, pref. I degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 22,3-16: *Alzati, fatti battezzare e purificare dai tuoi peccati, invocando il nome di Gesù.*

opp. 9,1-22: *Ti sarà detto ciò che devi fare.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Mc 16,15-18: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All’Ora media ant. propria, salmi del Lunedì della III settimana del salterio.

- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

MARTEDÌ

26

Santi Timoteo e Tito, vescovi – Memoria obbligatoria (bianco).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

(La prima lettura di questa memoria è propria)

2 Tm 1, 1-8: *Mi ricordo della tua schietta fede.*

opp: Tt 1, 1-5: *A Tito, mio vero figlio nella medesima fede.*

Sal 95, 1. 2a. 2b-3. 7-8a. 10: *Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.*

Lc 10, 1-9: *La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

Liturgia delle Ore: Mar. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

AVEZZANO: Ritiro mensile del clero

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della III settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Angela Merici, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

27

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 10, 11-18: *Ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.*

Sal 109, 1. 2. 3. 4.: *Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.*

Mc 4, 1-20: *Il seminatore uscì a seminare.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

San Tommaso d’Aquino, presbitero e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (*bianco*).

GIOVEDÌ

28

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 10, 19-25: *Nella pienezza della fede, manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza per stimolarci a vicenda nella carità.*

Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6.: *Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.*

Mc 4, 21-25: *La lampada viene per essere messa sul candelabro. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

.....

VENERDÌ

29

Venerdì della III settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 10, 32-39: *Avete dovuto sopportare una lotta grande. Non abbandonate dunque la vostra franchezza.*

Sal 36, 3-4. 5-6. 23-24. 39-40: *La salvezza dei giusti viene dal Signore.*

Mc 4, 26-34: *L'uomo getta il seme e dorme; il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: **Beato Antonio Fatati, vescovo** – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio dei pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

.....
.....
.....

SABATO

30

Sabato della III settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 11, 1-2. 8-19: *Aspettava la città il cui architetto e costruttore è Dio stesso.*

Sal Lc 1, 69-70. 71-72.73-75.: *Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo.*

Mc 4, 35-41: *Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....

Insegnava loro come uno che ha autorità

*Ambito meridionale, sec. XVIII, S. Filippo Neri,
legno intagliato e dipinto, Agnone*

**IV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO**

SABATO

30

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

31

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 18, 15-20: *Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.*

Sal 94, 1-2. 6-7. 8-9.: *Ascoltate oggi la voce del Signore.*

1 Cor 7, 32-35: *La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.*

Mc 1, 21b-28: *Insegnava loro come uno che ha autorità.*

Liturgia delle Ore: Dom. IV settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al Benedictus e al Magnificat anno B - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

1

FEBBRAIO

Lunedì della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 11, 32-40: *Per fede conquistarono regni. Dio per noi aveva predisposto qualcosa di meglio.*

Sal 30, 20. 21. 22. 23. 24.: *Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore.*

Mc 5, 1-20: *Esci, spirito impuro, da quest'uomo.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

MARTEDÌ

2

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - Festa (*bianco*)

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

MI 3, 1-4: *Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.*

oppure Eb 2, 14-18: *Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli.*

Sal 23, 7. 8. 9. 10: *Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.*

Lc 2, 22-40 (*opp. 22-32*): *I miei occhi hanno visto la tua salvezza.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B]: all’Ora media ant. e salmi del martedì della IV settimana del Salterio.

- Si può celebrare la Messa esequiale.

25° GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

TERMOLI-LARINO: **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**, Titolo della Basilica cattedrale, Festa (*bianco*).

- Tutto come sopra.

.....

.....

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

1. Oggi la Messa può essere preceduta dal rito della benedizione delle candele e dalla processione. Il rito si celebra prima della Messa principale secondo una delle due forme previste dal Messale romano.
2. Dove è possibile si realizzi la celebrazione nella prima forma descritta dal Messale, benedicendo le candele in una chiesa diversa da quella della celebrazione della Messa, per mettere in atto tra le due chiese una vera processione. Se non è possibile effettuare una vera processione, si preferisca la seconda forma descritta dal Messale.
3. Nelle Messe precedute dal rito della benedizione delle candele si omette l'atto penitenziale. Il Kyrie è facoltativo (CE 255).
4. Le candele si tengono accese soltanto durante la processione.
5. La benedizione delle candele deve essere fatta dallo stesso celebrante della Messa; se però a benedire le candele è il Vescovo, la Messa può essere celebrata da un altro sacerdote, mentre il Vescovo, in piviale, presiede dalla cattedra la Liturgia della Parola e alla fine, recitata l'orazione dopo la comunione, impartisce la benedizione.
6. Non si possono benedire e distribuire le candele senza che segua la celebrazione della Messa di cui il rito è la parte introduttiva.

Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione delle candele e la processione si celebrano come di consueto.

MERCOLEDI

3

Mercoledì della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. San Biagio, vescovo e martire – memoria facoltativa (*rosso*).
opp. San Ansgario (Oscar), vescovo – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 12, 4-7. 11-15: *Il Signore corregge colui che egli ama.*

Sal 102, 1-2. 13-14. 17-18a.: *L'amore del Signore è da sempre.*

Mc 6, 1-6: *Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

PESCARA-PENNE: **SAN BIAGIO, vescovo e martire, patrono secondario dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], dal Proprio dell'Arcidiocesi e dal Comune.

TERAMO-ATRI: **SAN BIAGIO, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa propria o dal comune dei martiri, prefazio dei martiri [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

GIOVEDÌ

4

Giovedì della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 12, 18-19. 21-24: *Voi vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente.*

Sal 47, 2-3ab. 3cd-4. 9. 10-11.: *Abbiamo conosciuto, Signore, il tuo amore.*

Mc 6, 7-13: *Prese a mandarli.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Sant'Agata, vergine e martire – Memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

VENERDÌ

5

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 13, 1-8: *Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e per sempre.*Sal 26, 1. 3. 5. 8b-9abc.: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*Mc 6, 14-29: *Quel Giovanni che io ho fatto decapitare, è risorto!*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]:
 ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Santi Paolo Miki, presbitero, e Compagni, martiri – Memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa mattutina della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

SABATO

6

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 13, 15-17. 20-21: *Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore vi renda perfetti in ogni bene.*Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6.: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*Mc 6, 30-34: *Erano come pecore che non hanno pastore.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **Beato Angelo da Furci, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina dal Proprio dell'Arcidiocesi, pag. 13 [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della feria [6] o della memoria [C].

A motivo della memoria del **Beato Angelo da Furci**, la memoria dei **Santi Paolo Miki, presbitero, e Compagni, martiri**, è ridotta al grado di memoria facoltativa.



Guarì molti che erano affetti da molte malattie

Ambito Italia meridionale, sec. XVIII, organo, Capracotta

SABATO

V SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

6

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

7

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gb 7, 1-4. 6-7: *Notti di affanno mi sono state assegnate.*

Sal 146, 1-2. 3-4. 5-6.: *Risanaci, Signore, Dio della vita.*

1 Cor 9, 16-19. 22-23: *Guai a me se non annuncio il Vangelo.*

Mc 1, 29-39: *Guarì molti che erano affetti da molte malattie.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al Benedictus e al Magnificat anno B - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

Lunedì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Girolamo Emiliani - memoria facoltativa (*bianco*).
opp. Santa Giuseppina Bakhita, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

8

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 1, 1-19: *Dio disse, e così avvenne.*Sal 103, 1-2a. 5-6. 10 e 12. 24 e 35c.: *Gioisca il Signore per tutte le sue creature.*Mc 6, 53-56: *Quanti lo toccavano venivano salvati.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

Martedì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

9

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 1, 20 – 2, 4a: *Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza.*Sal 8, 4-5. 6-7. 8-9: *O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!*Mc 7, 1-13: *Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

CHIETI-VASTO: Parrocchia Santi Dodici Apostoli – Chieti Scalo

Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,30 *La liturgia e l'esperienza del Risorto nell'annuncio ai giovani*, Don Nicola Florio – Don Domenico Spagnoli.

ISERNIA – VENAFRO: Parrocchia San Giuseppe Lavoratore – Isernia

Ore 9.30 Adorazione Eucaristica – ora terza – “Un discepolo: Bartimeo” (Mc 10,46-52) Prof. Paolo Curtaz

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

10

Santa Scolastica, vergine – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 2, 4b-9. 15-17: *Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden.*

Sal 103, 1-2a. 27-28. 29bc-30.: *Benedici il Signore, anima mia!*

Mc 7, 14-23: *Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

11

Giovedì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Beata Vergine Maria di Lourdes** – Memoria facoltativa (*bianco*)

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 2, 18-25: *La condusse all'uomo. I due saranno un'unica carne.*

Sal 127, 1-2. 3. 4-5: *Beato che teme il Signore.*

Mc 7, 24-30: *I cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli.*

Oppure: (nella Messa della Beata Vergine Maria di Lourdes):

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 66, 10-14c; Sal Gdt 13, 18bcde. 19.; Gv 2, 1-11.

Liturgia delle Ore: Giov. V sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C]: ant. Proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

29° GIORNATA DEL MALATO

.....

.....

Venerdì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ

12

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 3, 1-8: *Sareste come Dio, conoscendo il bene e il male.*

Sal 31, 1-2. 5. 6. 7.: *Beato l'uomo a cui è tolta la colpa.*

Mc 7, 31-37: *Fa udire i sordi e fa parlare i muti.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Sabato della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

SABATO

13

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 3, 9-24: *Il Signore Dio lo scacciò dal giardino di Eden, perché lavorasse il suolo.*

Sal 89, 2. 3-4. 5-6. 12-13.: *Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.*

Mc 8, 1-10: *Mangiarono a sazietà.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: **Santi Legonziano e Domiziano, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa mattutina dal Proprio dell'Arcidiocesi, pag. 13 [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della feria [E] o della memoria [C].



La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato

Ambito Italia meridionale, 1223, particolare dell'amobone, pietra scolpita, Roccapavara

SABATO

VI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

13

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

14

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Lev 13, 1-2. 45-46: *Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.*

Sal 31, 1-2. 5. 11.: *Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.*

1 Cor 10, 31 – 11, 1: *Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.*

Mc 1, 40-45: *La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.*

Liturgia delle Ore: Dom. II settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al Benedictus e al Magnificat anno B - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

15 Febbraio 2021

Lunedì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 4, 1-15. 25: *Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise.*

Sal 49, 1 e 8. 16bc-17. 20-21.: *Offri a Dio come sacrificio la lode.*

Mc 8, 11-13: *Perché questa generazione chiede un segno?*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

LUNEDÌ

15

Martedì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 6, 5-8; 7, 1-5. 10: *Cancellerò dalla terra l'uomo che ho creato.*

Sal 28, 1a e 2. 3ac-4. 3b e 9b-10: *Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.*

Mc 8, 14-21: *Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode.*

Liturgia delle Ore: Mar. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

16

Si ripone il **vol. III** della **Liturgia delle Ore**.

TEMPO DI QUARESIMA|2021



*Ambito Italia meridionale, 1591, Croce astile,
argento fuso, sbalzato, cesellato, dorato e smalti, Frosolone*

TEMPO DI QUARESIMA

Lezionario festivo:	Anno B
Lezionario feriale:	Tempi forti
Liturgia delle Ore:	Volume II
Colore liturgico:	viola rosaceo: facoltativo nella IV domenica di Quaresima «laetare»

INTRODUZIONE

1. Il tempo di Quaresima

Il tempo di Quaresima ha lo scopo di preparare la Pasqua: la liturgia quaresimale guida alla celebrazione del mistero pasquale sia i catecumeni, attraverso i diversi gradi dell'iniziazione cristiana, sia i fedeli, mediante il ricordo del battesimo e mediante la penitenza (CR 27)

2. Il Lezionario del Tempo di Quaresima

DOMENICHE

Le *Lecture del Vangelo* sono così distribuite.

Nelle domeniche prima e seconda rimangono le narrazioni della Tentazione e della Trasfigurazione del Signore; la lettura viene fatta nella stesura del Vangelo di Matteo. Nelle tre domeniche seguenti vengono proclamate i brani evangelici della Samaritana, del cieco nato e della risurrezione di Lazzaro, tutti tratti dal vangelo di Giovanni. Per tali testi, considerata la loro importanza in rapporto all'iniziazione cristiana, è data possibilità di leggerli anche negli anni B e C, specialmente dove vi sono catecumeni.

Le *letture dell'Antico Testamento* si riferiscono alla storia della salvezza, uno dei temi specifici della catechesi quaresimale. Si ha così, per ogni anno, una serie di testi nei quali sono presentate le fasi salienti della storia stessa, dall'inizio fino alla promessa della Nuova Alleanza.

Le *letture dell'Apostolo* sono scelte con il criterio di farle concordare tematicamente con quelle del Vangelo e dell'Antico Testamento, e presentarle tutte nel più stretto rapporto possibile fra di loro (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 97).

3. Indole mariana del Tempo di Quaresima

Nel Tempo di Quaresima i fedeli si preparano a celebrare santamente la Pasqua ascoltando con più abbondanza la parola di Dio, dedicandosi alla preghiera e alle opere di carità e di penitenza, ravvivando il ricordo del Battesimo e seguendo Cristo sulla via della croce. In questo pellegrinaggio quaresimale la sacra liturgia propone ai fedeli la beata Vergine quale esempio del discepolo che ascolta fedelmente la parola di Dio e calcando le orme di Cristo si dirige decisamente al Calvario per morire con lui (cfr. *Messe della B. V. Maria*, 9-10).

I 5 formulari del Tempo di Quaresima delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le Letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario del giorno (cfr. *Introduzione* alle Messe della B.V.M. 31.41 a).

AVVERTENZE PER IL TEMPO DI QUARESIMA

1. Le ferie del tempo di Quaresima dal Mercoledì delle Ceneri fino al sabato prima della domenica delle Palme prevalgono sulle memorie dei Santi, che perciò si possono celebrare solo in forma ridotta, secondo le norme liturgiche particolari (PNLO 237-239; OGMR 355 a).
2. Le Messe "per diverse necessità" si possono celebrare solo nel caso di una necessità o utilità pastorale particolarmente grave (OGMR 374). Non si possono celebrare Messe votive e quotidiane per i defunti (OGMR 381).
3. Il *Te Deum* e il Gloria si dicono solo nelle solennità, nelle feste e in altre celebrazioni speciali.
4. Nell'Ufficio feriale, l'antifona dell'Invitatorio, gli Inni dell'Ufficio delle Letture, delle Lodi e dei Vespri e l'antifona dell'Ora media sono del Tempo.
5. Il suono dell'organo e degli altri strumenti musicali è permesso soltanto per sostenere il canto; è proibito se usato da solo, eccetto che nella IV domenica di Quaresima, nelle solennità e nelle feste: Non si pongano fiori sull'altare (*Cer. Dei Vescovi* 252), tranne nella domenica «laetare» e nelle solennità e feste.
6. Per la celebrazione del Matrimonio, il parroco inviti gli sposi ad avere presente la natura particolare di questo tempo liturgico (*Rito del Matr.* 32).
7. L'*Alleluia* si omette sempre sia alla Messa che alla Liturgia delle Ore.
8. Si omette l'«Alleluia», anche nelle solennità e feste, fino alla Veglia pasquale durante la quale, terminata l'epistola, il presidente (o un ministro) lo intona solennemente. I canti siano adatti a questo tempo e rispondenti il più possibile ai testi liturgici.
9. I pii esercizi siano impregnati di spirito liturgico.
10. Si favoriscano le celebrazioni penitenziali, secondo gli schemi presenti nel Rito della penitenza.
11. L'uso di coprire le croci e le immagini nella chiesa dalla domenica V di quaresima può essere conservato secondo il giudizio della Conferenza episcopale. Le croci

rimangono coperte fino al termine della celebrazione della passione del Signore il venerdì santo: le immagini fino all'inizio della veglia pasquale (cf. *Messale romano*, rubrica del sabato della settimana IV di quaresima).

12. Si raccomandi la partecipazione alle forme tradizionali di assemblea di Chiesa locale sul modello delle «stazioni» romane, presso i sepolcri dei Santi o nelle principali chiese e santuari della città o nei luoghi di pellegrinaggio più frequenti (cfr. *Caeremoniale Episcoporum*, 260-262). A tale partecipazione liturgica è annessa l'indulgenza plenaria.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

1. Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si inserisce nella Messa, dopo il Vangelo e l'omelia.
2. Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito dell'imposizione delle ceneri.
3. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione e imposizione delle ceneri si celebrano come di consueto.
4. Le ceneri siano ricavate dai rami d'ulivo (o di altri alberi) benedetti nella domenica delle Palme dell'anno precedente.
5. Il sacerdote che compie la funzione pubblica, se non è presente un altro sacerdote o un diacono, impone a se stesso le sacre ceneri, stando in piedi, rivolto verso l'altare e senza dir nulla. Se invece è presente un altro sacerdote, o un diacono, le riceve da questo, stando in piedi e rivolto verso il popolo.
6. Se la benedizione è compiuta dal Vescovo, le ceneri gli vengono imposte da un concelebrente o dal diacono.
7. Se il Vescovo benedice, ma non celebra la Messa, presiede dalla cattedra, in piviale, la Liturgia della Parola e alla fine della Messa dà la benedizione.
8. Nell'imporre le ceneri agli altri, il sacerdote pronunzia una delle due formule: «*Convertitevi e credete al Vangelo*», oppure: «*Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai*» e pone le sacre ceneri sul capo in forma di croce.
9. La benedizione e imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso è bene premettere al rito una Liturgia della Parola come nella Messa: canto d'ingresso (senza atto penitenziale), colletta, letture e canti interlezionali; dopo il vangelo e l'omelia si benedicono e impongono le ceneri, secondo il rito prescritto. Si conclude con la preghiera dei fedeli.
10. Il rito dell'imposizione delle ceneri non si rimandi alla domenica la quale, anche in tempo quaresimale, non deve assumere un tono così marcatamente penitenziale. La celebrazione del mercoledì delle Ceneri sia particolarmente curata per sottolineare ai fedeli l'importanza e il significato della Quaresima.

MERCLEDÌ

17

Mercoledì delle Ceneri (*viola*).**Messa** propria, pref. III o IV di Quaresima [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gl 2, 12-18: *Laceratevi il cuore e non le vesti.*Sal 50, 3-4. 5-6b. 12-13. 14 e 17: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*2 Cor 5, 20 – 6, 2: *Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole.*Mt 6, 1-6. 16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.*

Merc. IV sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

Alle Lodi si possono adottare i salmi, il cantico e le antifone del venerdì III settimana, per il loro carattere penitenziale.

- Sono proibite altre celebrazioni ad eccezione della Messa esequiale.
- Il Mercoledì delle Ceneri è giorno di penitenza nella Chiesa universale. Comporta il digiuno e l'astinenza dalle carni.
- Le indicazioni per la benedizione e imposizione delle ceneri si trovano nella pagina seguente.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

1. Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si inserisce nella Messa, dopo il Vangelo e l'omelia.
2. Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito dell'imposizione delle ceneri.
3. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione e imposizione delle ceneri si celebrano come di consueto.
4. Le ceneri siano ricavate dai rami d'ulivo (o di altri alberi) benedetti nella domenica delle Palme dell'anno precedente.
5. Il sacerdote che compie la funzione pubblica, se non è presente un altro sacerdote o un diacono, impone a se stesso le sacre ceneri, stando in piedi, rivolto verso l'altare e senza dir nulla. Se invece è presente un altro sacerdote, o un diacono, le riceve da questo, stando in piedi e rivolto verso il popolo.
6. Se la benedizione è compiuta dal Vescovo, le ceneri gli vengono imposte da un concelebante o dal diacono.
7. Se il Vescovo benedice, ma non celebra la Messa, presiede dalla cattedra, in piviale, la Liturgia della Parola e alla fine della Messa dà la benedizione.
8. Nell'imporre le ceneri agli altri, il sacerdote pronuncia una delle due formule: «*Convertitevi e credete al Vangelo*», oppure: «*Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai*» e pone le sacre ceneri sul capo in forma di croce.
9. La benedizione e imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso è bene premettere al rito una Liturgia della Parola come nella Messa: canto d'ingresso (senza atto

Venerdì dopo le Ceneri - Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 58, 1-9a: È forse questo il digiuno che bramo?

Sal 50, 3-4. 5-6b. 18-19: *Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.*

Mt 9, 14-15: *Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

VENERDÌ

19

Sabato dopo le Ceneri - Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 58, 9b-14: *Se aprirai il tuo cuore all'affamato, brillerà fra le tenebre la tua luce.*

Sal 85, 1-2. 3-4. 5-6.: *Mostrami, Signore, la tua via.*

Lc 5, 27-32: *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

SABATO

20

TERAMO-ATRI: Anniversario della morte del Servo di Dio Mons. Stanislao Amilcare Battistelli C.P. (1981). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

.....

.....

.....



*Gesù, tentato da satana,
è servito dagli angeli*

Ambito Italia meridionale, sec. XIV, Santo Diacono, Trivento

SABATO

20

I SETTIMANA DI QUARESIMA E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore (vol. II): I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

.....

DOMENICA

21

I DI QUARESIMA (VIOLA)

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 9, 8-15: *L'alleanza fra Dio e Noè liberato dalle acque del diluvio.*

Sal 24, 4-5ab. 6 e 7bc. 8-9.: *Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.*

1 Pt 3, 18-22: *Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi.*

Mc 1, 12-15: *Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.*

Liturgia delle Ore: Dom. I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la Missa *pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il Rito dell'elezione o dell'iscrizione del nome dei catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti, nn. 133-151) e Messa rituale per questo Rito.

.....

CATTEDRA DI SAN PIETRO APOSTOLO – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LUNEDÌ

22

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Pt 5, 1-4: *Compi la tua opera di annunciatore del Vangelo, adempi il tuo ministero.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Mt 16, 13-19: *Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - all'Orà media ant. e salmi del Lunedì della I settimana del Salterio.

Martedì della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

MARTEDÌ

23

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 55, 10-11: *La mia parola opera ciò che desidero.*

Sal 33, 4-5. 6-7. 16-17. 18-19.: *Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.*

Mt 6, 7-15: *Voi dunque pregate così.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Policarpo, martire**, con le indicazioni [7] e [F].

LANCIANO-ORTONA: Ritiro Spirituale per presbiteri e diaconi.

AVEZZANO: Ritiro mensile del clero

MERCOLEDÌ

24

Mercoledì della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gn 3, 1-10: *I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.*

Sal 50, 3-4. 12-13. 18-19: *Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.*

Lc 11, 29-32: *A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....

GIOVEDÌ

25

Giovedì della I sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Est 4, 17n. p-r. aa-bb. gg-hh: *Non ho altro soccorso fuori di te, o Signore.*

Sal 137, 1-2a. 2bcd-3. 7c-8.: *Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.*

Mt 7, 7-12: *Chiunque chiede, riceve.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Venerdì della I sett. di Quaresima Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ez 18, 21-28: *Forse che io ho piacere della morte del malvagio, o non piuttosto che desista dalla sua condotta e viva?*

Sal 129, 1-2. 3-4. 5-6b. 6c-8.: *Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?*

Mt 5, 20-26: *Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

26

Sabato della I sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dt 26, 16-19: *Sarai un popolo consacrato al Signore tuo Dio.*

Sal 118, 1-2. 4-5. 7-8: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Mt 5, 43-48: *Siate perfetti come il Padre vostro celeste.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

SABATO

27

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Abruzzo*) **SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA**, religioso, patrono della Regione Abruzzo – Festa (*bianco*).

Messa mattutina propria, dal proprio della Diocesi o dal Comune dei Santi religiosi, *Gloria*, pref. dei santi [3].

Liturgia delle ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B], dal proprio diocesano o dal Comune dei santi religiosi.



Questi è il Figlio mio, l'amato

Ambito Italia meridionale, sec. XVIII, Gesù tra i dottori del Tempio, olio su tela, Agnone

SABATO

II SETTIMANA DI QUARESIMA E II DEL SALTERIO

27

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

.....

DOMENICA

II DI QUARESIMA (VIOLA)

28

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 22, 1-2. 9a. 10-13. 15-18: *Il sacrificio del nostro padre Abramo.*

Sal 115, 10 e 15. 16-17. 18-19: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Rm 8, 31b-34: *Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.*

Mc 9, 2-10: *Questi è il Figlio mio, l'amato.*

Liturgia delle Ore: Dom. II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la Messa *pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

.....

.....

.....

Lunedì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 9, 4b-10: *Abbiamo peccato e abbiamo operato da malvagi.*

Sal 78, 8. 9. 11. 13: *Signore, non trattarci secondo i nostri peccati.*

Lc 6, 36-38: *Perdonate e sarete perdonati.*

LUNEDÌ

1

MARZO

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del salterio Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

Martedì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 1, 10. 16-20: *Imparate a fare il bene, cercate la giustizia.*

Sal 49, 8-9. 16b-17. 21 e 23: *A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.*

Mt 23, 1-12: *Dicono e non fanno.*

MARTEDÌ

2

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del salterio Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

3

Mercoledì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 18, 18-20: *Venite, e colpiamo il giusto.*

Sal 30, 5-6. 14. 15.16: *Salvami, Signore, per la tua misericordia.*

Mt 20, 17-28: *Lo condanneranno a morte.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....

GIOVEDÌ

4

Giovedì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti

Ger 17, 5-10: *Maledetto chi confida nell'uomo; benedetto chi confida nel Signore.*

Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Beato l'uomo che confida nel Signore.*

Lc 16, 19-31: *Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Casimiro**, con le indicazioni [7] e [F].

AVEZZANO (in Ortucchio): I vesperi di **SANT'ORANTE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I vesperi della solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....
.....
.....
.....

Venerdì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gen 37, 3-4. 12-13a. 17b-28: *Eccolo! È arrivato il signore dei sogni! Orsù uccidiamolo!*

Sal 104, 16-17. 18-19. 20-21: *Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.*

Mt 21, 33-43. 45-46: *Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

AVEZZANO (in Ortucchio): **SANT'ORANTE** – Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune dei Santi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

In Diocesi: È consentita la commemorazione di **Sant'Orante**, con le indicazioni [7] e [F].

VENERDÌ

5

Sabato della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Mi 7, 14-15. 18-20: *Il nostro Dio viene a salvarci.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 9-10. 11-12: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*

Lc 15, 1-3. 11-32: *Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

SABATO

6



Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere

*Ambito meridionale, sec. XVII, Cristo caduto sotto la croce,
altare della Madonna Addolorata, Agnone*

SABATO

6

III SETTIMANA DI QUARESIMA E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

7

III DI QUARESIMA (VIOLA)

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o II di Quaresima [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 20, 1-17; opp. Es 20, 1-3. 7-8. 12-17: *La legge fu data per mezzo di Mosè.*

Sal 18, 8. 9. 10. 11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

1 Cor 1, 22-25: *Annunciamo Cristo crocifisso, scandalo per gli uomini, ma, per coloro che sono chiamati, sapienza di Dio.*

Gv 2, 13-25: *Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.*

Si possono prendere anche le letture dell'anno A:

Es 17, 1-7; Sal 94, 1-2. 6-7. 8-9; Rom 5, 1-2. 5-8; Gv 4, 5-42 (opp. Gv 4, 5-15. 19b-26. 39a. 40-42). In questo caso si dice anche il prefazio e l'antifona di comunione corrispondenti.

Liturgia delle Ore: Dom. III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il primo "Scrutinio" per i catecumeni che, nella notte

di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti* nn. 160-166).

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana, Messale Romano, 2° ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043*).

Lunedì della III sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

2 Re 5, 1-15a: *C'erano molti lebbrosi in Israele, ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro.*

Sal 41, 2. 3; Sal 42, 3. 4: *L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.*

Lc 4, 24-30: *Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Giovanni di Dio, religioso**, con le indicazioni [7] e [F].

In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dice anche il prefazio e l'antifona di comunione corrispondenti.

LUNEDÌ

8

MARTEDÌ

9

Martedì della III sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 3, 25. 34-43: *Accoglici, Signore, con il cuore contrito e con lo spirito umiliato.*

Sal 24, 4-5ab. 6 e 7cd. 8-9: *Ricordati, Signore, della tua misericordia.*

Mt 18, 21-35: *Se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello, il Padre non vi perdonerà.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **Santa Francesca Romana, religiosa**, con le indicazioni [7] e [F].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

CHIETI-VASTO: Santuario del Volto Santo - Manoppello

Don Loreto Grossi, *Il sacerdote e l'eucaristia*, Celebrazione penitenziale e confessioni - Pranzo

ISERNIA – VENAFRO: Ritiro di Quaresima (Cenacolo sorelle Faioli- Pesche)

Ore 9.30 Adorazione Eucaristica – ora terza – tema “Gesù in croce: questo è il modello che dobbiamo seguire. Il senso della croce nella vita del prete.” Predicatore Don Giosuè Lombardo.

TERAMO-ATRI: **Beato Battista di Campli, presbitero**

È consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Mercoledì della III sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

MERCOLEDÌ

10

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dt 4, 1. 5-9: *Osserverete le leggi e le metterete in pratica.*

Sal 147, 12-13. 15-16. 19-20: *Celebra il Signore, Gerusalemme.*

Mt 5, 17-19: *Chi insegnerà e osserverà i precetti, sarà considerato grande nel regno dei cieli*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di primavera. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell' "Orazionale".

.....

.....

.....

Giovedì della III sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

GIOVEDÌ

11

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 7, 23-28: *Questa è la nazione che non ascolta la voce del Signore, suo Dio.*

Sal 94, 1-2. 6-7. 8-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.*

Lc 11, 14-23: *Chi non è con me è contro di me.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

12

Venerdì della III sett. di Quaresima Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Os 14, 2-10: *Non chiameremo più dio nostro l'opera delle nostre mani.*

Sal 80, 6c-8a. 8bc-9. 10-11ab. 14 e 17: *Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce.*

Mc 12, 28b-34: *Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ven. III sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di primavera.

.....

.....

.....

.....

SABATO

13

Sabato della III sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Os 6, 1-6: *Voglio l'amore e non il sacrificio.*

Sal 50, 3-4. 18-19. 20-21ab: *Voglio l'amore e non il sacrificio.*

Lc 18, 9-14: *Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di primavera.

.....

.....

Oggi ricorre l'anniversario dell'elezione al Pontificato di Papa Francesco (2013). Si può celebrare la Messa nell'anniversario dell'elezione del Papa. In tutte le Messe si faccia una particolare intenzione per il Papa nella Preghiera dei fedeli.

.....

.....

*Dio ha mandato il Figlio perché il mondo
si salvi per mezzo di lui*

*Argentiere napoletano, 1751, S. Giacomo,
argento sbalzato e cesellato, Rionero Sannitico*



IV SETTIMANA DI QUARESIMA E IV DEL SALTERIO

SABATO

13

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

IV DI QUARESIMA "LAETARE" (VIOLA O ROSACEO)

DOMENICA

14

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o II di Quaresima [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

2 Cr 36, 14-16. 19-23: *Con l'esilio e la liberazione del popolo si manifesta l'ira e la misericordia del Signore.*

Sal 136, 1-2. 3. 4-5. 6: *Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.*

Ef 2, 4-10: *Morti per le colpe, siamo stati salvati per grazia.*

Gv 3, 14-21: *Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.*

Si possono prendere anche le letture dell'anno A:

1 Sam 16, 1b. 4. 6-7. 10-13a; Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6; Ef 5, 8-14; Gv 9, 1-41 (opp. 9, 1. 6-9. 13-17. 34-38).

In questo caso si dice anche il prefazio e l'antifona di comunione corrispondenti.

Liturgia delle Ore: Dom. IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il secondo "Scrutinio" per i catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti* nn. 167-173).

LUNEDÌ

15

Lunedì della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 65, 17-21: *Non si udranno più voci di pianto e grida di angoscia.*Sal 29, 2 e 4. 5-6. 11-12a e 13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*Gv 4, 43-54: *Va', tuo figlio vive.***Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dice anche il prefazio e l'antifona di comunione corrispondenti.

.....

.....

.....

MARTEDÌ

16

Martedì della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ez 47, 1-9. 12: *Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungerà quest'acqua porterà salvezza.*Sal 45, 2-3. 5-6. 8-9ab: *Dio è per noi rifugio e fortezza.*Gv 5, 1-16: *All'istante quell'uomo guarì.***Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

MERCOLEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 49, 8-15: *Ti ho stabilito come alleanza del popolo per far risorgere la terra.*

Sal 144, 8-9. 13cd-14. 17-18: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*

Gv 5, 17-30: *Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Patrizio, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

.....

Giovedì della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

GIOVEDÌ

18

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Es 32, 7-14: *Desisti dall'ardore della tua ira.*

Sal 105, 19-20. 21-22. 23: *Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.*

Gv 5, 31-47: *Vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

CHIETI-VASTO: Anniversario della morte di Mons. Antonio Valentini, Arcivescovo emerito (2001). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

.....

.....



*Ecco, tuo padre e io, angosciati,
ti cercavamo*

*Scuola del Colombo, sec. XVIII, S. Giuseppe,
legno intagliato e dipinto, Agnone*

VENERDÌ

SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA

Messa vespertina della Solennità.

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

VENERDÌ

19

SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA

Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Sam 7, 4-5a. 12-14a. 16: *Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.*

Sal 88, 2-3. 4-5. 27 e 29: *In eterno durerà la sua discendenza.*

Rm 4, 13. 16-18. 22: *Abramo credette contro ogni speranza.*

Mt 1, 16. 18-21. 24a: *Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’angelo del Signore.*

Opp.: Lc 2, 41-51a: *Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. Propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- La solennità di San Giuseppe non è di precetto.
- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

.....

Il Cristo viene forse dalla Galilea?

*Daino G., 1785, Madonna del Rosario,
olio su tela, Carovilli*



Sabato della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 11, 18-20: *Come agnello mansueto che viene portato al macello.*

Sal 7, 2-3. 9bc-10. 11-12: *Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio.*

Gv 7, 40-53: *Il Cristo viene forse dalla Galilea?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

Circa l'uso di velare le croci e le immagini ci si attenga ai criteri di ordine pastorale dati dall'Ordinario del luogo (cfr. *Messale in italiano* p. LIV, n. 22).

Le croci rimangono velate fino al termine della celebrazione della Passione del Signore al venerdì della settimana santa; le immagini invece fino all'inizio della Veglia pasquale.

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Ripattoni): **ANNIVERSARIO DEL RITROVAMENTO DI SANTA MARIA IN HERULIS.**

È consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

V SETTIMANA DI QUARESIMA E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B - Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

.....

.....

SABATO

20



*Se il chicco di grano caduto in terra muore,
produce molto frutto*

*Ambito meridionale, sec. XVI, Crocifissione,
legno intagliato e dipinto, olio su tela, Agnone*

DOMENICA

V DI QUARESIMA (VIOLA)**21**

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o II di Quaresima [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ger 31, 31-34: *Concluderò un'alleanza nuova e non ricorderò più il peccato.*

Sal 50, 3-4. 12-13. 14-15: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Eb 5, 7-9: *Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.*

Gv 12, 20-33: *Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.*

Si possono prendere anche le letture dell'anno A:

Ez 37, 12-14; Sal 129, 1-2. 3-4. 5-6b. 6c-8; Rm 8, 8-11; Gv 11, 1-45 (11, 3-7. 17. 20-27. 33b-45).

In questo caso si dice anche il prefazio e l'antifona di comunione corrispondenti.

Liturgia delle Ore: Dom. I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D] (anche i II Vespri sono della V Domenica di Quaresima) - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il terzo "Scrutinio" per i catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti* nn. 174-180).

.....

.....

.....

.....

Lunedì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 13, 1-9. 15-17. 19-30. 33-62; *opp.* 13, 41c-62 (*forma breve*): *Io muoio innocente.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Con te, Signore, non temo alcun male.*

Gv 8, 1-11: *Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dice anche il prefazio e l'antifona di comunione corrispondenti.

CAMPOBASSO-BOJANO (in Basilica): **ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE DELLA MADONNA ADDOLORATA A CASTELPETROSO** – Solennità (*bianco*)

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo e pref.* della B.V.Maria

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

ISERNIA-VENAFRO: Anniversario della morte di Mons. Achille Palmerini, vescovo emerito (2000). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

Martedì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Nm 21, 4-9: *Il nostro Dio viene a salvarci.*

Sal 101, 2-3. 16-18. 19-21: *Signore, ascolta la mia preghiera.*

Gv 8, 21-30: *Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che lo sono.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Turibio di Mongrovejo, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

LUNEDÌ

22

MARTEDÌ

23



Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce

Bottega napoletana, sec. XVIII, sportello di Tabernacolo, marmo commesso, Torella del Sannio

MERCOLEDÌ

24

Mercoledì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).
Messa mattutina della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Dn 3, 14-20. 91-92. 95: *Dio ha mandato il suo angelo e ha liberato i suoi servi.*

Sal Dn 3, 52. 53. 54. 55. 56: *A te la lode e la gloria nei secoli.*

Gv 8, 31-42: *Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Merc. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE - SOLENNITÀ (BIANCO)

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

GIOVEDÌ

25

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE - SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa propria, *Gloria, Credo* (alle parole: "... e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo" si genuflette), pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 7, 10-14; 8, 10: *Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio.*

Sal 39, 7-8a. 8b-9. 10. 11: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Eb 10, 4-10: *Di me sta scritto nel rotolo del libro che io compia, o Dio, la tua volontà.*

Lc 1, 26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Orchestra media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- La solennità dell'Annunciazione del Signore non è di precetto.
- Sono proibite altre celebrazioni ad eccezione della Messa esequiale.

Venerdì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 20, 10-13: *Il Signore è al mio fianco come un prode valoroso.*

Sal 17, 2-3a. 3bc-4. 5-6. 7: *Nell'angoscia ti invoco: salvami, Signore.*

Gv 10, 31-42: *Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

26

Sabato della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ez 37, 21-28: *Farò di loro un solo popolo.*

Sal Ger 31, 10. 11-12ab. 13: *Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.*

Gv 11, 45-56: *Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

SABATO

27

*La passione del Signore**Ambito Italia meridionale, sec. XIV, Crocifisso e santo monaco,
Trivento***DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

SABATO

27**Messa** vespertina: tutto come alla Messa di domani.**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.**DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
(ROSSO)**

DOMENICA

28**Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme****Messa** propria, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Alla commemorazione dell'ingresso del Signore a Gerusalemme:

Mc 11, 1-10: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore; (oppure)*

Gv 12, 12-16.

Alla Messa:

Is 50, 4-7: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare confuso* (Terzo canto del Servo del Signore).Sal 21, 8-9. 17-18a. 19-20. 23-24: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*Fil 2, 6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*Mc 14, 1 – 15, 47; *opp.* 15, 1-39 (forma breve): *La passione del Signore.***Liturgia delle Ore:** Dom. II sett. del Salterio - Ufficio proprio [D]. Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.**36ª GIORNATA DELLA GIOVENTÙ
(Celebrazione nelle Diocesi)**

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Il sacerdote, nella processione, può indossare il piviale o la casula.

Dopo la processione o l'ingresso solenne, si omettono il segno di croce, l'atto penitenziale e l'aspersione dell'acqua benedetta che si usa fare prima della Messa e si dice subito la colletta. La Messa poi prosegue come al solito.

Il bene spirituale dei fedeli richiede che la storia della Passione sia letta integralmente e che non vengano omesse le letture che la precedono. Dopo la lettura della Passione non si ometta l'omelia, anche se breve. Quando non si può celebrare la Messa, è bene che si faccia una celebrazione della Parola per commemorare il mistero del giorno, ad ora opportuna della domenica o del sabato pomeriggio.

Nota: in tutte le Messe di oggi si diano i seguenti avvertimenti:

1. Il sacro «digiuno pasquale» vige con l'obbligo dell'astinenza e del digiuno il venerdì santo. È bene che il digiuno, se è possibile, sia protratto anche al sabato santo fino alla Veglia pasquale.
2. Si invitino i fedeli a celebrare il sacramento della riconciliazione durante la prossima settimana, in modo da non affollarsi la sera del sabato santo o la mattina di Pasqua, né durante le celebrazioni del triduo pasquale.
3. Si rendano noti gli orari delle celebrazioni della Settimana santa.
4. Si parli anche della Messa crismale che si celebrerà in Cattedrale al mattino del giovedì della Settimana santa (o in altro giorno della stessa Settimana, secondo le disposizioni diocesane), spiegandone il significato e invitando chi può a parteciparvi, anche dalle Parrocchie lontane dal centro della diocesi.

LUNEDÌ

29

Lunedì della Settimana Santa - (viola).

Messa propria, pref. II della Passione [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 42, 1-7: *Non griderà, non farà udire in piazza la sua voce* (Primo canto del Servo del Signore).

Sal 26, 1. 2. 3. 13-14: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

Gv 12, 1-11: *Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

Martedì della Settimana Santa - (viola).

Messa propria, pref. Il della Passione [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 49, 1-6: *Io ti render luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra* (Secondo canto del Servo del Signore).

Sal 70, 1-2. 3-4a. 5-6ab. 15ab e 17: *La mia bocca, Signore racconterà la tua salvezza.*

Gv 13, 21-33. 36-38: *Uno di voi mi tradirà ... Non canterà il gallo, prima che tu m'abbia rinnegato tre volte.*

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. del salterio Ufficio della feria [E].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

MARTEDÌ

30

Mercoledì della Settimana Santa - (viola).

Messa propria, pref. Il della Passione [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 50, 4-9a: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi* (Terzo canto del Servo del Signore).

Sal 68, 8-10. 21-22. 31 e 33-34: *O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.*

Mt 26, 14-25: *IL Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito.*

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

MERCOLEDÌ

31

AVEZZANO: ore 18.00 – Cattedrale di Avezzano – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

L'AQUILA: ore 17.30 – Parrocchia di S. Francesco d'Assisi in Pettino – Messa crismale – Concelebrazione del presbiterio con il vescovo.

PESCARA-PENNE: ore 18.00 – Palasport Giovanni Paolo II – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo.

SULMONA-VALVA: ore 17.30 – Cattedrale di Sulmona - Santa Messa Crismale - Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

TERMOLI-LARINO: ore 18.30 - Chiesa di San Francesco - Santa Messa Crismale - Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

TEMPO DI PASQUA | 2021



Scuola sulmonese, sec. XV, Ostensorio, argento, sbalzato, cesellato e inciso, Vastagirardi

TRIDUO DI PASQUA

1. IL TRIDUO PASQUALE

«Il Triduo della Passione e della Risurrezione del Signore risplende al vertice dell'anno liturgico, poiché l'opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio è stata compiuta da Cristo specialmente per mezzo del mistero pasquale, col quale, morendo, ha distrutto la nostra morte, e risorgendo, ci ha ridonato la vita. La preminenza di cui gode la domenica nella settimana, la gode la Pasqua nell'anno liturgico» (Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario, 18).

2. IL LEZIONARIO DEL TRIDUO SACRO

«Il *Giovedì santo, alla Messa vespertina*, il ricordo della Cena, che precedette la Passione, fa scorgere in una luce tutta particolare sia l'esempio di Cristo che lava i piedi dei discepoli, sia le parole di Paolo sull'istituzione della Pasqua cristiana nell'Eucaristia.

L'azione liturgica del Venerdì santo raggiunge il suo culmine nel racconto della Passione secondo Giovanni; il Cristo, annunziato nel libro di Isaia come Servo del Signore, è diventato di fatto l'unico sacerdote con l'offerta di se stesso al Padre. Per la *Veglia pasquale* nella notte santa sono proposte sette letture dell'Antico Testamento che rievocano i fatti mirabili compiuti da Dio nella storia della salvezza e due del Nuovo e cioè l'annuncio della risurrezione secondo il Vangelo di Luca e la lettura dell'Apostolo sul Battesimo cristiano come sacramento della risurrezione. La lettura del Vangelo per la Messa nel giorno di Pasqua è tratta da Giovanni e fa riferimento al sepolcro vuoto. Si può però leggere come facoltativo anche il testo del Vangelo di Luca proposto per la notte santa, oppure, nella Messa vespertina, il racconto di Luca sull'apparizione ai discepoli in cammino verso Emmaus. La prima lettura è tratta dagli Atti degli Apostoli che nel tempo pasquale sostituiscono la lettura dell'Antico Testamento. La seconda lettura, quella dell'Apostolo, si sofferma sul mistero pasquale, così come deve essere vissuto nella Chiesa» (*Ordinamento delle letture della Messa, 99*).

3. AVVERTENZE

Al venerdì «in Passione Domini» e al Sabato santo, prima delle Lodi mattutine si faccia, per quanto è possibile, la celebrazione in modo pubblico e con il popolo, dell'Ufficio delle letture.

Coloro che partecipano alla Veglia pasquale omettono compieta. Gli altri la celebrano con il formulario della domenica: schema dopo i Secondi Vespri.

La Veglia pasquale tiene il posto dell'Ufficio delle letture; coloro che non intervengono alla solenne Veglia pasquale, recitino di essa almeno quattro letture con i canti e le orazioni. È bene scegliere le letture dell'Esodo, di Ezechiele, dell'Apostolo e del Vangelo. Seguono l'inno *Te Deum* e l'orazione del giorno.

Le Lodi della domenica di Risurrezione sono celebrate da tutti. Conviene che i Vespri siano celebrati nel modo più solenne, per festeggiare il tramonto di un giorno così sacro e per commemorare le apparizioni nelle quali il Signore si mostrò ai suoi discepoli.

Là dove è ancora in vigore, si conservi con la massima diligenza la tradizione particolare di celebrare, nel giorno di Pasqua, i Vespri battesimali, durante i quali, mentre si cantano i salmi, si fa la processione al fonte (cfr. *Ordinamento della liturgia delle Ore*, 210-213).

È molto conveniente che le piccole comunità religiose e altre comunità laicali prendano parte alle celebrazioni del Triduo pasquale nelle chiese maggiori.

Dove più parrocchie piccole sono affidate a un solo presbitero è opportuno che, per quanto possibile, i loro fedeli si riuniscano nella chiesa principale per le celebrazioni (cfr. *Congregazione per il culto divino, Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 43).

GIOVEDÌ SANTO LA MESSA VESPERTINA NELLA CENA DEL SIGNORE AVVERTENZE GENERALI

1. «Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì santo, la Chiesa dà inizio al triduo pasquale ed ha cura di far memoria di quest'ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e Sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli Apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta».

2. Tutta l'attenzione deve rivolgersi ai misteri che in questa Messa soprattutto vengono ricordati: l'istituzione dell'Eucaristia, l'istituzione dell'Ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna: tutto ciò venga spiegato nella omelia.
3. La Messa nella Cena del Signore si celebra nelle ore vespertine, nel tempo più opportuno per una piena partecipazione di tutta la comunità locale. Tutti i presbiteri possono concelebrarla, anche se hanno già concelebrato in questo giorno la Messa del crisma, oppure se sono tenuti a celebrare un'altra Messa per il bene dei fedeli.
4. Nei luoghi in cui sia richiesto da motivi pastorali, l'Ordinario del luogo può concedere la celebrazione di un'altra Messa nelle chiese o oratori, nelle ore vespertine e, nel caso di vera necessità, anche al mattino, ma soltanto per i fedeli che non possono in alcuno modo prendere parte alla messa vespertina. Si eviti tuttavia che queste celebrazioni si facciano in favore di persone private o di piccoli gruppi particolari e che non costituiscano un ostacolo per la Messa principale. Secondo un'antichissima tradizione della Chiesa, in questo giorno sono vietate tutte le Messe senza il popolo.
5. Prima della celebrazione il tabernacolo deve essere vuoto. Le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate nella stessa celebrazione della Messa. Si consacri in questa Messa pane in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente.
6. Si riservi una cappella per lo custodia del Santissimo Sacramento e si ornino in modo conveniente, perché possa facilitare l'orazione e la meditazione: si raccomanda il rispetto di quella sobrietà che conviene alla Liturgia di questi giorni, evitando o rimuovendo ogni abuso contrario. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga allestito il luogo per la reposizione e l'adorazione.
7. Durante il canto dell'Inno «Gloria a Dio» si suonano le campane. Terminato il canto, non si suoneranno più fino alla Veglia pasquale, secondo le consuetudini locali. Durante questo tempo l'organo e gli altri strumenti musicali possono usarsi soltanto per sostenere il canto.
8. La lavanda dei piedi, che per tradizione viene fatta in questo giorno ad alcune persone scelte, sta a significare il servizio e la carità di Cristo, che venne «non per essere servito, ma per servire». È bene che questa tradizione venga conservata e spiegata nel suo significato proprio.
9. Durante la processione delle offerte, mentre il popolo canta l'inno «Dov'è carità e amore», possono essere presentati i doni per i poveri, specialmente quelli raccolti nel tempo quaresimale come frutti di penitenza.

10. Per gli infermi che ricevono la Comunione in casa, è più opportuno che l'Eucaristia, presa dalla mensa dell'altare al momento della comunione, sia portata a loro dai diaconi o accoliti o ministri straordinari, perché possano così unirsi in maniera più intensa alla Chiesa che celebra.
11. Terminata l'orazione dopo la Comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Santissimo Sacramento al luogo della riposizione. Apre la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso. La processione e la riposizione del Santissimo Sacramento non si possono fare in quelle chiese in cui il venerdì santo non si celebra la Passione del Signore. *L'eucaristia viene conservata in vista della comunione ai malati e viene adorata proprio perché custodita. Questa regola è rispettata anche dopo la Messa del Giovedì santo: si conserva il sacramento eucaristico per la comunione, a conclusione della liturgia del Venerdì santo, e per questo ci si trattiene in adorazione. Ciò che si fa ogni giorno in modo semplice, in questa circostanza viene eseguito con solennità.*
12. Il Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio. Il tabernacolo o custodia non deve avere la forma di un sepolcro. Si eviti il termine stesso di «sepolcro»: infatti la cappella della riposizione viene allestita non per rappresentare «la sepoltura del Signore», ma per custodire il pane eucaristico per la Comunione, che verrà distribuita il venerdì nella Passione del Signore. *L'arredamento della cappella della riposizione con luce e fiori, deve essere sobrio; è meglio adornare il luogo normalmente usato per la custodia eucaristica.*
13. Si invitino i fedeli a trattenersi in chiesa, dopo la Messa nella Cena del Signore, per un congruo spazio di tempo nella notte, per la dovuta adorazione al Santissimo Sacramento solennemente lì custodito in questo giorno. Durante l'adorazione eucaristica protratta può essere letta qualche parte del Vangelo secondo Giovanni (capp. 13-17). Dopo la mezzanotte si faccia l'adorazione senza solennità, dal momento che ha già avuto inizio il giorno della Passione del Signore.
14. Terminata la Messa viene spogliato l'altare della celebrazione. È bene coprire le croci della chiesa con un velo di colore rosso o violaceo, a meno che non siano state già coperte il sabato prima della domenica V di quaresima. Non possono accendersi le luci davanti alle immagini dei Santi. (Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 44-57).

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione*

*Spoltore Federico, 1949, Crocifissione, olio su tela,
Castiglione Messer Marino*



GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA - (BIANCO ALLA MESSA CRISMALE - VIOLA ALLA LITURGIA DELLE ORE)

GIOVEDÌ

1

APRILE

Messa crismale propria, *Gloria*, si omettono il *Credo* e la *preghiera universale* - Pref. e riti propri secondo le indicazioni del Messale.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 61, 1-3a. 6a. 8b-9: *Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai miseri e a dare loro un olio di letizia.*

Sal 88, 21-22. 25 e 27: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Ap 1, 5-8: *Cristo ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre.*

Lc 4, 16-21: *Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. II sett. del Salterio - Ufficio della feria; all'Ufficio delle letture si può usare la salmodia con le antifone del venerdì della III settimana, per il suo riferimento alla Passione del Signore [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: ore 9.30 – Cattedrale di Campobasso – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo.

CHIETI-VASTO: ore 10.00 – Cattedrale di Chieti – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo.

LANCIANO-ORTONA: ore 10:00 – Cattedrale di Lanciano – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo e pranzo.

TERAMO-ATRI: ore 10.00 – Cattedrale di Teramo – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo e pranzo.

TRIVENTO: ore 09.30 – Cattedrale di Trivento – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

- I nuovi oli siano portati con onore alle chiese parrocchiali.
- Quelli dell'anno precedente siano bruciati o usati per alimentare la lampada del SS. Sacramento.
- Oggi si celebrano soltanto la Messa del crisma e la Messa «*nella Cena del Signore*». Sono vietate tutte le Messe senza il popolo e per i defunti, compresa la Messa esequiale.

- La comunione ai fedeli può essere distribuita soltanto durante la Messa del crisma e la Messa «*nella Cena del Signore*». Coloro che si sono comunicati al mattino, possono comunicarsi di nuovo nella Messa «*nella Cena del Signore*».
- Agli infermi la comunione si può portare in qualsiasi ora del giorno.

PESCARA-PENNE: Anniversario dell'Ordinazione Episcopale di **Mons. Francesco Cuccarese** (1979). Arcivescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

TERMINA IL TEMPO DI QUARESIMA

GIOVEDÌ

1

GIOVEDÌ SANTO - CENA DEL SIGNORE (*BIANCO*)

Messa vespertina propria, *Gloria*, pref. I dell'Eucaristia [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 12, 1-8. 11-14: *Prescrizioni per la cena pasquale.*

Sal 115, 12-13. 15 e 16bc. 17-18: *Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.*

1 Cor 11, 23-26: *Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

Gv 13, 1-15: *Li amò sino alla fine.*

Liturgia delle Ore: Vespri propri - Compieta della domenica (II): invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi*; Orazione *Visita*.

- I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla Messa vespertina.
- Per l'eventuale accoglienza degli Oli santi cfr. nota al giovedì della Settimana Santa.
- Se si usa il Canone Romano (è bene usarlo) si faccia attenzione alle parti proprie di questa celebrazione che, per comodità, sono riportate dal Messale (pagg. 140-142) nel contesto della celebrazione stessa.
- Hanno il ricordo proprio anche le preghiere eucaristiche II e III.
- Il tabernacolo sia vuoto; le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate, in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente, nella celebrazione di questa Messa.
- Si riservi una cappella per la custodia del SS. Sacramento. Si raccomanda la sobrietà che conviene alla liturgia di questi giorni. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga preparato il luogo per la reposizione e l'adorazione.
- Il SS. Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio o con la pisside.
- Al termine della celebrazione l'altare viene spogliato. È bene coprire le croci che rimangono nella chiesa, a meno che non lo siano già per disposizione dell'Ordinario del luogo.
- La processione e la reposizione del SS. Sacramento non si faccia nelle chiese in cui il giorno seguente, venerdì santo, non ci sarà l'azione liturgica della Passione del Signore.

VENERDÌ NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. In questo giorno in cui «Cristo nostra Pasqua è stato immolato», la Chiesa con la meditazione della Passione del suo Signore e Sposo e con l'adorazione della Croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla Croce, e intercede per la salvezza di tutto il mondo.
2. In questo giorno la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucaristia; la santa Comunione viene distribuita ai fedeli sol tanto durante la celebrazione della Passione del Signore; ai malati, che non possono prendere parte a questa celebrazione, si può portare la Comunione in qualunque ora del giorno.
3. Il Venerdì della Passione del Signore è giorno di penitenza obbligatoria in tutta la Chiesa, da osservarsi con l'astinenza e il digiuno.
4. In questo giorno sono strettamente proibite le celebrazioni dei sacramenti, eccetto quelli della Penitenza e dell'Unzione degli infermi. Le esequie siano celebrate senza canto e senza il suono dell'organo e delle campane.
5. Si raccomanda che l'Ufficio della lettura e le Lodi mattutine di questo giorno siano celebrati nelle chiese con la partecipazione del popolo.
6. Si faccia la celebrazione della Passione del Signore nelle ore pomeridiane e specificamente circa le ore quindici nel pomeriggio. Per motivi pastorali si consiglia di scegliere l'ora più opportuna, in cui è più facile riunire i fedeli: per es. dal mezzogiorno o in ore più tarde, non oltre però le ore 21.
7. Si rispetti religiosamente e fedelmente la struttura dell'azione liturgica della Passione del Signore (Liturgia della parola, Adorazione della Croce e santa Comunione), che proviene dall'antica tradizione della Chiesa. A nessuno è lecito apportarvi cambiamenti di proprio arbitrio.
8. Per la loro importanza pastorale, non siano trascurati i pii esercizi, come la «Via Crucis», le processioni della Passione e la memoria dei dolori della beata Vergine Maria. I testi e i canti di questi pii esercizi siano in armonia con lo spirito liturgico. L'orario dei pii esercizi e quello della celebrazione liturgica siano composti in modo tale che l'azione liturgica risulti di gran lunga superiore per sua natura a tutti questi esercizi (Congregazione per il Culto divino, Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali, 58-64. 72).



Passione del Signore.

Spoltore Federico, 1954, Madonna, olio su tela, Castiglione Messer Marino

VENERDÌ

VENERDÌ SANTO - PASSIONE DEL SIGNORE (ROSSO)

2

(Oggi è giorno di penitenza nella Chiesa universale e comporta il digiuno e l'astinenza dalle carni)

Celebrazione della Passione del Signore come descritta nel Messale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 52, 13 – 53, 12: *Egli è stato trafitto per le nostre colpe* (Quarto canto del Servo del Signore).

Sal 30, 2 e 6. 12-13. 15-16. 17 e 25: *Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.*

Eb 4, 14-16; 5, 7-9: *Cristo imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza per tutti coloro che gli obbediscono.*

Gv 18, 1 – 19, 42: *Passione del Signore.*

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vesperi e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

GIORNATA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA
(Colletta obbligatoria)

- I Vesperi sono omessi da coloro che partecipano alla celebrazione della Passione del Signore.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Cristo imparò l'obbedienza
e divenne causa di salvezza
per tutti coloro che gli obbediscono*

Scuola napoletana, sec. XVIII, Angelo capodaltare, Agnone



SABATO SANTO (VIOLA)

SABATO

3

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vesperi e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia pasquale.
- Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la sua discesa agli inferi, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa (la mensa resta senza tovaglia e ornamenti) fino alla solenne Veglia o attesa notturna della Risurrezione. L'attesa allora lascia il posto alla gioia pasquale, che nella sua pienezza si protrae per cinquanta giorni.
- Se non è possibile la celebrazione solenne con il popolo dell'Ufficio delle letture e delle Lodi mattutine (di cui ne è raccomandata vivamente la celebrazione con il popolo), si faccia una celebrazione della Parola o un pio esercizio rispondente al mistero di questo giorno.
- Si può esporre nella chiesa alla venerazione dei fedeli l'immagine del Cristo crocifisso o deposto nel sepolcro o l'immagine della sua discesa agli inferi, oppure l'immagine della B. V. M Addolorata.
- Oggi la Chiesa si astiene del tutto dalla celebrazione dell'Eucaristia. La santa Comunione si può dare soltanto in forma di viatico.
- Non si celebrino altri Sacramenti, eccetto la Penitenza e l'Unzione degli infermi.
- I fedeli siano istruiti sulla natura particolare del sabato santo. Le consuetudini e tradizioni di festa, collegate con questo giorno per la celebrazione pasquale una volta anticipata al mattino del sabato santo, si riservino per la notte e il giorno di pasqua.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VEGLIA PASQUALE, “MADRE DI TUTTE LE VEGLIE”

AVVERTENZE

La Veglia pasquale si svolga di notte: tale regola è di stretta interpretazione perché il vegliare notturno è un linguaggio simbolico privilegiato nella linea del memoriale e non *solo* tempo cronologico più adatto all’imitazione del fatto pasquale.

Ogni sua partecipazione ad orari vespertini è un arbitrio diseducativo. La stessa struttura dei riti non può essere cambiata da nessuno. È bene valorizzare l’armonia delle parti e dei suoi tempi così pieni di azioni simboliche e gesti. È molto opportuno che si abbia la celebrazione dell’Iniziazione cristiana o la celebrazione del Battesimo dei bambini, dopo la preparazione anche rituale protratta nel tempo di Quaresima.

Per la celebrazione del battesimo dei bambini il rito sia strutturato nel modo seguente:

1. Prima della celebrazione della Veglia pasquale, in tempo e luogo opportuni, si svolge il rito dell’*accoglienza* dei bambini, alla fine del quale, tralasciata secondo l’opportunità la Liturgia della Parola, si recita la preghiera di *esorcismo* e *l’unzione* con l’olio dei catecumeni.
2. La celebrazione del Sacramento si fa dopo la benedizione dell’acqua, come è indicato anche nel rito della Veglia pasquale.
3. Si omette *l’assenso* del celebrante e della comunità, la *consegna* della candela accesa e il rito dell’*Effetà*.
4. Si tralascia la conclusione del rito.

Tutti i riti e tutte le parole raggiungano la massima forza di espressione in modo che tutta la liturgia della Veglia divenga una ampia mistagogia.

Nella comunione si dia la pienezza del segno eucaristico con la distribuzione dell’eucaristia sotto le specie del pane e del vino.

“Tutte le veglie che si celebrano in onore del Signore sono gradite e accette a Dio; ma questa vigilia è al di sopra di tutte le veglie” (S. Cromazio).

TEMPO DI PASQUA

«I cinquanta giorni che si succedono dalla domenica di Risurrezione alla domenica di Pentecoste si celebrano nell'esultanza e nella gioia come un solo giorno di festa, anzi come "la grande domenica".

Sono i giorni nei quali, in modo del tutto speciale, si canta l'Alleluia» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 22).

Durante l'ottava di Pasqua nel Vangelo si leggono i racconti delle apparizioni del Signore e si fa una lettura semicontinua dei testi pasquali del Vangelo di Giovanni, si pone in rilievo il discorso e la preghiera del Signore dopo l'ultima Cena. Fino alla III domenica di Pasqua le letture del Vangelo riportano le apparizioni di Cristo risorto. Le letture sul Buon Pastore sono ora assegnate alla IV domenica di Pasqua. Nella V, VI e VII domenica di Pasqua si leggono stralci del discorso e della preghiera del Signore dopo l'ultima Cena.

La *prima lettura* delle domeniche di Pasqua è desunta dagli Atti degli Apostoli, ed è distribuita, in un ciclo triennale, in progressione parallela: viene così presentato ogni anno qualche elemento sulla vita, la testimonianza e lo sviluppo della Chiesa primitiva.

Per la lettura dell'Apostolo si ricorre nell'anno C all'Apocalisse: sono testi che si accordano assai bene con quel senso di fede gioiosa e di ferma speranza, che è proprio del tempo pasquale (cfr. *Ordinamento delle letture della Messa*, 100-101).

Indole mariana del Tempo di Pasqua

Nella «grande domenica», cioè nello spazio dei cinquanta giorni in cui la Chiesa con grande gioia celebra il sacramento pasquale, la liturgia romana ricorda anche la Madre di Cristo, che esulta per la risurrezione del Figlio o che insieme agli Apostoli persevera in preghiera ed attende con piena fiducia il dono dello Spirito Santo (cfr. At 1, 14). In questa luce la Chiesa, quando nel compimento della sua missione materna celebra i sacramenti pasquali, contempla nella beata Vergine Maria il modello della sua maternità e riconosce nella Madre di Cristo l'esempio e l'aiuto per la missione evangelizzatrice, che Cristo, risorto dai morti, le ha affidato (cfr. Mt 28, 19-20).



Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

*Ambito meridionale, sec. XVI,
decorazione in stucco dorato, Castropignano*

DOMENICA

4

DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE SOLENNITÀ CON OTTAVA (BIANCO)

Veglia pasquale secondo le particolari rubriche del Messale:

- Solenne inizio o Lucernario
- Liturgia della Parola
- Liturgia battesimale
- Liturgia eucaristica

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 1, 1 – 2, 2; *opp.* 1, 1. 26-31a (*forma breve*): *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

Sal 103, 1-2a. 5-6. 10 e 12. 13-14. 24 e 35c: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp.: Sal 32, 4-5. 6-7. 12-13. 20 e 22: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Gen 22, 1-18; *opp.* 22, 1-2. 9a. 10-13. 15-18 (*forma breve*): *Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.*

Sal 15, 5 e 8. 9-10. 11.: *Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.*

Es 14, 15 – 15, 1a: *Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.*

Sal da Es 15, 1b-2. 3-4. 5-6. 17-18: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Is 54, 5-14: *Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.*

Sal 29, 2 e 4. 5-6. 11-12a e 13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

Is 55, 1-11: *Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.*

Sal da. Is 12, 2-3. 4bcd. 5-6: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

Bar 3, 9-15. 32 – 4, 4: *Cammina allo splendore della luce del Signore.*

Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto

*Scultore molisano, 1622, fonte battesimale,
pietra scolpita, Carovilli*



Sal 18, 8. 9. 10. 11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

Ez 36, 16-17a. 18-28: *Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.*

Sal 41, 3. 5bcde; 42, 3. 4: *Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.*

opp.: Sal 50, 12-13. 14-15. 18-19: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Rm 6, 3-11: *Cristo risorto dai morti non muore più.*

Sal 117, 1-2. 16ab e17. 22-23: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Mc 16, 1-7: *Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto.*

- È desiderabile che sia raggiunta la pienezza del segno eucaristico con la comunione della veglia pasquale, ricevuta sotto le specie del pane e del vino.
- La Messa della veglia è Messa pasquale della domenica di Risurrezione. Chi celebra o concelebra la Messa della notte, può celebrare o concelebrare anche la Messa del giorno di Pasqua.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.

DOMENICA

4

Lunedì fra l'ottava di Pasqua (bianco)**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LUNEDÌ

5

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 2, 14. 22-32: *Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni.*Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 9-10. 11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*Mt 28, 8-15: *Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.***Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
 - Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
 - Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
 - Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.
-
-

Martedì fra l'ottava di Pasqua (bianco)**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

MARTEDÌ

6

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 2, 36-41: *Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo.*Sal 32, 4-5. 18-19. 20 e 22: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*Gv 20, 11-18: *Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.***Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
 - Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
 - Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
 - Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.
-
-

MERCOLEDÌ

7

Mercoledì fra l'ottava di Pasqua (bianco).**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 3, 1-10: *Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù, alzati e cammina!*Sal 104, 1-2. 3-4. 6-7. 8-9: *Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.*Lc 24, 13-35: *Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.***Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario dell'ordinazione episcopale di S. E. Mons. GIANCARLO MARIA BREGANTINI (1994). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Giancarlo Maria.**

.....

.....

GIOVEDÌ

8

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 3, 11-26: *Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.*Sal 8, 2a e 5. 6-7. 8-9: *O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra.*Lc 24, 35-48: *Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.***Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario della morte di Mons. Pietro Santoro, Arcivescovo (1998). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

Venerdì fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

VENERDÌ

9

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 1-12: *In nessun altro c'è salvezza.*

Sal 117, 1-2 e 4. 22-24. 25-27a: *La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.*

Gv 21, 1-14: *Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

Sabato fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa mattutina propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

SABATO

10

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 13-21: *Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato.*

Sal 117, 1 e 14-15. 16-18. 19-21: *Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto.*

Mc 16, 9-15: *Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.



Otto giorni dopo venne Gesù

Manifattura romana, sec. XVII, Pianeta Petra, Vastogirardi

SABATO

II SETTIMANA DI PASQUA E II DEL SALTERIO

10

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

11

OTTAVA DI PASQUA

II DOMENICA DI PASQUA (O DELLA DIVINA MISERICORDIA) (BIANCO)

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno B), sequenza facoltativa, *Credo*, pref. pasquale I [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 4, 32-35: *Un cuore solo e un'anima sola*.

Sal 117, 2-4. 16ab e 17-18. 22-24: *Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre*.

1 Gv 5, 1-6: *Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo*.

Gv 20, 19-31: *Otto giorni dopo venne Gesù*.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A]. Compieta della domenica con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Al congedo dell'assemblea si aggiunge il duplice *Alleluia*.

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario della morte di Mons. Pietro Santoro, Arcivescovo (1998). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

Lunedì della II settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 23-31: *Terminata la preghiera, tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza.*

Sal 2, 1-3. 4-6. 7-9: *Beato chi si rifugia in te, Signore.*

Gv 3, 1-8: *Se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: (*Lunedì dopo la II Domenica di Pasqua*) **SANTA REPARATA, vergine e martire, patrona della Città di Atri e della diocesi di Teramo-Atri** (*rosso*).

- **nella Città di Atri:** Solennità.

Messa propria o dal Comune dei Martiri, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** Festa.

Messa propria o dal Comune dei Martiri, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

LUNEDÌ

12

Martedì della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. San Martino I, papa e martire, memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 32-37: *Un cuore solo e un'anima sola.*

Sal 92, 1ab. 1c-2. 5: *Il Signore regna, si riveste di maestà.*

Gv 3, 7b-15: *Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

13

MERCOLEDÌ

14

Mercoledì della II settimana di Pasqua
Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 5, 17-26: *Ecco, gli uomini che avete messo in carcere si trovano nel tempio a insegnare al popolo.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Il povero grida e il Signore lo ascolta.*

Gv 3, 16-21: *Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

TERAMO-ATRI: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S.E. MONS. LORENZO LEUZZI** (2012). **Preghiamo per il nostro Vescovo Lorenzo.**

.....
.....
.....

GIOVEDÌ

15

Giovedì della II settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 5, 27-33: *Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo.*

Sal 33, 2 e 9. 17-18. 19-20: *Ascolta, Signore, il grido del povero.*

Gv 3, 31-36: *Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: Anniversario della morte di Mons. Biagio V. Terrinoni (1996).
Ricordiamolo nelle preghiere.

.....
.....
.....
.....

Venerdì della II settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)

Messa della feria, pref. pasquale [5].

VENERDÌ

16

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 5, 34-42: *Gli apostoli se ne andarono via dal sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.*

Sal 26, 1. 4. 13-14: *Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa.*

Gv 6, 1-15: *Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. del Salterio- Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

Sabato della II sett. di Pasqua – Feria (*bianco*)

Messa mattutina della feria, pref. pasquale [5].

SABATO

17

LEZIONARIO FERIALE per I Tempi forti:

At 6, 1-7: *Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.*

Sal 32, 1-2. 4-5. 18-19: *Su di noi sia il tuo amore, Signore.*

Gv 6, 16-21: *Videro Gesù che camminava sul mare.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno

Madonna con bambino, scuola abruzzese, sec. XIV, Agnone

SABATO

III SETTIMANA DI PASQUA E III DEL SALTERIO

17

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

III DOMENICA DI PASQUA (BIANCO)

18

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 3, 13-15. 17-19: *Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.*

Sal 4, 2. 4. 6b-7. 9: *Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.*

1 Gv 2, 1-5a: *Gesù Cristo è vittima di espiazione per i nostri peccati e per quelli di tutto il mondo.*

Lc 24, 35-48: *Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.*

Liturgia delle Ore: Dom. III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

97ª GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SCRO CUORE
(Colletta obbligatoria)

Lunedì della III settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 6, 8-15: *Non potevano resistere alla sapienza e allo Spirito con cui Stefano parlava.*

Sal 118, 23-24. 26-27. 29-30: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Gv 6, 22-29: *Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del salterio - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

19

Martedì della III settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 7, 51 – 8, 1a: *Signore Gesù, accogli il mio spirito.*

Sal 30, 3cd-4. 6ab e 7b-8a. 17 e 21ab: *Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.*

Gv 6, 30-35: *Non Mosè, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

20

MERCOLEDÌ

21

Mercoledì della III settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)
opp. Sant’Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa, memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 8, 1b-8: *Andarono di luogo in luogo, annunciando la Parola.*

Sal 65, 1-3a. 4-5. 6-7a: *Acclamate Dio, voi tutti della terra.*

Gv 6, 35-40: *Questa è la volontà del Padre: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

GIOVEDÌ

22

Giovedì della III settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 8, 26-40: *Ecco, qui c’è dell’acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?*

Sal 65, 8-9. 16-17. 20: *Acclamate Dio, voi tutti della terra.*

Gv 6, 44-51: *Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO (in Campobasso): I Vespri di **SAN GIORGIO, martire** - Solennità (*rosso*).

TERAMO-ATRI (in Giulianova): **MARIA SANTISSIMA DELLO SPLENORE, compatrona della Città di Giulianova**, Festa (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, prefazio della B.V.M. [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B]....

.....

Venerdì della III settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Giorgio, martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. **Sant'Adalberto, vescovo e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

VENERDÌ

23

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 9, 1-20: *Egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Gv 6, 52-59: *La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

CAMPOBASSO-BOJANO (in Campobasso): **SAN GIORGIO, martire, patrono principale della Città di Campobasso** - Solennità (*rosso*).

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]: all'Orla media salmodia complementare.

in Diocesi: Memoria.

Messa della memoria [6], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: Inizio della Novena per la Solennità del "Perdono di San Tommaso" in Ortona.

Sabato della III settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Fedele di Sigmaringen, presbitero e martire**, memoria facoltativa (*rosso*).

Messa mattutina della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

SABATO

24

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 9, 31-42: *La Chiesa si consolidava, e con il conforto dello Spirito Santo cresceva di numero.*

Sal 115, 12-13. 14-15. 16-17: *Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?*

Gv 6, 60-69: *Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].



Il buon pastore dà la propria vita per le pecore

Duprè Giovanni e Amalia, 1862-1895, Pietà, terracotta, Agnone

SABATO

IV SETTIMANA DI PASQUA E IV DEL SALTERIO

24

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

IV DOMENICA DI PASQUA (BIANCO)

25

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 4, 8-12: *In nessun altro c'è salvezza.*

Sal 117, 1 e 8-9. 21-23. 26 e 28-29: *La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo.*

1 Gv 3, 1-2: *Vedremo Dio così come egli è.*

Gv 10, 11-18: *Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.*

Liturgia delle Ore: Dom. IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

58ª GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- In tutte le Messe si ricordi la responsabilità che tutti i cristiani hanno di incrementare e sostenere le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa.
- Si inseriscano particolari intenzioni nella Preghiera dei fedeli.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

.....

Lunedì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 11, 1-18: *Dio ha concesso anche ai pagani che si convertano perché abbiano la vita.*

Sal 41, 2-3; 42, 3. 4: *L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.*

Gv 10, 1-10: *Io sono la porta delle pecore.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio- Ufficio della feria [E].

AVEZZANO (nella Città di Avezzano): I Vespri della **BEATA MARIA SANTISSIMA DI PIETRAQUARIA** - Solennità (*bianco*).

LUNEDÌ

26

27 Aprile 2021

Martedì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 11, 19-26: *Cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore.*

Sal 86, 1-3. 4-5. 6-7: *Genti tutte, lodate il Signore.*

Gv 10, 22-30: *Io e il Padre siamo una cosa sola.*

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **BEATA MARIA SANTISSIMA DI PIETRAQUARIA** (*bianco*).

- **In Avezzano:** Solennità.

Messa dal Comune della B.V. Maria, Tempo di Pasqua (messale p. 656), opp. Collezione di Messe della B.V.M., Tempo di Pasqua, *Maria Vergine fonte di luce e di vita* (p.54), *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B. V. Maria [A].

- **In Diocesi:** memoria.

Messa dal Comune della B.V. Maria, Tempo di Pasqua (messale p. 656), opp. Collezione di Messe della B.V.M., Tempo di Pasqua, *Maria Vergine fonte di luce e di vita* (p.54), pref. della B. V. Maria [5]

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria dal Comune della B. V. Maria [C].

AVEZZANO: Ritiro mensile del clero.

LANCIANO-ORTONA: Incontro mensile di formazione per presbiteri e diaconi.

MARTEDÌ

27

SULMONA-VALVA (nella Città di Sulmona): I Vespri di **SAN PANFILO, vescovo, patrono principale della Città e della Diocesi di Sulmona-Valva** - Solennità (*bianco*).

TERAMO-ATRI (nel Santuario di Civitella del Tronto): **SANTA MARIA DEI LUMI**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria, Credo*, prefazio della B.V.M. [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

MERCOLEDÌ

28

Mercoledì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Pietro Chanel, presbitero e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. **San Luigi Maria Grignion de Montfort, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 12, 24 - 13, 5a: *Riservate per me Barnaba e Saulo.*

Sal 66, 2-3. 5. 6 e 8: *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

Gv 12, 44-50: *Io sono venuto nel mondo come luce.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

SULMONA-VALVA: **SAN PANFILO, vescovo, patrono principale della Città e della Diocesi di Sulmona-Valva** (*bianco*).

- **nella Città di Sulmona:** Solennità.

Messa dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa: propria, pref. dei pastori [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B].

SANTA CATERINA DA SIENA, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. delle vergini [3].

GIOVEDÌ

29

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1, 5 - 2, 2: *Il sangue di Cristo ci purifica da ogni peccato.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 8-9. 13-14. 17-18a: *Benedici il Signore, anima mia.*

Mt 11, 25-30: *Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. propria, salmi del Giov. IV sett. del Salterio.

Venerdì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Pio V, papa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

VENERDÌ

30

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 13, 26-33: *Dio ha compiuto per noi la promessa risuscitando Gesù.*

Sal 2, 6-7. 8-9. 10-11: *Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.*

Gv 14, 1-6: *Io sono la via, la verità e la vita.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio- Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABATO

1

MAGGIO

San Giuseppe Lavoratore, memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1ª lettura a scelta: Gen 1,26–2,3: *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

Opp. Col 3,14-15.17.23-24: *Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini.*

Sal 89,2. 3-4. 12-13. 14 e 16: *Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani.*

Mt 13,54-58: *Non è costui il figlio del falegname?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

LANCIANO-ORTONA: (in Ortona) Da mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domani tutti i fedeli che, confessati e comunicati (almeno entro gli otto-quindici giorni), devotamente parteciperanno, nella Basilica di Ortona, ad una Celebrazione liturgica o ad un qualsiasi altro pio esercizio, e reciteranno, secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, un «Padre Nostro» ed un'«Ave Maria» o un'altra preghiera, potranno conseguire l'Indulgenza Plenaria detta del «**Perdono di San Tommaso**».

.....

SABATO

V SETTIMANA DI PASQUA E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

.....

.....

.....

*Chi rimane in me
e io in lui porta molto frutto*

*Duprè Amalia, 1895, Fonte battesimale,
marmo scolpito, Agnone*



V DOMENICA DI PASQUA (BIANCO)

DOMENICA

2

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 9, 26-31: *Barnaba raccontò agli apostoli come durante il viaggio Paolo aveva visto il Signore.*

Sal 21, 26b-27. 28. 30ab. 30c-32: *A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.*

1 Gv 3, 18-24: *Questo è il suo comandamento: che crediamo e amiamo.*

Gv 15, 1-8: *Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto.*

Liturgia delle Ore: Dom. I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

SANTI FILIPPO E GIACOMO, Apostoli - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LUNEDÌ

3

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Cor 15,1-8a: *Il Signore apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli.*

Sal 18,2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Gv 14,6-14: *Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo?*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del Lun. I sett. del Salterio.

MARTEDÌ

4

Martedì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 14, 19-28: *Riferirono alla Chiesa quello che Dio aveva fatto per mezzo loro.*

Sal 144, 10-11. 12-13ab. 21: *I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno.*

Gv 14, 27-31a: *Vi do la mia pace.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

.....
.....

MERCOLEDÌ

5

Mercoledì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 15, 1-6: *Fu stabilito che salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.*

Sal 121, 1-2. 3-4a. 4b-5: *Andremo con gioia alla casa del Signore.*

Gv 15, 1-8: *Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del salterio - Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: **San Nunzio Sulprizio, operaio** – memoria (*bianco*).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: ufficio della memoria [C], dal Proprio diocesano e dal Comune.

.....
.....
.....
.....
.....

Giovedì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

GIOVEDÌ

6

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 15, 7-21: *Ritengo che non si debbano importunare quelli che dalle nazioni si convertono a Dio.*

Sal 95, 1-2a. 2b-3. 10: *Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.*

Gv 15, 9-11: *Rimanete nel mio amore, perché la vostra gioia sia piena.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE (nella Città di Penne): I Vesperi di **SAN MASSIMO, martire, patrono principale della Città di Penne e dell'Arcidiocesi** – Solennità (*rosso*).

Venerdì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

VENERDÌ

7

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 15, 22-31: *È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.*

Sal 56, 8-9. 10-12: *Ti loderò fra i popoli, Signore.*

Gv 15, 12-17: *Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: **SAN MASSIMO, martire, patrono principale della Città di Penne e dell'Arcidiocesi** (*rosso*).

- **nella Città di Penne:** Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B].

SABATO

8

Sabato della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa mattutina della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
At 16, 1-10: *Vieni in Macedonia e aiutaci!*
Sal 99, 2. 3. 5: *Acclamate il Signore, voi tutti della terra.*
Gv 15, 18-21: *Voi non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: **ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE DI SAN MICHELE ARCANGELO**, Memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina della memoria [5], come dal Proprio diocesano.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

***Nessuno ha un amore più grande di questo:
dare la sua vita per i propri amici.***

*Bottega napoletana, sec. XVIII, Acquasantiera da sagrestia,
marmi scolpiti e commessi, Vastogirardi*



VI SETTIMANA DI PASQUA E II DEL SALTERIO

SABATO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

8

VI DOMENICA DI PASQUA (BIANCO)

DOMENICA

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 10, 25-26. 34-35. 44-48: *Anche sui pagani si è effuso il dono dello Spirito Santo.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*
1 Gv 4, 7-10: *Dio è amore.*

Gv 15, 9-17: *Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.*

9

Liturgia delle Ore: Dom. II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Si avvertano i fedeli del trasferimento della solennità dell'Ascensione del Signore a domenica prossima (VII di Pasqua). Giovedì prossimo, pertanto, è giorno feriale a tutti gli effetti.

LUNEDÌ

10

Lunedì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 16, 11-15: *Il Signore aprì il cuore a Lidia per aderire alle parole di Paolo.*

Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Il Signore ama il suo popolo.*

Gv 15, 26 – 16, 4a: *Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO (nella Città di Chieti): I Vespri di **SAN GIUSTINO, vescovo, patrono della Città di Chieti e dell'Arcidiocesi** - Solennità (*bianco*).

ISERNIA-VENAFRO: **BEATA VERGINE MARIA "VIA LUCIS"** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal proprio diocesano [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], dal Proprio diocesano e dal Comune.

MARTEDÌ

11

Martedì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 16, 22-34: *Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia.*

Sal 137, 1-2a. 2bc-3. 7c-8: *La tua destra mi salva, Signore.*

Gv 16, 5-11: *Se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: **SAN GIUSTINO, vescovo, patrono della Città di Chieti e dell'Arcidiocesi** (*bianco*).

- **nella Città di Chieti:** Solennità.

Messa propria, *Gloria, Credo*, prefazio proprio, dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 19 [2].

Lezionario proprio dell'Arcidiocesi: Ez 34, 11-16; Sal 22; 1Gv 3, 13-16; Mt 11, 25-30.

Liturgia delle Ore: ufficio della solennità [A] – dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 19.

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa, Gloria, con una sola lettura [3].

Liturgia delle Ore: ufficio della festa [B].

CHIETI-VASTO: Seminario Regionale

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,00 don Donatello Pellicciotta, don Gianni Sciorra, don Giuseppe Schieda, *L'eucaristia e la bellezza di Dio. Esperienze dalla Chiesa diocesana*. Ore 11,30 Concelebrazione eucaristica in Cattedrale. Pranzo.

ISERNIA – VENAFRO: Parrocchia San Giuseppe Lavoratore – Isernia

Ore 9.30 Adorazione Eucaristica – ora terza – “Stili di Evangelizzazione” Prof. Paolo Curtaz

TERMOLI-LARINO: **SAN TIMOTEO, vescovo (discepolo di San Paolo), patrono secondario della Città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino (bianco).**

- **nella città di Termoli:** Festa.

- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.

Mercoledì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. Santi Nereo e Achilleo, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. San Pancrazio, martire – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 17, 15. 22 – 18, 1: *Colui che, senza conoscerlo, voi adorare, io ve lo annuncio.*

Sal 148, 1-2. 11-13a. 13b-14: *I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.*

Gv 16, 12-15: *Lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

AVEZZANO: **SANTA GEMMA, vergine** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

SULMONA-VALVA: **SANTA GEMMA, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).

Dal proprio della Diocesi.

Messa della feria o della memoria, prefazio pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN PANCRAZIO, martire, compatrono della Città di Campli (bianco).**

- **nella Città di Campli:** Festa.

Messa dal comune dei martiri, *Gloria*, pref. dei martiri [3].

MERCOLEDÌ

12

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].
 - in Diocesi: memoria facoltativa.
Messa della feria o dal comune dei martiri, pref. pasquale o dei martiri [5].
Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ
13

Giovedì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).
opp. Beata Vergine Maria di Fatima - memoria facoltativa (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 At 18, 1-8: *Paolo si stabilì in casa loro e lavorava, e discuteva nella sinagoga.*
 Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*
 Gv 16, 16-20: *Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.*

oppure (nella Messa della B.V.M. di Fatima):
 LEZIONARIO DEI SANTI:
 Is 61, 9-11; Sal 44, 11-12. 14-15. 16-17.; Lc 11 ,27-28.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

La solennità dell'Ascensione del Signore è trasferita a domenica prossima.

.....

.....

.....

.....

.....

SAN MATTIA, Apostolo - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

VENERDÌ

14

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 1, 15-17. 20-26: *La sorte cadde su Mattia, che fu associato agli undici apostoli.*

Sal 112, 1-2. 3-4. 5-6. 7-8: *Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo.*

Gv 15, 9-17: *Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del Ven. Il sett.

Sabato della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa mattutina della feria, pref. pasquale [5].

SABATO

15

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 18, 23-28: *Apollo dimostrava attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo.*

Sal 46, 2-3. 8-9. 10: *Dio è re di tutta la terra.*

Gv 16, 23b-28: *Il Padre vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. del Salterio- Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

TERMOLI-LARINO: **SANTI PRIMIANO, FIRMIANO E CASTO, martiri, patroni secondari della Città di Larino e della Diocesi**

Nella città di Larino: festa (*rosso*)

Messa mattutina propria, *Gloria*, prefazio dei martiri [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): ufficio della festa [B].

Nella Diocesi: memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa mattutina propria, prefazio pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): ufficio della memoria [C].



Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio

*Ambito abruzzese, sec. XVIII, piastrella Caracciolo-Pignatelli,
ceramica invetriata, Celenza sul Trigno*

SABATO

15

VII DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE

Messa vespertina della vigilia, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [1].

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri dell'Ascensione.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Ascensione.

DOMENICA

16

VII DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE

Solennità (*bianco*).

Messa del giorno, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 1,1-11: *Fu elevato in alto sotto i loro occhi*.

Sal 46, 2-3. 6-7. 8-9: *Ascende il Signore tra canti di gioia*.

Ef 4, 1-13: *Raggiungere la misura della pienezza di Cristo*.

Mc 16, 15-20: *Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a Te*.

55ª GIORNATA PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio dell'Ascensione.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Ascensione.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- I giorni che seguono fino al sabato 19 maggio sono di preparazione alla venuta dello Spirito Santo nella Pentecoste.
- Il cero pasquale si usa fino alla Pentecoste.

VII Settimana di Pasqua e III del SalterioLunedì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** della feria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LUNEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 19, 1-8: *Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?*Sal 67, 2-3. 4-5ac. 6-7ab: *Regni della terra, cantate a Dio.*Gv 16, 29-33: *Abbate coraggio: io ho vinto il mondo.***Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].Martedì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).*opp. S. Giovanni I, papa e martire* – memoria facoltativa (*rosso*).**Messa** della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o della memoria [5].

MARTEDÌ

18

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 20, 17-27: *Conduco a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù.*Sal 67, 10-11. 20-21: *Regni della terra, cantate a Dio.*Gv 17, 1-11a: *Padre, glorifica il Figlio tuo.***Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].ISERNIA-VENAFRO: (nella città di Isernia) I Vespri di **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario delle Regione Molise, della Diocesi di Isernia-Venafro e della Città di Isernia** - Solennità (*bianco*).L'AQUILA (nella Città dell'Aquila): I Vespri di **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Città dell'Aquila** - Solennità (*bianco*).TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Canzano): **MARIA SANTISSIMA DELL'ALNO**, Solennità (*bianco*).**Messa** dal Comune della B.V.M., *Gloria, Credo*, pref. della B.V. Maria [2]**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

MERCOLEDI

19

Mercoledì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 20, 28-38: *Vi affido a Dio che ha la Potenza di edificare e di concedere l'eredità.*

Sal 67, 29-30. 33-35a. 35b-36c: *Regni della terra, cantate a Dio.*

Gv 17, 11b-19: *Siano una cosa sola, come noi.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E]

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Abruzzo*) **SAN PIETRO CELESTINO, papa** – memoria (*bianco*).

Messa dal Comune dei Pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria – dal Comune dei Pastori [C].

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Molise*) **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Regione Molise** – memoria (*bianco*).

Messa dal Comune dei Pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria – dal Comune dei Pastori [C].

ISERNIA-VENAFRO: **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Regione Molise e della Diocesi di Isernia-Venafro, e patrono della Città di Isernia** (*bianco*).

- **nella Città di Isernia:** Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, prefazio dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] dal Proprio diocesano.

- **in Diocesi:** memoria.

Messa dal Proprio diocesano [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C] dal Proprio diocesano,

L'AQUILA: **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Città dell'Aquila, e dell'Arcidiocesi.** (*bianco*).

- **nella Città dell'Aquila:** Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

.....

.....

.....

Giovedì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Bernardino da Siena, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.).

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 22, 30; 23, 6-11: È necessario che tu dia testimonianza anche a Roma.

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 9-10. 11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Gv 17, 20-26: *Siano perfetti nell'unità.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA: **SAN BERNARDINO DA SIENA, presbitero, patrono secondario della città dell'Aquila e dell'Arcidiocesi** (*bianco*).

- **nella Città dell'Aquila:** Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, prefazio dei Santi [1].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, prefazio dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

PESCARA-PENNE: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S. E. MONS. TOMMASO VALENTINETTI** (2000). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Tommaso.**

TRIVENTO: **SAN BERNARDINO DA SIENA, presbitero**, memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa come indicato nel Proprio della Diocesi [5] (pag. 24).

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C] come indicato nel Proprio della Diocesi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

21

Venerdì della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **S. Cristoforo Magallanes, presbitero e Compagni martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.).

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 25, 13b-21: *Si trattava di un certo Gesù, morto, che Paolo sosteneva essere vivo.*

Sal 102, 1-2. 11-12. 19-20ab: *Il Signore ha posto il suo trono nei cieli.*

Gv 21, 15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Corropoli): **ANNIVERSARIO DEL MIRACOLO DELLA MADONNA DEL SABATO SANTO**, Festa (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, pref. della B.V. Maria [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO

22

Sabato della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **Santa Rita da Cascia, religiosa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.).

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 28, 16-20. 30-31: *Paolo rimase a Roma, annunciando il regno di Dio.*

Sal 10, 4. 5 e 7: *Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto.*

Gv 21, 20-25: *Questo è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e la sua testimonianza è vera.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella sola Concattedrale**: Solennità.

Messa mattutina della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione.

TERAMO-ATRI: **SANTA RITA DA CASCIA, religiosa** (*bianco*).

- **nel Santuario di Santa Rita in Atri**: Solennità.

Messa mattutina dal Comune dei Santi (per le Sante), *Gloria, Credo*, pref. delle Sante Vergini e dei Santi religiosi [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi**: memoria facoltativa.

Messa mattutina della feria o dal Comune dei Santi (per le Sante), pref. pasquale o delle Sante Vergini e dei Santi religiosi [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOMENICA DI PENTECOSTE - SOLENNITÀ (ROSSO)

Messa vespertina della vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 11, 1-9: *La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

Sal 32, 10-11. 12-13. 14-15: *Su tutti i popoli regna il Signore.*

Opp.:

Es 19, 3-8a. 16-20b: *Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.*

SABATO

22

Sal 102, 1-2. 3-4. 6-7. 17-18: *La grazia del Signore è su quanti lo temono.*

Opp.:

Ez 37, 1-14: *Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 50, 3-4. 8-9. 12-13. 14 e 17: *Rinnovami, Signore, con la tua grazia.*

Opp.:

Gl 3, 1-5: *Io effonderò il mio Spirito sopra ogni uomo.*

Sal 103, 1-2a. 24 e 35c. 27-28. 29bc-30: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Rm 8, 22-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Gv 7, 37-39: *Sgorgheranno fiumi di acqua viva.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Il periodo dei cinquanta giorni del tempo pasquale si conclude con la domenica di Pentecoste, nella quale si commemora il dono dello Spirito Santo agli Apostoli, i primordi della Chiesa e l'inizio della sua missione a tutti i popoli, le lingue e le nazioni.
- È bene celebrare in forma protratta la Messa della vigilia, con le letture e le orazioni proposte nei libri liturgici. Questa Messa non ha carattere battesimale, come nella Veglia pasquale, ma di più intensa preghiera sull'esempio degli Apostoli e dei discepoli, che erano, insieme a Maria madre di Gesù, uniti nella preghiera in attesa della effusione dello Spirito Santo.
- Il Messale italiano propone – in Appendice – lo schema di letture, salmi e orazioni per una celebrazione più ampia della Messa della Vigilia. I brani dell'A.T. si possono leggere tutti, o alcuni, o uno soltanto.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio della Pentecoste.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pentecoste.
- Al congedo della celebrazione eucaristica si aggiunge il duplice *Alleluia*.
- Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOMENICA DI PENTECOSTE - SOLENNITÀ (ROSSO)

DOMENICA

23**Messa** del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 2,1-11: *Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.*Sal 103, 1ab e 24ac. 29bc-30. 31 e 34: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*Gal 5, 16-25: *Il frutto dello Spirito.*Gv 15, 26-27; 16, 12-15: *Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio della Pentecoste.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pentecoste.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Al congedo della celebrazione eucaristica si aggiunge il duplice *Alleluia*.
- Dopo la domenica di Pentecoste, il cero pasquale si conservi con onore nel battistero. Ad esso si accendano le candele dei neo-battezzati. Nella celebrazione delle esequie sia posto accanto al feretro, ad indicare che la morte è per il cristiano la sua vera Pasqua.
- Fuori del tempo di Pasqua il cero non rimanga in presbiterio né si accenda.
- Domani si riprende la preghiera mariana dell'*Angelus Domini*.

Si ripone il **vol. II** della **Liturgia delle Ore**.**TERMINA IL TEMPO DI PASQUA**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TEMPO ORDINARIO|2021



Artigianato molisano, sec. XVII, soffitto a cassettoni, Civitanova del Sannio

TEMPO ORDINARIO

Nel tempo ordinario non si celebra un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma lo si venera piuttosto, specialmente nelle domeniche, nella sua globalità.
(CR 43)

Lezionario festivo:	Anno B
Lezionario feriale T. Ordinario:	Anno dispari (opp. Anno I)
Liturgia delle Ore:	Volume III
Colore liturgico:	verde

INTRODUZIONE

(Parte seconda)

1. IL TEMPO ORDINARIO

Riprende con il lunedì della VIII settimana e con la IV settimana del Salterio.

2. IL LEZIONARIO DEL TEMPO ORDINARIO

LETTURE PER LE SOLENNITÀ DEL SIGNORE NEL TEMPO ORDINARIO

Nelle solennità della SS. Trinità, del SS. Corpo e Sangue di Cristo e del sacratissimo Cuore di Gesù, sono scelti dei testi che corrispondono alle principali caratteristiche di tali celebrazioni.

Le letture della XXXIV e ultima domenica si riferiscono a Cristo Re dell'universo che, tipologicamente adombrato nel re Davide e proclamato Re tra le umiliazioni della Passione e della Croce, regna ora nella Chiesa e tornerà alla fine dei tempi.

LETTURE FERIALI

Vangeli

Per i Vangeli, l'ordinamento adottato prevede che si legga prima Marco (settimane I-IX), poi Matteo (settimane X-XXI), quindi Luca (settimane XXII-XXXIV). I capitoli 1-12 di Marco vengono letti per intero; si tralasciano soltanto due pericopi del capitolo 6, che vengono lette nelle ferie di altri tempi. Di Matteo e di Luca si leggono tutti i passi che non si riscontrano in Marco. Alcune parti si leggono due o tre volte: si tratta di quelle parti che nei diversi Vangeli hanno caratteristiche del tutto proprie, o sono necessarie per ben intendere il seguito del Vangelo. Il discorso escatologico, nella stesura completa riportata da Luca, si legge alla fine dell'anno liturgico.

Prima lettura

L'ordinamento della prima lettura, così come è stato predisposto, consente di leggere ora l'Antico ora il Nuovo Testamento, a periodi alterni di alcune settimane, secondo la lunghezza dei vari libri.

Dei libri del Nuovo Testamento si leggono parti piuttosto ampie, che consentono di cogliere in qualche modo il contenuto essenziale delle varie «Lettere». Dell'Antico Testamento invece non si possono leggere se non passi scelti, quelli precisamente ritenuti più adatti a porre in risalto la caratteristica propria di ogni libro.

La scelta dei testi storici è stata fatta in modo da ricavarne una specie di compendio della storia della salvezza prima dell'incarnazione del Signore. Non era il caso di riportare narrazioni troppo lunghe: si è fatta talora una scelta di versetti, in modo che la lettura ne risultasse sveltita. Il significato religioso di certi avvenimenti storici viene inoltre illustrato attraverso alcuni testi dei libri sapienziali inseriti nel Lezionario come proemio o conclusione di una determinata serie storica.

Figurano nell'«Ordo lectionum Missae» per le letture feriali del proprio del Tempo quasi tutti i libri dell'Antico Testamento. Tra i libri narrativi a carattere edificante, libri che esigono una lettura piuttosto prolungata per essere debitamente intesi, si leggono Tobia e Rut. Alla fine dell'anno liturgico si legge il libro che risponde al carattere escatologico di questo tempo, e cioè Daniele (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 108-110).

3. AVVERTENZE

Durante il Tempo Ordinario, come Messa della feria, se ne può celebrare una qualsiasi delle 34 domeniche, con facoltà di sostituire la sola colletta, o tutte e tre le orazioni, con le orazioni delle Messe «per varie necessità» o con quella delle Messe **votive**.

Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Mesale di utilizzare le 34 collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.

In luogo della Messa della feria si possono celebrare:

- La Messa di un Santo che in quel giorno abbia la **memoria facoltativa** o sia iscritto nel Martirologio;
- la Messa **per varie necessità**;
- la Messa **votiva**;
- la Messa **quotidiana dei defunti**. Tuttavia questa Messa sia celebrata con molta moderazione e, in ogni caso, purché sia realmente applicata per uno o più defunti.

Vi sono quindi larghe possibilità di scegliere i formulari della Messa, tenuta presente l'utilità pastorale dei fedeli.

Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può scegliere una, dando eventualmente la precedenza a quella del calendario particolare.

4. INDOLE MARIANA DEL TEMPO ORDINARIO

Il Tempo Ordinario è costellato di varie feste della Vergine; tra esse spicca la solennità dell'Assunta, coronamento del suo itinerario di grazia e festa del suo destino di pienezza e di beatitudine (cfr. Congregazione per il culto divino, *Orientamento e proposte per l'anno mariano*, 4).

In questo tempo liturgico le comunità ecclesiali possono usare tutti i formulari della raccolta delle Messe della Beata V.M. in sabato e nei giorni in cui sono permesse le «messe facoltative».

Il sacerdote celebrante, con i ministri, con chi esercita un ufficio e con i fedeli valuti se sia preferibile proclamare le letture indicate nel Lezionario della raccolta o quelle indicate nel Lezionario feriale.

LUNEDÌ

24

VIII Settimana del Tempo per annum e IV del Salterio
Maria Madre della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gen 3, 9-15. 20: *Madre di tutti i viventi.*

Opp. Atti 1, 12-14: *Erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre di Gesù.*

Sal 86, 1-2. 3a-5. 6-7: *Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!*

Giov 19, 25-34: *Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]:
 ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

MARTEDÌ

25

Martedì della VIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
opp. **S. Beda Venerabile, presbitero e dottore della Chiesa** – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. **S. Gregorio VII, papa** – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. **S. S. Maria Maddalena de' Pazzi, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 35, 1-15: *Chi adempie i comandamenti offre un sacrificio che salva.*

Sal 49, 5-6. 7-8. 14 e 23: *A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.*

Mc 10, 28-31: *Riceverete in questo tempo cento volte tanto insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà.*

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

AVEZZANO: SAN BONIFACIO IV, papa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio comune o della memoria [5].

Liturgia delle ore: ufficio della memoria [C].

AVEZZANO: Ritiro mensile del clero.

LANCIANO-ORTONA: Incontro mensile di formazione per presbiteri e diaconi.

TERMOLI-LARINO (nella Città di Larino): I Vespri di **SAN PARDO, vescovo, patrono della Città di Larino e della Diocesi di Termoli-Larino** – Solennità (*bianco*).

San Filippo Neri, presbitero – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

MERCLEDÌ

26

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 36, 1-2a.5-6.13-19: *Riconoscano le nazioni che non c'è Dio al di fuori di te.*

Sal 78, 8. 9. 11. e 13: *Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

Mc 10, 32-45: *Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

TERMOLI-LARINO: **SAN PARDO, vescovo, patrono della Città di Larino e della Diocesi di Termoli-Larino** (*bianco*).

- **nella Città di Larino:** Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [2].

- **nella Diocesi:** Festa.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria*, pref. dei Pastori [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

Giovedì della VIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. **S. Agostino di Canterbury, vescovo** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

27

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 42, 15-26: *Della gloria del Signore sono piene le sue opere.*

Sal 32, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Dalla parola del Signore furono fatti i cieli.*

Mc 10, 46-52: *Rabbunì, che io veda di nuovo!*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

VENERDÌ

28

Venerdì della VIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 44, 1. 9-13: *I nostri padri furono uomini di fede, e le loro opere giuste non sono dimenticate.*

Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Il Signore ama il suo popolo.*

Mc 11, 11-25: *La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le nazioni. Abbiate fede in Dio!*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: SAN MARCO GALILEO, vescovo e martire – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa dal Comune dei martiri [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SABATO

29

Sabato della VIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. San Paolo VI, papa – memoria facoltativa (*bianco*).

Opp. S. Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 51, 17-27: *Onorerò chi mi ha concesso la sapienza.*

Sal 18, 8. 9. 10. 11: *I precetti del Signore fanno gioire il cuore.*

Mc 11, 27-33: *Con quale autorità fai queste cose?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

ISERNIA-VENAFRO: **BEATA VERGINE MARIA “DEL BAGNO”** (*bianco*).

- **nel Santuario:** Festa.

Messa mattutina dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B].

- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa mattutina dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

De Benedictis Francesco, 1864, Santi Francesco di Paola, Donato e Sebastiano, olio su tela, Torrebruna



SANTISSIMA TRINITÀ

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Messa e Ufficio si trovano alla fine del Proprio del Tempo *per annum*.

SABATO

30

SANTISSIMA TRINITÀ - SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 4, 32-34. 39-40: *Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.*

Sal 32, 4-5. 6 e 9. 18-19. 20 e 22: *Beato il popolo scelto dal Signore.*

Rm 8, 14-17: *Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».*

Mt 28, 16-20: *Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmi della dom. I sett. del Salterio - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana, Messale Romano, 2° ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

DOMENICA

30

LUNEDÌ

31

VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - Festa (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. II della B.V. Maria [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Sof 3, 14-18: *Re d'Israele è il Signore in mezzo a te.**opp.* Rm 12, 9-16b: *Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.*Sal Is 12, 2-3. 4bcd. 5-6: *Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.*Lc 1, 39-56: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Orla media ant. e salmi del Lun. I sett. del Salterio.CAMPOBASSO-BOJANO: **VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA** (*bianco*).

- nel Santuario diocesano della MADONNA DEI MONTI in CAMPOBASSO: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria*, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A]: all'Orla media salmodia complementare.

- in Diocesi: Festa.

Messa dal Proprio diocesano.**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Festa [B].

MARTEDÌ

1

GIUGNO

S. Giustino, martire – memoria obbligatoria (*rosso*).**Messa** propria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 2, 9-14: *Rimasi cieco.*Sal 111, 1-2. 7-8. 9.: *Saldo è il cuore del giusto che confida nel Signore.*Mc 12, 13-17: *Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio.***Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.AVEZZANO in San Donato: Solennità. I Vespri di **SANT'ERASMO, vescovo e martire** (*rosso*).

Mercoledì della IX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
 opp. **Ss. Marcellino e Pietro, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 3, 1-11a. 16-17a: *La loro preghiera fu accolta davanti alla gloria di Dio.*

Sal 24, 2-3a. 4-5ab. 6-7cd. 8-9.: *A te, Signore, io mi rivolgo, in te confido.*

Mc 12, 18-27: *Non è Dio dei morti, ma dei viventi!*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Quattro Tempora di estate. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell' "Orazionale".

AVEZZANO: **SANT'ERASMO, vescovo e martire** (*rosso*).

- **in San Donato:** Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa dal Proprio diocesano, pref. dei Martiri [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

MERCOLEDÌ

2

San Carlo Lwanga e Compagni, martiri - Mem. obbl. (*rosso*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 6, 10-11; 7, 1. 9-17; 8, 4-9: *Degnati di avere misericordia di me e di lei e di farci giungere insieme alla vecchiaia.*

Sal 127, 1-2. 3. 4-5: *Beato chi teme il Signore.*

Mc 12, 28b-34: *Non c'è altro comandamento più grande di questi.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

GIOVEDÌ

3

VENERDÌ

4

Venerdì della IX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 11, 5-17: *Dio mi ha colpito, ma ora io contemplo mio figlio.*

Sal 145, 1-2. 6c-7. 8-9a. 9bc-10: *Loda il Signore, anima mia.*

Mc 12, 35-37: *Come mai dicono che il Cristo è il figlio di Davide?*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di estate.

CHIETI-VASTO: **SAN FRANCESCO CARACCILO, presbitero**, memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio proprio, dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 23 [5].

Lezionario dell'Arcidiocesi: Ge 1, 19-27; Sal 62; Gv 15,12-17.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA: **SAN BONIFACIO, vescovo e martire**, memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

TRIVENTO: **SAN FRANCESCO CARACCILO, presbitero** - (*bianco*).

- in **Agnone:** Festa.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 25) della festa [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

- in **Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 25) della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SABATO

5

San Bonifacio, vescovo e martire – Mem. obl. (*rosso*).

Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 12, 1. 5-15. 20: *Ora benedite il Signore; ecco, io ritorno a colui che mi ha mandato.*

Sal Tb 13, 2. 6. 7. 8: *Benedetto Dio che vive in eterno.*

Mc 12, 38-44: *Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

*Questo è il mio corpo.
Questo è il mio sangue*

*Leonelli G., sec. XVIII, altare di san Placido, legno intagliato,
dipinto e dorato, Agnone*



Quattro Tempora di estate.

L'AQUILA: **SAN FRANCO DA ROIO, religioso, eremita** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi [6].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vesperi propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Messa e Ufficio si trovano alla fine del Proprio del Tempo *per annum*.

SABATO

5

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO - SOLENNITÀ (BIANCO).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), Sequenza facoltativa, *Credo*, pref. dell'Eucaristia I o II [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 24, 3-8: *Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.*
Sal 115, 12-13. 15 e 16bc. 17-18: *Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.*

Eb 9, 11-15: *Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.*

Mc 14, 12-16. 22-26: *Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orà media ant. propria, salmi della dom. I sett. del Salterio - Compieta della domenica (II) con

DOMENICA

6

l'orazione *Salva a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Durante la Messa si consacrì l'Ostia per l'eventuale processione eucaristica.
- La Messa alla quale fa seguito la processione eucaristica ha termine con l'orazione dopo la comunione.

.....

.....

.....

.....

LUNEDÌ

7

X settimana del Tempo *per annum* e II del Salterio.

Lunedì della X settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 1, 1-7: *Dio ci consola, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9.: *Gustate e vedete come è buono il Signore.*

Mt 5, 1-12: *Beati i poveri in spirito.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Martedì della X settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 1, 18-22: *Gesù Cristo non fu "sì" e "no", ma in lui vi fu il "sì".*

Sal 118, 129. 130. 131. 132. 133. 135.: *Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore.*

Mt 5, 13-16: *Voi siete la luce del mondo.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: Parrocchia San Paolo - Vasto

Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,15 *La liturgia e la trasmissione della fede*, don Sabatino Fioriti e una Coppia di sposi.

ISERNIA – VENAFRO: Parrocchia San Giuseppe Lavoratore – Isernia

Ore 9.30 Adorazione Eucaristica – ora terza

Incontro con il Vescovo: Consuntivo dell'anno Pastorale.

MARTEDÌ

8

Mercoledì della X settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)

opp. **Sant'Efrem, diacono e dottore della chiesa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 3, 4-11: *Ci ha resi capaci di essere ministri di una Nuova Alleanza, non della lettera, ma dello Spirito.*

Sal 98, 5. 6. 7. 8. 9: *Tu sei santo, Signore, nostro Dio.*

Mt 5, 17-19: *Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA (nella città dell'Aquila): Solennità. I Vespri di **SAN MASSIMO, levita e martire, patrono principale della città e dell'Arcidiocesi**, (*rosso*).

MERCOLEDÌ

9

GIOVEDÌ

10

Giovedì della X settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 3, 15 – 4, 1. 3-6: *Dio rifuse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio.*

Sal 84, 9ab e10. 11-12. 13-14: *Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria.*

Mt 5, 20-26: *Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

L'AQUILA (nella città dell'Aquila): **SAN MASSIMO, levita e martire, patrono principale della città e dell'Arcidiocesi, (rosso).**

- Nella città dell'Aquila: solennità

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi: *Gloria Credo, pref. dei Martiri* [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- Nell'Arcidiocesi: Festa.

Messa mattutina dal Proprio dell'Arcidiocesi: *Gloria e pref. dei Martiri* [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B].

.....

GIOVEDÌ

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani quando precede o segue la celebrazione dei I Vespri.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Completa della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

- Messa e Ufficio si trovano alla fine del Proprio del Tempo *per annum*.

.....

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ - SOLENNITÀ (BIANCO)

VENERDÌ

11**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Os 11, 1. 3-4. 8c-9: *Il mio cuore si commuove dentro di me.*Sal Is 12, 2-3. 4bcd. 5-6: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*Ef 3, 8-12. 14-19: *Conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza.*Gv 19, 31-37: *Uno dei soldati gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - All'Orta media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

La santificazione dei sacerdoti è un'esigenza avvertita, oggi soprattutto, non solo dagli stessi presbiteri, ma anche dai fedeli che cercano in essi, "coscientemente o inconscientemente, l'uomo di Dio, il consigliere, il mediatore di pace, l'amico fedele e prudente, la guida sicura a cui affidarsi nei momenti più duri della vita per trovare conforto e sicurezza" (*Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri*, n. 39).

Una tale iniziativa coinvolge, com'è naturale, ogni Vescovo al quale sta certamente a cuore la santificazione dei suoi sacerdoti. Questa Congregazione, perciò, rivolge un caloroso appello all'Eminenza (Eccellenza) Vostra perché promuova e realizzi, con generoso e intelligente impegno, in codesta Diocesi, la "Giornata" il cui significato è di continuare, approfondire e vivere la ricchezza spirituale del Giovedì Santo, al quale essa deve fare diretto riferimento (*Dalla lettera della Congregazione per il Clero in occasione della I giornata*).

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

ISERNIA-VENAFRO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di S. E. Mons. Camillo Cibotti (2014). **Preghiamo per il nostro Vescovo Camillo.**

È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.

*Ambito meridionale, sec. XVIII, olio su tela,
Madonna della mercede, Agnone*



XI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

12

XI DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ez 17, 22-24: *Io innalzo l'albero basso.*

Sal 91, 2-3. 13-14. 15-16: *È bello rendere grazie al Signore.*

2 Cor 5, 6-10: *Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.*

Mc 4, 26-34: *È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

DOMENICA

13

LUNEDÌ

14

Lunedì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 6, 1-10: *Ci presentiamo come ministri di Dio.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Il Signore ha rivelato la sua giustizia.*

Mt 5, 38-42: *Io vi dico di non opporvi al malvagio.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE** - Solennità (*bianco*).

LANCIANO-ORTONA: Esercizi Spirituali per presbiteri e diaconi dal 14 al 18 giugno.

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

15

Martedì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 8, 1-9: *Cristo si è fatto povero per voi.*

Sal 145, 1-2. 5-6. 7. 8-9a: *Loda il Signore, anima mia.*

Mt 5, 43-48: *Amate i vostri nemici.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A], dal Comune della Dedicazione.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione dal Proprio diocesano, *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B], dal Comune della Dedicazione.

Mercoledì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

16

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 9, 6-11: *Dio ama chi dona con gioia.*

Sal 111, 1-2. 3-4. 9: *Beato l'uomo che teme il Signore.*

Mt 6, 1-6. 16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO (in Isernia e Venafro): I Vesperi dei **SANTI NICANDRO, MARCIANO E DARIA, martiri, patroni principali della Diocesi e delle due città di Isernia e Venafro:** Solennità (*rosso*).

Giovedì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 11, 1-11: *Vi ho annunciato gratuitamente il Vangelo di Dio.*

Sal 110, 1-2. 3-4. 7-8: *Le opere delle tue mani sono verità e diritto.*

Mt 6, 7-15: *Voi dunque pregate così.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO: **SANTI NICANDRO, MARCIANO E DARIA, martiri, patroni principali della Diocesi** (*rosso*).

- in Isernia e Venafro: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano: Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] dal Proprio della Diocesi.

- in Diocesi: Festa.

Messa dal Proprio diocesano: Messa propria, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] dal Proprio diocesano.

VENERDÌ

18

Venerdì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 11, 18. 21b-30: *Oltre a tutto questo, il mio assillo quotidiano, la preoccupazione per tutte le Chiese.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7: *Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.*

Mt 6, 19-23: *Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

SABATO

19

Sabato della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. San Romualdo, abate – memoria facoltativa (*bianco*).

opp. S. Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 12, 1-10: *Mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze.*

Sal 33, 8-9. 10-11. 12-13: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Mt 6, 24-34: *Non preoccupatevi del domani.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Chi è costui, che anche il vento
e il mare gli obbediscono?*

*Ambito Italia meridionale, sec. XVIII, Circoncisione di Gesù,
olio su tela, Agnone*



XII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

SABATO

19

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

.....

XII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

20

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gb 38, 1. 8-11: *Qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde.*

Sal 106, 23-24. 25-26. 28-29. 30-31.: *Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.*

2Cor 5, 14-17: *Ecco, son nate cose nuove.*

Mc 4, 35-41: *Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?*

Liturgia delle Ore: Domenica IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D] (fino a Nona): ant. al *Benedictus* anno B.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

LUNEDÌ

21

21 Giugno 2021**San Luigi Gonzaga, religioso** – memoria obbligatoria (*bianco*).**Messa** della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 12, 1-9: *Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.*Sal 32, 12-13. 18-19. 20 e 22: *Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità.*Mt 7, 1-5: *Togli prima la trave dal tuo occhio.***Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

22

Martedì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).*opp. S. Paolino da Nola, vescovo* – memoria facoltativa (*bianco*).*opp. S. Giovanni Fisher, vescovo e Tommaso More, martiri* – memoria facoltativa (*rosso*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 13, 2. 5-18: *Non vi sia discordia tra me e te, perché noi siamo fratelli.*Sal 14, 2-3ab. 3cd-4ab. 5: *Signore, chi sarà ospite nella tua tenda?*Mt 7, 6. 12-14: *Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.***Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 15, 1-12. 17-18: *Abramo credette a Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia. E il Signore concluse un'alleanza con lui.*

Sal 104, 1-2. 3-4. 6-7. 8-9: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*

Mt 7, 15-20: *Dai loro frutti li riconoscerete.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERMOLI-LARINO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S. E. MONS. GIANFRANCO DE LUCA** (2006). **Preghiamo per il nostro Vescovo Gianfranco.**

MERCOLEDÌ

23

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Solennità (*bianco*).

Messa vespertina della vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio come alla Messa del giorno [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B, opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

Ger 1, 4-10: *Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto.*

Sal 70, 1-2. 3-4a. 5-6ab. 15ab e 17: *Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno.*

1Pt 1, 8-12: *Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti.*

Lc 1, 5-17: *Ti darà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

GIOVEDÌ

24

GIOVEDÌ

24

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTASolennità (*bianco*).**Messa** del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B, opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 49, 1-6: *Ti renderò luce delle nazioni.*Sal 138, 1-3. 13-14ab. 14c-15: *Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.*At 13, 22-26: *Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo.*Lc 1, 57-66. 80: *Giovanni è il suo nome.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] All'Orà media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Salga a te*.

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

25

Venerdì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 17, 1. 9-10. 15-22: *Sia circonciso ogni maschio in segno di alleanza. Sara ti partorirà un figlio.*Sal 127, 1-2. 3. 4-5.: *Benedetto l'uomo che teme il Signore.*Mt 8, 1-4: *Se vuoi, puoi purificarmi.***Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....



Fanciulla, io ti dico: Alzati!

Bottega napoletana, sec. XVIII, sportello di tabernacolo, argento sbalzato e cesellato, Agnone

SABATO

26

XIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

27

XIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Sap 1, 13-15; 2, 23-24: *Per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo.*

Sal 29, 2 e 4. 5-6. 11-12a e 13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

2 Cor 8, 7. 9. 13-15: *La vostra abbondanza supplisca all'indigenza dei fratelli poveri.*

Mc 5, 21-43; opp. 5, 21-24. 35b-43: *Fanciulla, io ti dico: Alzati!*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA

S. Ireneo, vescovo e martire – memoria obbligatoria (rosso).

Messa mattutina della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 18, 16-33: *Davvero sterminerai il giusto con l'empio?*

Sal 102, 1-2. 3-4. 8-9. 10-11.: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*

Mt 8, 18-22: *Seguimi.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

.....

LUNEDÌ

28

SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI– SOLENNITÀ (ROSSO)

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo*, prefazio proprio (come alla Messa di domani) [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B, *opp.* LEZIONARIO DEI SAN-
 TI:

At 3, 1-10: *Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Gal 1, 11-20: *Dio mi scelse fin dal seno di mia madre.*

Gv 21, 15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'o-
 razione *Visita*.

.....

MARTEDÌ

29

MARTEDÌ

29

SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI - SOLENNITÀ (ROSSO)**Messa** del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B, *opp.* LEZIONARIO DEI SAN-
TI:At 12, 1-11: *Ora so veramente che il Signore mi ha strappato dalla mano di Erode.*Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Il Signore mi ha liberato da ogni paura.*2 Tm 4, 6-8. 17-18: *Ora mi resta soltanto la corona di giustizia.*Mt 16, 13-19: *Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] All'Orà media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Messa vespertina della solennità.

AVEZZANO: Ritiro mensile del clero.

ISERNIA-VENAFRO: **SAN PIETRO, apostolo, Titolare della Chiesa cattedrale.**

L'AQUILA – anniversario dell'elevazione al cardinalato dell'Arcivescovo Metropolitano Giuseppe Petrocchi, preghiamo per il nostro Cardinale Arcivescovo.

MERCLEDÌ

30

Mercoledì della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Ss. Primi martiri della Chiesa romana – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 21, 5. 8-20: *Il figlio di questa schiava non deve essere erede con mio figlio Isacco.*Sal 33, 7-8. 10-11. 12-13.: *Ascolta, Signore, il grido del povero.*Mt 8, 28-34: *Sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?***Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Giovedì della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 22, 1-19: *Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.*

Sal 114, 1-2. 3-4. 5-6. 8-9: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Mt 9, 1-8: *Resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO (nel Santuario diocesano di Cercemaggiore):
I Vesperi dell'ANNIVERSARIO DEL RITROVAMENTO DELLA MADONNA DELLA LIBERA – Solennità (bianco).

Liturgia delle Ore: I Vesperi della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Venerdì della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 23, 1-4. 19; 24, 1-8. 62-67: *Isacco amò Rebecca e trovò conforto dopo la morte della madre.*

Sal 105, 1-2. 3-4a. 4b-5: *Rendete grazie al Signore, perché è buono.*

Mt 9, 9-13: *Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Misericordia io voglio e non sacrifici.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

1

LUGLIO

VENERDÌ

2

CAMPOBASSO-BOJANO: **ANNIVERSARIO DEL RITROVAMENTO DELLA MADONNA DELLA LIBERA** (*bianco*).

- nel Santuario diocesano di **CERCEMAGGIORE**: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Orà media salmodia complementare.

- in **Diocesi**: Memoria facoltativa.

Messa della memoria [6], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della Memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: I Vespri di **SAN TOMMASO, apostolo, patrono della Città di Ortona e dell'Arcidiocesi** – Solennità (*rosso*).

L'AQUILA: **Santa Maria della Croce (Madonna di Roio)** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta o di Santa Maria della Croce (Madonna di Roio) come nel Proprio dell'Arcidiocesi [6].

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o di Santa Maria della Croce (Madonna di Roio) come nel Proprio dell'Arcidiocesi [C].

TERAMO-ATRI: **MARIA SANTISSIMA DELLE GRAZIE, compatrona della Città di Teramo** (*bianco*)

- nella Città di Teramo: Festa

Messa dal Comune della B.V.M., opp. Messe della B.V.M., Tempo Ordinario n.30, *Maria Vergine Madre e mediatrice di grazia, Gloria*, pref. proprio o pref. della B.V.M. [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

- in **Diocesi**: memoria.

Messa dal Comune della B.V.M., opp. Messe della B.V.M., Tempo Ordinario n.30, *Maria Vergine Madre e mediatrice di grazia*, pref. proprio o pref. della B.V.M. [5]

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria dal Comune della B.V. Maria [C].

Anniversario dell'erezione canonica dei Santuari diocesani: Immacolata Concezione in Campli, Santa Maria a Mare in Giulianova, Santa Maria in Herulis in Ripattoni, Madonna del Sabato Santo in Corropoli, Santa Maria dell'Alno in Canzano e Santa Maria della Tibia in Crognaleto (2019).

.....

.....

.....

.....



**Un profeta non è disprezzato
se non nella sua patria**

*Ambito Italia meridionale, 1223, Ambone,
pietra scolpita, Roccapivara*

SABATO

3

XIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....
.....

DOMENICA

4

XIV DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ez 2, 2-5: *Sono una genia di ribelli, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro.*

Sal 122, 1-2a. 2bcd. 3-4: *I nostri occhi sono rivolti al Signore.*

2 Cor 12, 7-10: *Mi vanterò delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo.*

Mc 6, 1-6: *Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.*

Liturgia delle Ore: Domenica II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....
.....
.....

Lunedì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Antonio Maria Zaccaria, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 28, 10-22a: *Una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo.*

Sal 90, 1-2. 3- 4. 14-15ab: *Mio Dio, in te confido.*

Mt 9, 18-26: *Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni ed ella vivrà.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

LUNEDÌ

5

Martedì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Maria Goretti, vergine e martire – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 32, 23-33: *Ti chiamerai Israele, perché hai combattuto con Dio e hai vinto.*

Sal 16, 1. 2-3b. 6-7. 8 e 15: *Nella giustizia, Signore, contemplerò il tuo volto.*

Mt 9, 32-38: *La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

6

MERCOLEDÌ

7

Mercoledì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 41, 55-57; 42, 5-7a. 17-24a: *Su di noi grava la colpa nei riguardi di nostro fratello; per questo ci ha colpiti quest'angoscia.*

Sal 32, 2-3. 10-11. 18-19: *Su di noi, Signore, sia il tuo amore.*

Mt 10, 1-7: *Rivolgetevi alle pecore perdute della casa di Israele.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

GIOVEDÌ

8

Giovedì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 44, 18-21. 23b-29. 45, 1-5: *Dio mi ha mandato qui prima di voi per conservarvi in vita.*

Sal 104, 16-17. 18-19. 20-21.: *Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.*

Mt 10, 7-15: *Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI

- nel Santuario diocesano dell'Immacolata Concezione in Campli: **ANNIVERSARIO DEL MIRACOLO DELL'IMMACOLATA**, Festa (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, pref. della B.V. Maria [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

- nel Santuario diocesano di Santa Maria a Mare in Giulianova: **STATIO DI SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA**, memoria (*bianco*).

Messa votiva di San Gabriele dell'Addolorata [5]

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria dal comune dei santi [C].

.....

Venerdì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. **Santi Agostino Zhao Rong, presbitero, e compagni, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ

9

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 46, 1-7. 28-30: *Posso anche morire, dopo aver visto la tua faccia.*
 Sal 36, 3-4. 18-19. 27-28. 39-40: *La salvezza dei giusti viene dal Signore.*
 Mt 10, 16-23: *Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA: **SANT'EUSANIO, martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].
Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Sabato della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **S. Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

10

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 49, 29-32; 50, 15-26a: *Dio verrà a visitarvi e vi farà uscire da questa terra.*
 Sal 104, 1-2. 3-4. 6-7: *Voi che cercate Dio, fatevi coraggio.*
 Mt 10, 24-33: *Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].



Prese a mandarli

Ambito Italia meridionale, sec. XIV, S. Antonio Abate, legno intagliato, dipinto e dorato, Roccapivara

SABATO

10

XV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

11

XV DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Am 7, 12-15: *Va', profetizza al mio popolo*.

Sal 84, 9ab e 10. 11-12. 13-14: *Mostraci, Signore la tua misericordia*.

Ef 1, 3-14 opp. Ef 1, 3-10 (*forma breve*): *In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo*.

Mc 6, 7-13: *Prese a mandarli*.

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

Lunedì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 1, 8-14. 22: *Cerchiamo di essere avveduti nei riguardi di Israele per impedire che cresca.*

Sal 123, 1-3. 4-6. 7-8: *Il nostro aiuto è nel nome del Signore.*

Mt 10, 34 – 11, 1: *Sono venuto a portare non pace, ma spada.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

12

Martedì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Sant'Enrico – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 2, 1-15a: *Lo chiamò Mosè perché lo aveva tratto dalle acque; cresciuto in età, egli si recò dai suoi fratelli.*

Sal 68, 3. 14. 30-31. 33-34: *Voi che cercate Dio, fatevi coraggio.*

Mt 11, 20-24: *Nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone e la terra di Sodoma saranno trattate meno duramente di voi.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

13

MERCLEDÌ

14

Mercoledì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Camillo de Lellis, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 3, 1-6. 9-12: *L'angelo del Signore apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un rovetto.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 6-7: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*

Mt 11, 25-27: *Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Abruzzo*) **SAN CAMILLO DE LELLIS, presbitero, patrono della Regione Abruzzo** (cfr. Decreto Paolo VI) – Festa (*bianco*).

Messa propria, dal Proprio della Diocesi o dal Comune dei Santi religiosi, *Gloria*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Proprio diocesano.

TRIVENTO: **SAN CAMILLO DE LELLIS, presbitero** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal Proprio della Diocesi (pag. 33).

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SULMONA-VALVA: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **Mons. Giuseppe Di Falco** (1985). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 3, 13-20: *Io sono colui che sono! Io-Sono mi ha mandato a voi.*

Sal 104, 1 e 5. 8-9. 24-25. 26-27: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*

Mt 11, 28-30: *Io sono mite e umile di cuore.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO (nel Santuario diocesano di Riccia e nel Monastero di Faifoli): I Vespri della **BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO** – Solennità (*bianco*).

GIOVEDÌ

15

Venerdì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Beata Vergine Maria del Monte Carmelo** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 11, 10 – 12, 14: *Al tramonto immolerete l'agnello; io vedrò il sangue e passerò oltre.*

Sal 115, 12-13. 15 e 16bc. 17-18: *Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.*

Mt 12, 1-8: *Il Figlio dell'uomo è signore del sabato.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

VENERDÌ

16

CAMPOBASSO-BOJANO: BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO (*bianco*).

- nel Santuario diocesano di RICCIA e nel MONASTERO di FAIFOLI: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]: all'Oratio media salmodia complementare.

- in Diocesi: Memoria.

Messa della memoria [6], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO

17

Sabato della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 12, 37 – 42: *Notte di veglia fu questa per il Signore per farli uscire dalla terra d'Egitto.*

Sal 135, 1 e 23-24. 10-12. 13-15: *Il suo amore è per sempre.*

Mt 12, 14-21: *Impose loro di non divulgarlo, perché si compisse ciò che era stato detto.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: **SAN POMPILIO M. PIRROTTI, religioso** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina e Lezionario dal proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

.....

.....

Erano come pecore che non hanno pastore

*Duprè Amalia, 1924, Cristo Risorto,
terracotta, Agnone*



XVI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

SABATO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

17

XVI DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

18

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ger 23, 1-6: *Radunerò il resto delle mie pecore, costituirò sopra di esse pastori.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Ef 2, 13-18: *Egli è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola.*

Mc 6, 30-34: *Erano come pecore che non hanno pastore.*

Liturgia delle Ore: Domenica IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

19

Lunedì della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 14, 5-18: *Sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone.*

Sal Es 15, 1bc. 2. 4. 6.: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Mt 12, 38-42: *La regina del Sud si alzerà contro questa generazione.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

20

Martedì della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Sant'Apollinare, vescovo e martire – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 14, 21-31: *Gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare.*

Sal Es 15, 8-9. 10 e 12. 17: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Mt 12, 46-50: *Tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli!».*

Liturgia delle Ore: Mar. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Lorenzo da Brindisi, presbitero e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

21

LEZIONARIO FERIALE:

Es 16, 1-5. 9-15: *Io sto per far piovere pane dal cielo per voi.*

Sal 77, 18-19. 23-24. 25-26. 27-28: *Diede loro frumento dal cielo.*

Mt 13, 1-9: *Una parte del seme cadde sul terreno buono e diede frutto.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SANTA MARIA MADDALENA – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

GIOVEDÌ

22

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ct 3, 1-4a: *Trovai l'amore dell'anima mia.*

oppure 2 Cor 5, 14-17: *Ora non conosciamo più Cristo alla maniera umana.*

Sal 62, 2. 3-4. 5-6. 8-9: *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*

Gv 20, 1-2. 11-18: *Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Oratio media ant. e salmi dal Giov. IV sett. del Salterio.

Sabato della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Charbel Makhlûf, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. S. Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

24

LEZIONARIO FERIALE:

Es 24, 3-8: *Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.*Sal 49, 1-2. 5-6. 14-15: *Offri a Dio come sacrificio la lode.*Mt 13, 24-30: *Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

L'AQUILA: **Beati Antonio Turriani, presbitero e Placido da Roio, religioso** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6] o della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): ufficio della feria [E] o della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

CAMPOBASSO-BOJANO: **SANTA CRISTINA** (*bianco*).

- **in Sepino**: *Solennità*.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Ora media salmodia complementare.

TRIVENTO: **Beato Antonio Lucci, vescovo** - (*bianco*).

- **in Agnone** memoria obbligatoria.

Messa mattutina come dal Proprio della Diocesi (pag. 38), pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

- **in Diocesi** memoria facoltativa.

Messa mattutina come dal Proprio della Diocesi (pag. 38), pref. comune o della memoria [6].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....



Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano

Spoltore Federico, 1958, il Figlio prodigo, olio su tela, Castiglione Messer Marino

SABATO

24

XVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

25

XVII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

2 Re 4, 42-44: *Ne mangeranno e ne faranno avanzare.*

Sal 144, 10-11. 15-16. 17-18: *Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.*

Ef 4, 1-6: *Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.*

Gv 6, 1-15: *Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

CAMPOBASSO-BOJANO (in Ielsi): I Vespri dei SANTI GIOACCHINO E ANNA, GENITORI DELLA BEATA VERGINE MARIA – Solennità (bianco).

.....

MARTEDÌ

27

Martedì della XVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 33, 7-11; 34, 5-9. 28: *Il Signore parlava con Mosè faccia a faccia.*Sal 102, 6-7. 8-9. 10-11. 12-13: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*Mt 13, 36-43: *Come si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo.***Liturgia delle Ore:** Mar. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.TERAMO-ATRI: Beato Rodolfo Acquaviva e Compagni, martiri – memoria obbligatoria (*rosso*).**Messa** della memoria, pref. comune o della memoria [5].**Liturgia delle Ore:** ufficio della memoria [C].TRIVENTO (in Trivento): I Vespri dei SANTI NAZARIO E CELSO, martiri, e VITTORE, papa e martire, patroni principali della Città e della Diocesi - Solennità (*bianco*). Completa della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MERCLEDÌ

28

Mercoledì della XVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 34, 29-35: *Vedendo che la pelle del suo viso era raggianti, ebbero timore di avvicinarsi a Mosè.*Sal 98, 5. 6. 7. 9: *Tu sei santo, Signore, nostro Dio.*Mt 13, 44-46: *Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.***Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].TRIVENTO: SANTI NAZARIO E CELSO, martiri, e VITTORE, papa e martire, patroni principali della Città e della Diocesi (*rosso*).

- in Trivento: Solennità.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 41), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] dal Comune dei martiri: all'Ora media ant. dal Comune dei Martiri e salmodia complementare – Completa della Domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- in Diocesi: Festa.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 41), *Gloria*, pref. proprio [3].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Festa [B] dal Comune dei martiri.

Santa Marta – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

GIOVEDÌ

29

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il Vangelo è proprio:

1 Gv 4, 7-16: *Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9. 10-11: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Gv 11, 19-27: *Io credo che sei il Cristo, il Figlio di Dio.*

Opp. Lc 10, 38-42: *Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

Venerdì della XVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. **San Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

30

LEZIONARIO FERIALE:

Lv 23, 1. 4-11. 15-16. 27. 34b-37: *Queste sono le solennità del Signore nelle quali convocherete riunioni sacre.*

Sal 80, 3-4. 5-6ab. 10-11ab: *Esultate in Dio, nostra forza.*

Mt 13, 54-58: *Non è costui il figlio del falegname? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

*Chi viene a me non avrà fame
e chi crede in me non avrà sete, mai!*

*Scuola napoletana, sec. XVII, Altare di S. Croce,
marmo scolpito e commesso, Agnone*



XVIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

SABATO

31

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XVIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

1

AGOSTO

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 16, 2-4. 12-15: *Io farò piovere pane dal cielo per voi.*

Sal 77, 3 e 4bc. 23-24. 25 e 54: *Donaci, Signore il pane del cielo.*

Ef 4, 17. 20-24: *Rivestite l'uomo nuovo, creato secondo Dio.*

Gv 6, 24-35: *Chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!*

Liturgia delle Ore: Domenica II settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

Il 2 agosto, o in altro giorno stabilito dall'Ordinario secondo l'utilità dei fedeli, nelle basiliche minori, nei santuari, nelle chiese parrocchiali, si può acquistare l'indulgenza plenaria della «Porziuncola». Le opere prescritte sono: visita alla chiesa, con recita del *Padre nostro* e del *Credo*, confessione, comunione e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice. L'indulgenza si può acquistare soltanto una volta. La visita alla chiesa si può fare dal mezzogiorno del giorno precedente alla mezzanotte che conclude il giorno stabilito (*Enchiridion indulg.*, ed. 1999, concessione n. 33).

LUNEDÌ

2

Lunedì della XVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Eusebio di Vercelli, vescovo – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. S. Pietro Giuliano Eymard, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Num 11, 4b-15: *Non posso io da solo portare il peso di tutto questo popolo.*

Sal 80, 12-13. 14-15. 16-17: *Esultate in Dio, nostra forza.*

Mt 14, 13-21: *Alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.*

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

3

Martedì della XVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Num 12, 1-13: *Mosè è l'uomo di fiducia in tutta la mia casa. Perché non avete temuto di parlare contro di lui?*

Sal 50, 3-4. 5-6a. 6bc-7. 12-13.: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

Mt 14, 22-36: *Comandami di venire verso di te sulle acque.*

Liturgia delle Ore: Mar. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERMOLI-LARINO (nella Città di Termoli): I Vespri di **SAN BASSO, vescovo e martire, patrono della Città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino** – Solennità (*rosso*). Completa della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

5

Martedì della XVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Nm 20, 1-13: *Ne uscì acqua in abbondanza.*

Sal 94, 1-2. 6-7. 8-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.*

Mt 16, 13-23: *Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

Opp. nella Messa della B. V. Maria:

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 21, 1-5a; Sal Gdt 13, 18bcde. 19; Lc 11, 27-28

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C]; nella memoria della **Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore** ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

SULMONA-VALVA: SANT'EMIDIO, vescovo e martire – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o della memoria dal Proprio della diocesi [6].

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il suo volto brillò come il sole

*Ambito meridionale, sec. XVIII, Esaltazione della S. Croce,
olio su tela, Agnone*

**TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE – FESTA (BIANCO)**

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:

Dn 7, 9-10. 13-14: *La sua veste era candida come la neve.*

Opp. 2Pt 1, 16-19: *Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo.*

Sal 96, 1-2. 5-6. 9: *Il Signore regna, il Dio di tutta la terra.*

Mc 9, 2-10: *Il suo volto brillò come il sole.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orta media ant. propria, salmi del Ven. Il sett. del Salterio.

VENERDÌ

6

Sabato della XVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. S. Sisto II, papa e Compagni, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. S. Gaetano, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).

opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

7

LEZIONARIO FERIALE:

Dt 6, 4-13: *Amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore.*

Sal 17, 2-3a. 3bc-4. 47 e 51ab: *Ti amo, Signore, mia forza.*

Mt 17, 14-20: *Se avrete fede, nulla vi sarà impossibile.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].



Io sono il pane vivo, disceso dal cielo!

Ambito Italia meridionale, sec. XVI, S. Anastasia, olio su tavola, Canneto

SABATO

7

XIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

8

XIX DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

1 Re 19, 4-8: *Con la forza di quel cibo camminò fino al monte di Dio.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Ef 4, 30 – 5, 2: *Camminate nella carità come Cristo.*

Gv 6, 41-51: *Io sono il pane vivo, disceso dal cielo!*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (Edith Stein), vergine e martire, Patrona d'Europa – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Os 2, 16b. 17b. 21-22: *Ti farò mia sposa per sempre.*

Sal 44, 11-12. 14-15. 16-17: *Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore.*

Mt 25, 1-13: *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B]: all'Oratoria media ant. propria, salmi del Lun. III sett. del Salterio.

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Crognaleto): **TRASLAZIONE DI SANTA MARIA DELLA TIBIA**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, *Credo*, pref. della B.V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

Indulgenza plenaria a chi venera l'effigie sacra della Madonna della Tibia nel Santuario di Crognaleto.

LUNEDÌ

9

SAN LORENZO, diacono e martire – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 9, 6-10: *Dio ama chi dona con gioia.*

Sal 111, 1-2. 5-6. 9: *Beato l'uomo che teme il Signore.*

Gv 12, 24-26: *Se il chicco di grano muore produce molto frutto.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B]: all'Oratoria media ant. propria, salmi del Mart. III sett. del Salterio.

L'AQUILA (nella Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo in Marruci): I Vespri di **SANT'EQUIZIO, abate, patrono secondario della Città e dell'Arcidiocesi** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MARTEDÌ

10

MERCOLEDÌ

11

Santa Chiara, vergine – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Dt 34, 1-12: *Mosè morì in quel luogo, secondo l'ordine del Signore. Non è più sorto un profeta come lui.*

Sal 65, 1-3a. 5 e 8. 16-17: *Sia benedetto Dio: è lui che ci mantiene tra i viventi.*

Mt 18, 15-20: *Se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO (in Trasacco): **SAN RUFINO, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, dal Comune dei Martiri o dal Comune dei Pastori (per i vescovi).

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA: **SANT'EQUIZIO, abate, patrono secondario della Città e dell'Arcidiocesi** (*bianco*).

- nella Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo in Marruci: Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- nella Città dell'Aquila e nell'Arcidiocesi: Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orla media ant. propria, salmi del Merc. III sett. del Salterio.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Giovedì della XIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **Santa Giovanna Francesca de Chantal, religiosa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gs 3, 7-11. 13-17: *L'arca dell'alleanza del Signore sta per attraversare il Giordano dinanzi a voi.*

Sal 113A, 1-2. 3-4. 5-6.: *Trema o terra davanti al Signore.*

Mt 18, 21 – 19, 1: *Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Ripattoni): **TRASLAZIONE DI SANTA MARIA IN HERULIS, Festa** (*bianco*).

Messa dalle Messe della B.V.M., Tempo Ordinario n.23, *Maria Vergine tempio del Signore, Gloria*, pref. proprio [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

GIOVEDÌ

12

Venerdì della XIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **Santi Pontiano, papa, e Ippolito, presbitero, martiri** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gs 24, 1-13: *Presi Abramo, vostro padre, da oltre il Fiume; vi feci uscire dall'Egitto; vi feci entrare nella terra.*

Sal 135, 1.2.3. 16.17.18. 21.22.24: *Il suo amore è per sempre.*

Mt 19, 3-12: *Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all'inizio però non fu così.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

L'AQUILA: **SANT'EMIDIO, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

VENERDÌ

13

Beato il grembo che ti ha portato!

*Scuola abruzzese, sec. XIV, Madonna di Canneto,
legno intagliato, dipinto e dorato, Roccapavara*


**ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA – SOLENNITÀ
(BIANCO)**

SABATO

14

Messa vespertina della vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:
1 Cr 15, 3-4. 15-16; 16, 1-2: *Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantata per essa.*
Sal 131, 6-7. 9-10. 13-14: *Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.*
1 Cor 15, 54-57: *Dio ci dà la vittoria per mezzo di Gesù Cristo.*
Lc 11, 27-28: *Beato il grembo che ti ha portato!*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita* [A].

**ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA – SOLENNITÀ
(BIANCO)**

DOMENICA

15

Messa del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ap 11, 19a; 12, 1-6a. 10ab: *Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.*
Sal 44, 10. 11. 12. 15b e 16.: *Risplende la regina, Signore, alla tua destra.*
1 Cor 15, 20-27a: *Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.*
Lc 1, 39-56: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] – All'Ora media ant. propria con salmodia della prima domenica del salterio – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*. Al termine è da preferire l'ant. mariana *Ave, regina dei cieli*.

Lunedì della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. S. Stefano d'Ungheria – memoria obbligatoria (*bianco*)
Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

16

LEZIONARIO FERIALE:

Gdc 2, 11-19: *Il Signore fece sorgere dei giudici, ma neppure a loro davano ascolto.*

Sal 105, 34-35. 36-37. 39-40. 43ab e 44.: *Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.*

Mt 19, 16-22: *Se vuoi essere perfetto, vendi quello che possiedi e avrai un tesoro in cielo.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **SAN ROCCO, pellegrino** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6] o dal Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SULMONA-VALVA: **SAN ROCCO, pellegrino** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6] o dal Proprio della Diocesi.

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN ROCCO, pellegrino** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa del comune dei Santi, pref. comune o dei Santi [5].

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Martedì della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE:

Gdc 6, 11-24a: *Gedeone, salverai Israele: non ti mando forse io?*

Sal 84, 9. 11-12. 13-14: *Il Signore annuncia la pace al suo popolo.*

Mt 19, 23-30: *È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Mar. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

MERCOLEDÌ

18

Mercoledì della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gdc 9, 6-15: *Avete detto: Un re regni sopra di noi. Invece il Signore, vostro Dio, è vostro re.*

Sal 20, 2-3. 4-5. 6-7: *Signore, il re gioisce della tua potenza!*

Mt 20, 1-16: *Sei invidioso perché io sono buono?*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

19

Giovedì della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
 opp. **San Giovanni Eudes, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gdc 11, 29-39a: *Chiunque uscirà per primo dalle porte di casa mia, io lo offrirò in olocausto.*

Sal 39, 5. 7-8a. 8b-9. 10.: *Ecco, io vengo per fare la tua volontà.*

Mt 22, 1-14: *Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Rt 1, 1. 3-6. 14b-16. 22: *Venne Noemi, con Rut la moabita, e arrivò a Betlemme.*

Sal 145, 5-6ab. 6c-7. 8-9a. 9bc-10: *Loda il Signore, anima mia.*

Mt 22, 34-40: *Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

.....

.....

.....

.....

S. Pio X, papa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Rt 2, 1-3. 8-11; 4, 13-17: *Il Signore non ti ha fatto mancare uno che esercitasse il diritto di riscatto. Egli fu il padre di Iesse, padre di Davide.*

Sal 127, 1-2. 3. 4. 5.: *Benedetto l'uomo che teme il Signore.*

Mt 23, 1-12: *Dicono e non fanno.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

20

SABATO

21



Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna

Ambito meridionale, sec. XVIII, legno intagliato e dorato, olio su tavola, Altare della Madonna della Mercede, Agnone

SABATO

21

XXI DEL TEMPO ORDINARIO E I SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

CAMPOBASSO-BOJANO (nel Santuario diocesano di Sant'Angelo Limosano): I Vespri della **BEATA VERGINE MARIA DELLE STELLE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

DOMENICA

22

XXI DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gs 24, 1-2a. 15-17. 18b: *Serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio.*

Sal 33, 2-3. 16-17. 18-19. 20-21. 22-23: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Ef 5, 21-32: *Questo mistero è grande: lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa.*

Gv 6, 60-69: *Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

CAMPOBASSO-BOJANO: **BEATA VERGINE MARIA DELLE STELLE** (*bianco*).

- nel Santuario diocesano di **SANT'ANGELO LIMOSANO**: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- in Diocesi: quest'anno la memoria si omette.

Lunedì della XXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Santa Rosa da Lima, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 1, 1-5. 8b-10: *Vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per attendere il suo Figlio che egli ha risuscitato.*

Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Il Signore ama il suo popolo.*

Mt 23, 13-22: *Guai a voi, guide cieche.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

AVEZZANO (in Cattedrale): I Vespri di **SAN BARTOLOMEO, apostolo, titolare della Cattedrale** – Solennità (*rosso*).

LUNEDÌ

23

MARTEDÌ

24

SAN BARTOLOMEO, Apostolo – Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 21, 9b-14: *Sopra i basamenti sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.*

Sal 144, 10-11. 12-13ab. 17-18: *I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno.*

Gv 1, 45-51: *Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B]: all'Ora media ant. e salmi del Mar. I sett. del Salterio.

AVEZZANO (in Cattedrale): **SAN BARTOLOMEO, apostolo, titolare della Cattedrale** – Solennità (rosso).

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. degli Apostoli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Ora media ant. dal comune degli Apostoli e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

CAMPOBASSO-BOJANO: **SAN BARTOLOMEO, apostolo, patrono dell'arcidiocesi** – Festa (rosso).

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria*, prefazio proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B]: all'Ora media ant. e salmi del Mar. I sett. del Salterio.

in Bojano: I Vespri di **SAN BARTOLOMEO, apostolo, patrono principale della Città di Bojano.**

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Santa Monica – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 4, 1-8: *Questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione.*

Sal 96, 1 e 2b. 5-6. 10. 11-12: *Gioite, giusti, nel Signore.*

Mt 25, 1-13: *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

27

S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 4, 9-11: *Avete imparato da Dio ad amarvi gli uni gli altri.*

Sal 97, 1. 7-8. 9: *Il Signore viene a giudicare i popoli con rettitudine.*

Mt 25, 14-30: *Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

SABATO

28

L'AQUILA: **Basilica di Collemaggio – 727^a Perdonanza Celestiniana**

.....

.....

.....

.....



*Trascurando il comandamento di Dio,
voi osservate la tradizione degli uomini*

Scuola abruzzese, sec. XIV, Portale in pietra, Agnone

SABATO

XXII DEL TEMPO ORDINARIO E II SETTIMANA DEL SALTERIO

28

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

.....

.....

DOMENICA

XXII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

29

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 4, 1-2. 6b-8: *Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando ... osserverete i comandi del Signore.*

Sal 14, 2-3ab. 3cd-4ab. 5: *Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.*

Gc 1, 17-18. 21b-22. 27: *Siate di quelli che mettono in pratica la Parola.*

Mc 7, 1-8. 14-15. 21-23: *Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.*

Liturgia delle Ore: Domenica II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

AVEZZANO (in Rocca di Botte): I Vespri di **SAN PIETRO, eremita** - Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

ISERNIA-VENAFRO (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE**.

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

LANCIANO-ORTONA: Inizio della Novena per la Solennità della Natività di Maria presso la Cattedrale Basilica "Madonna del Ponte" in Lanciano.

L'AQUILA: **Basilica di Collemaggio – 727^a Perdonanza Celestiniana**

SULMONA-VALVA (nella Concattedrale Valvense): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE**.

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LUNEDÌ

30

Lunedì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 4, 13-18: *Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.*

Sal 95, 1 e 3. 4-5. 11-12a. 12b-13: *Il Signore viene a giudicare la terra.*

Lc 4, 16-30: *Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio ... Nessun profeta è bene accetto nella sua patria.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **SAN PIETRO, eremita** (*bianco*).

- in **Rocca di Botte:** Solennità.

Messa dal proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Orchestra media ant. dal comune dei Santi e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- in **Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa dal proprio della Diocesi, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO (in Trasacco): I Vespri di **SAN CESIDIO, presbitero e martire** – Solennità (*rosso*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

ISERNIA-VENAFRO (nella Cattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- nella **Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orchestra media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nelle **altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orchestra media ant. propria, salmi del Lun. II sett. del Salterio.

SULMONA-VALVA (nella Concattedrale Valvense): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- nella **Concattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orchestra media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Martedì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 5, 1-6. 9-11: *Gesù Cristo è morto per noi, perché viviamo insieme con lui.*

Sal 26, 1. 4. 13-14: *Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.*

Lc 4, 31-37: *Io so chi tu sei: il santo di Dio!*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **SAN CESIDIO, presbitero e martire, (rosso).**

- **in Trasacco:** Solennità.

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all’Ora media ant. dal comune dei Martiri e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

PESCARA-PENNE (nella Cattedrale): I Vespri dell’**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE.**

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

MARTEDÌ

31

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

1

SETTEMBRE

Mercoledì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 1, 1-8: *La parola di verità è giunta a voi, come in tutto il mondo.*

Sal 51, 10. 11: *Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre.*

Lc 4, 38-44: È necessario che io annunci la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Merc. II sett. del Salterio.

TERAMO-ATRI: **SANTA COLOMBA, vergine**, memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

16ª GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

GIOVEDÌ

2

Giovedì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 1, 9-14: *Ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.*

Sal 97, 2-3ab. 3cd-4. 5-6: *Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza.*

Lc 5, 1-11: *Lasciarono tutto e lo seguirono.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO: Anniversario della morte di mons. Andrea Gemma, Vescovo emerito (2019) **Ricordiamolo nelle preghiere**

S. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 1, 15-20: *Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.*

Sal 99, 2. 3. 4. 5: *Presentatevi al Signore con esultanza.*

Lc 5, 33-39: *Quando lo sposo sarà loro tolto, allora in quei giorni digiuneranno.*

Liturgia delle Ore: Ven. Il sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

AVEZZANO (nella Cattedrale): I Vespri dell'ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE.

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

VENERDÌ

3

Sabato della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 1, 21-23: *Dio vi ha riconciliati per presentarvi santi e immacolati.*

Sal 53, 3-4. 6 e 8: *Dio è il mio aiuto.*

Lc 6, 1-5: *Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABATO

4

AVEZZANO: ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa mattutina della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Fa udire i sordi e fa parlare i muti

Ambito Italia meridionale, sec. XVIII, S. Antonio di Padova, particolare, legno intagliato e dipinto, Agnone

**XXIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)**

DOMENICA

5

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 35, 4-7a: *Si schiuderanno gli orecchi dei sordi, griderà di gioia la lingua del muto.*

Sal 145, 6c-7. 8-9a. 9bc-10: *Loda il Signore, anima mia.*

Gc 2, 1-5: *Dio non ha forse scelto i poveri per farli eredi del Regno?*

Mc 7, 31-37: *Fa udire i sordi e fa parlare i muti.*

Liturgia delle Ore: Domenica III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LANCIANO-ORTONA (in Ortona): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Concattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia della I Domenica del Salterio – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Santa Maria a Mare in Giulianova): **MARIA SANTISSIMA ANNUNZIATA**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, *Credo*, pref. della B.V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

LUNEDÌ

6

Lunedì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 1, 24 – 2, 3: *Sono diventato ministro della Chiesa per portare a compimento il mistero nascosto da secoli.*

Sal 61, 6-7. 9: *In Dio è la mia salvezza e la mia gloria.*

Lc 6, 6-11: *Osservavano per vedere se guariva in giorno di sabato.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S. E. MONS. PIETRO SANTORO** (2007). **Preghiamo per il nostro Vescovo Pietro.**

LANCIANO-ORTONA: **TRASLAZIONE DELLE RELIQUIE DI SAN TOMMASO Apostolo**, memoria facoltativa (*rosso*).

Messa e Lezionario dal proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

7

Martedì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 2, 6-15: *Con Cristo Dio ha dato vita anche a voi, perdonandoci tutte le colpe.*

Sal 144, 1-2. 8-9. 10-11: *Buono è il Signore verso tutti.*

Lc 6, 12-19: *Passò tutta la notte pregando e scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o de.

ISERNIA- VENAFRO: Parrocchia San Giuseppe Lavoratore – Isernia
Ore 9.30 Adorazione Eucaristica – ora terza

Incontro con il Vescovo: programmazione dell'anno Pastorale.

LANCIANO-ORTONA (nella Cattedrale): I Vespri della **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

TRIVENTO (nel Santuario diocesano di Canneto di Roccapivara): I Vespri della **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Mi 5, 1-4a: *Partorirà colei che deve partorire.*

opp. Rm 8, 28-30: *Quelli che Dio da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati.*

Sal 12, 4ab. 6: *Gioisco pienamente nel Signore.*

Mt 1, 1-16. 18-23; *opp.* 1, 18-23: *Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] – All’Ora media ant. propria, salmi del Merc. III sett. del Salterio.

CHIETI-VASTO: Anniversario dell’Ordinazione episcopale di **S. E. MONS. BRUNO FORTE** (2004). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Bruno.**

LANCIANO-ORTONA: **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA, MADONNA DEL PONTE, patrona della Città di Lanciano e dell’Arcidiocesi, titolare della Cattedrale** – Solennità (*bianco*).

Messa dal Proprio, *Gloria*, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

TERAMO-ATRI: **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA**, Festa (*bianco*).

- *nel Santuario diocesano di Crognaleto indulgenza plenaria a chi venera l’effigie sacra della Madonna della Tibia.*

TRIVENTO: **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA** (*bianco*).

- *nel Santuario diocesano di Canneto di Roccapivara:* Solennità.

Messa dal Proprio, *Gloria*, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- *in Diocesi:* Festa.

Messa dal Proprio, *Gloria*, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. propria, salmi del Merc. III sett. del Salterio.

TRIVENTO: Anniversario dell’Ordinazione episcopale di **S. E. MONS.**

CLAUDIO PALUMBO (2017). **Preghiamo per il nostro Vescovo Claudio.**

GIOVEDÌ

9

Giovedì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. San Pietro Claver, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 3, 12-17: *Rivestitevi della carità.*

Sal 150, 1-2. 3-4. 5-6: *Ogni vivente dia lode al Signore.*

Lc 6, 27-38: *Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario dell’Ordinazione episcopale di **Mons. Armando Dini** (1990). Arcivescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.
 TERAMO-ATRI: Anniversario della morte di **Mons. Antonio Nuzzi** (2016).
Ricordiamolo nelle preghiere.

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

10

Venerdì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Tm 1, 1-2. 12-14: *Prima ero un bestemmiatore, ma mi è stata usata misericordia.*

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 11: *Tu sei, Signore, mia parte di eredità.*

Lc 6, 39-42: *Può forse un cieco guidare un altro cieco?*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....



*Tu sei il Cristo ...
Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire*

*Ambito meridionale, sec. XVIII, Circoncisione,
olio su tela, Agnone*

SABATO

11

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO E IV SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

.....

DOMENICA

12

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 50, 5-9a: *Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.*

Sal 114, 1-2. 3-4. 5-6. 8-9: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Gc 2, 14-18: *La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta.*

Mc 8, 27-35: *Tu sei il Cristo ... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.*

Liturgia delle Ore: Domenica IV settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

TERAMO-ATRI: *Anniversario dell'erezione canonica del Santuario diocetano di Santa Rita in Atri (2020).*

San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Tm 2, 1-8: *Si facciano preghiere per tutti gli uomini a Dio il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati.*

Sal 27, 2. 7. 8-9: *Sia benedetto il Signore, che ha dato ascolto alla voce della mia supplica.*

Lc 7, 1-10: *Neanche in Israele ho trovato una fede così grande.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

LUNEDÌ

13

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio (o I della Passione) [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Nm 21, 4b-9: *Chiunque sarà stato morso e guarderà il serpente, resterà in vita.*

Opp. Fil 2, 6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

Sal 77, 1-2. 34-35. 36-37. 38: *Non dimenticate le opere del Signore.*

Gv 3, 13-17: *Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orchestra media ant. Propria, salmi del Mar. IV sett. Del Salterio.

MARTEDÌ

14

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE (in Castelpetroso): I Vespri della **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA, venerata nel Santuario di Castelpetroso, patrona della regione Molise** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

PESCARA-PENNE (nella città di Pescara): I vespri della **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA, compatrona dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne e venerata nella Basilica – Santuario Madonna dei Sette Dolori** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MERCOLEDI

15

Beata Vergine Maria Addolorata – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, sequenza facoltativa, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il Vangelo è proprio:

Eb 5, 7-9: Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.

Sal 30, 2-3a. 3bc-4. 5-6. 15-16. 20: Salvami, Signore, per la tua misericordia.

Gv 19, 25-27: Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!

Opp. Lc 2, 33-35: Anche a te una spada trafiggerà l'anima.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. Del Salterio – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE: (*solo in Molise*) **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA, venerata nel Santuario di Castelpetroso, patrona della regione Molise** – (*bianco*).

- in **Castelpetroso**: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria*, sequenza facoltativa, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orchestra media ant. Propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nella **regione Molise**: Festa.

Messa dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orchestra media ant. Propria, salmi del Merc. IV sett. Del Salterio.

PESCARA-PENNE (nella città di Pescara): **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA, compatrona dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne e venerata nella Basilica – Santuario Madonna dei Sette Dolori** – Solennità.

- nella città di **Pescara**: **Messa** dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orchestra media ant. Propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nell'**Arcidiocesi**: Festa

Messa dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orchestra media ant. Propria, salmi del Merc. IV sett. Del Salterio.

VENERDÌ

17

Venerdì della XXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. San Roberto Bellarmino, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Tm 6, 2c-12: *Tu, uomo di Dio, tendi alla giustizia.*
 Sal 48, 6-7. 8-10. 17-18. 19-20: *Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.*
 Lc 8, 1-3: *C'erano con lui i Dodici e alcune donne che li servivano con i loro beni.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

SABATO

18

Sabato della XXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Tm 6, 13-16: *Conserva senza macchia il comandamento, fino alla manifestazione del Signore.*
 Sal 99, 2. 3. 4. 5.: *Presentatevi al Signore con esultanza.*
 Lc 8, 4-15: *Il seme caduto sul terreno buono sono coloro che custodiscono la Parola e producono frutto con perseveranza.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

*Per coloro che fanno opera di pace
viene seminato nella pace
un frutto di giustizia*

*Ambito Italia meridionale, sec. XVI, Annunciazione,
olio su tavola, Celenza sul Trigno*



XXV DEL TEMPO ORDINARIO E I SETTIMANA DEL SALTERIO

SABATO

18

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XXV DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

19

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Sap 2, 12. 17-20: *Condanniamo il giusto a una morte infamante.*

Sal 53, 3-4. 5. 6 e 8: *Il Signore sostiene la mia vita.*

Gc 3, 16 – 4, 3: *Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.*

Mc 9, 30-37: *Il Figlio dell'uomo viene consegnato ... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.*

Liturgia delle Ore: Domenica I settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana, Messale Romano, 2° ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

LUNEDÌ

20

Santi Andrea Kim Tae-gŏn, presbitero, e Paolo Chŏng Ha-sang e Compagni, martiri – memoria obbligatoria (rosso).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Esd 1, 1-6: *Chiunque appartiene al popolo del Signore, salga a Gerusalemme e costruisca il tempio del Signore.*

Sal 125, 1-2ab. 2cd-3. 4-5. 6: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Lc 8, 16-18: *La lampada si pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S.E. CARD. GIUSEPPE PETROCCHI** (1998). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Giuseppe.**

.....

MARTEDÌ

21

SAN MATTEO, Apostolo ed Evangelista – Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 4, 1-7. 11-13: *Cristo ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere evangelisti.*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Mt 9, 9-13: *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. e salmi del Mar. I sett. del Salterio

.....

Mercoledì della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Esd 9, 5-9: *Nella nostra schiavitù il nostro Dio non ci ha abbandonati.*

Sal Tb 13, 2. 3-4a. 4bcd-5. 8: *Benedetto Dio che vive in eterno.*

Lc 9, 1-6: *Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di autunno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2^a ed. del Messale Romano in italiano e nell' "Orazionale".

MERCOLEDÌ

22

San Pio da Pietrelcina, presbitero – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ag 1, 1-8: *Ricostruite la mia casa, in essa mi compiacerò.*

Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Il Signore ama il suo popolo.*

Lc 9, 7-9: *Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

GIOVEDÌ

23

CAMPOBASSO-BOJANO: **SAN PIO DA PIETRELCINA, presbitero** – Memoria (*bianco*).

Messa della memoria [5], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: 131° **Anniversario della posa della prima pietra della Basilica minore dell'Addolorata di Castelpetroso.**

VENERDÌ

24

Venerdì della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ag 1, 15b-2, 9: *Ancora un po' di tempo e io riempirò questa casa della mia gloria.*

Sal 42, 1. 2. 3. 4: *Spera in Dio, salvezza del mio volto e mio Dio.*

Lc 9, 18-22: *Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Quattro Tempora di autunno.

CAMPOBASSO-BOJANO: **BEATI ARCANGELO DA CAMPOBASSO, SILVESTRO DA GILDONE, MARCO DA BOLOGNA, FRANCESCO D'ARAGONA, AMBROGIO DA CIVITELLA, presbiteri, PAOLO DA PIETRARROIA, religioso** – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della memoria [5], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SABATO

25

Sabato della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Zc 2, 5-9. 14-15a: *Io vengo ad abitare in mezzo a te.*

Sal Ger 31, 10. 11-12ab. 13: *Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.*

Lc 9, 43b-45: *Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato. Avevano timore di interrogarlo su questo argomento.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Quattro Tempora di autunno.

*Chi non è contro di noi è per noi.
Se la tua mano ti è motivo di scandalo,
tagliala*

*Ambito meridionale, sec. XVIII, Altare di S. Giovanni da Capestrano,
legno intagliato e dorato, olio su tela, Agnone*



XXVI DEL TEMPO ORDINARIO E II SETTIMANA DEL SALTERIO

SABATO

25

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

ISERNIA-VENAFRO (in Isernia: nel Santuario a loro intitolato): I Vespri dei **SS. COSMA E DAMIANO, martiri, patroni secondari della Città di Isernia** – Solennità (rosso).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

XXVI DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

26

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Nm 11, 25-29: *Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo!*

Sal 18, 8. 10. 12-13. 14: *I precetti del Signore fanno gioire il cuore.*

Gc 5, 1-6: *Le vostre ricchezze sono marce.*

Mc 9, 38-43. 45. 47-48: *Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.*

Liturgia delle Ore: Domenica II settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

ISERNIA-VENAFRO: **SS. COSMA E DAMIANO, martiri, patroni secondari della Città di Isernia** (*rosso*).

- in Isernia (nel Santuario a loro intitolato): Solennità.

Messa dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. Dal Comune dei Martiri e salmodia della I Domenica del Salterio – Completa della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- **nelle altre chiese:** quest’anno la memoria si omette

TRIVENTO: Anniversario della morte di **Mons. Antonio Santucci** (2018).

Ricordiamolo nelle preghiere.

.....
.....

LUNEDÌ
27

San Vincenzo de’ Paoli, presbitero – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Zc 8, 1-8: *Io salvo il mio popolo dalla terra d’Oriente e d’Occidente.*

Sal 101, 16-18. 19-21. 29 e 22-23: *Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso nel suo splendore.*

Lc 9, 46-50: *Chi è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

SULMONA-VALVA (nella Cattedrale di San Panfilo): I Vespri dell’**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE.**

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Completa della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Martedì della XXVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **S. Venceslao, martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Opp. **S. Lorenzo Ruiz e Compagni, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

28

LEZIONARIO FERIALE:

Zc 8, 20-23: *Popoli numerosi verranno a Gerusalemme a cercare il Signore.*

Sal 86, 1-3. 4-5. 6-7: *Il Signore è con noi.*

Lc 9, 51-56: *Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

CHIETI-VASTO (in Vasto): I Vespri di **SAN MICHELE ARCANGELO, patrono della Città di Vasto e dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

SULMONA-VALVA: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Orchestra media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orchestra media ant. E salmi del Mart. II sett. del Salterio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

29

SANTI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, ARCANGELI – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Angeli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Dn 7, 9-10. 13-14: *Mille migliaia lo servivano.*

Opp. Ap 12, 7-12a: *Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago.*

Sal 137, 1-2a. 2bc-3. 4-5: *Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.*

Gv 1, 47-51 *Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. Propria, salmi del Merc. Il sett. del Salterio.

CHIETI-VASTO: **SAN MICHELE ARCANGELO, patrono della Città di Vasto e dell’Arcidiocesi di Chieti-Vasto** (*bianco*).

- in Vasto: Solennità.

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, prefazio degli Angeli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. Propria e salmodia complementare – Completa della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- nell’Arcidiocesi: Festa.

Messa propria, *Gloria*, prefazio degli Angeli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. Propria, salmi del Merc. Il sett. del Salterio.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

VENERDÌ

1

OTTOBRE

Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Bar 1, 15-22: *Abbiamo peccato contro il Signore, gli abbiamo disobbedito.*

Sal 78, 1-2. 3-5. 8. 9.: *Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.*

Lc 10, 13-16: *Chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato.*

Liturgia delle Ore: Ven. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI (nella Chiesa Concattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE**, Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All’Ora media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia complementare.

SABATO

2

Santi Angeli Custodi – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina propria, pref. degli Angeli [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il vangelo è proprio:

Es 23, 20-23a: *Mando un angelo davanti a te.*

Sal 90, 1-2. 3-4. 5-6. 10-11: *Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.*

Mt 18, 1-5. 10: *I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. Del Salterio – Ufficio della memoria [C]: tutto dal Proprio, tranne i salmi dell’Ufficio delle letture e la lettura biblica – All’Ora media ant. e salmi dal Sab. Il sett. Del Salterio.

TERAMO-ATRI (nella Cattedrale): I Vespri dell’**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

*L'uomo non divida quello che Dio
ha congiunto*

*Pelle E., sec. XVIII, Invenzione della S. Croce,
olio su tela, Agnone*



XXVII DEL TEMPO ORDINARIO E III SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

2

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

DOMENICA

3

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 2, 18-24: *I due saranno un'unica carne.*

Sal 127, 1-2. 3. 4-5. 6.: *Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.*

Eb 2, 9-11: *Colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine.*

Mc 10, 2-16; (opp. 10, 1-12): *L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

TERAMO-ATRI: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Ora media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia della Domenica I sett. – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- **nelle altre Chiese:** quest'anno si omette.

LUNEDÌ

4

SAN FRANCESCO D'ASSISI, Patrono d'Italia – Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 6,14-18: *Il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.*

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 11: *Tu sei, Signore, mia parte di eredità.*

Mt 11, 25-30: *Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. propria, salmi del Lun. III sett. del Salterio.

.....

.....

MARTEDÌ

5

Martedì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Santa Faustina Kowalska, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gn 3, 1-10: *I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro.*

Sal 129, 1-2. 3-4. 7bc-8: *Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?*

Lc 10, 38-42: *Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. S. Bruno, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

6

LEZIONARIO FERIALE:

Gn 4, 1-11: *Tu hai pietà per una pianta di ricino, e io non dovrei avere pietà di Ninive, la grande città?*

Sal 85, 3-4. 5-6. 9-10: *Signore, tu sei misericordioso e pietoso.*

Lc 11, 1-4: *Signore, insegnaci a pregare.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Beata Vergine Maria del Rosario – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

GIOVEDÌ

7

LEZIONARIO FERIALE:

Mi 3, 13-20a: *Ecco, sta per venire il giorno rovente come un forno.*

Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Beato l'uomo che confida nel Signore.*

Lc 11, 5-13: *Chiedete e vi sarà dato.*

Opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

At 1, 12-14: *Erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre di Gesù.*

Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50-51. 52-53. 54-55: *Il Signore si è ricordato della sua misericordia.*

Lc 1, 26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

VENERDÌ

8

Venerdì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gl 1, 13-15; 2, 1-2: *Il giorno del Signore, giorno di tenebra e di caligine.*

Sal 9, 2-3. 6 e 16. 8-9: *Il Signore governerà il mondo con giustizia.*

Lc 11, 15-26: *Se io scaccio i demoni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

SABATO

9

Sabato della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Santi Dionigi, vescovo e Compagni, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
Opp. S. Giovanni Leonardi, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gl 4, 12-21: *Date mano alla falce, perché la messe è matura.*

Sal 96, 1-2. 5-6. 11-12: *Gioite, giusti, nel Signore.*

Lc 11, 27-28: *Beato il grembo che ti ha portato! Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

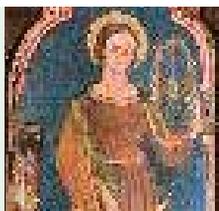
.....

.....

.....

Vendi quello che hai e seguimi

*Ambito Italia meridionale, sec. XVI, S. Caterina d'Alessandria,
olio su tavola, Roccapavara*

**XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO E IV SETTIMANA DEL SALTERIO**

SABATO

9

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

PESCARA-PENNE (in Pescara): I Vespri di **SAN CETTEO, vescovo e martire, patrono della Città di Pescara e dell'Arcidiocesi** – Solennità (*rosso*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

10

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Sap 7, 7-11: *Al confronto della sapienza stimai un nulla la ricchezza.*

Sal 89, 12-13. 14-15. 16-17: *Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.*

Eb 4, 12-13: *La parola di Dio discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.*

Mc 10, 17-30; (opp. 10, 17-27): *Vendi quello che hai e seguimi.*

Liturgia delle Ore: Domenica IV settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

PESCARA-PENNE: **SAN CETTEO, vescovo e martire, patrono della Città di Pescara e dell'Arcidiocesi** (*rosso*).

- in Pescara: Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, prefazio dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orà media ant. Dal comune dei Martiri e salmodia della Domenica I sett. – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nell'Arcidiocesi: quest'anno si omette.

.....

LUNEDÌ

11

Lunedì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. San Giovanni XXIII, papa – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 1, 1-7: *Per mezzo di Cristo abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Il Signore si è ricordato del suo amore.*

Lc 11, 29-32: *Non sarà dato alcun segno a questa generazione, se non il segno di Giona.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **BEATA VERGINE MARIA, MADRE DEL POPOLO TEATINO** – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, prefazio della B.V.M. proprio, dal proprio dell'Arcidiocesi pag. 38 [3].

Lezionario dell'Arcidiocesi: Gal 4, 1-7; Gdt 13, 18-20; Gv 19, 25-27.

Liturgia delle Ore: ufficio della festa [B] con parti proprie pag. 38.

CHIETI-VASTO: Seminario Regionale - Chieti

Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,30 *Lectio su La lavanda dei piedi (Gv 13)*, Arcivescovo Bruno – Pranzo – Dialogo. Ore 17,00 Celebrazione eucaristica per la Mater Populi e conferimento dei ministeri.

.....

Martedì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

12

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 1, 16-25: *Gli uomini, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato come Dio.*

Sal 18, 2-3.4-5: *I cieli narrano la gloria di Dio.*

Lc 11, 37-41: *Date in elemosina, ed ecco, per voi tutto è puro.*

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA- VENAFRO: Parrocchia San Giuseppe Lavoratore – Isernia
 Ore 9.30 Adorazione Eucaristica – ora terza -relazione

Mercoledì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

13

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 2, 1-11: *Dio renderà a ciascuno secondo le sue opere, al Giudeo prima come al Greco.*

Sal 61, 2-3. 6-7. 9: *Secondo le sue opere, Signore, tu ripaghi ogni uomo.*

Lc 11, 42-46: *Guai a voi, farisei; guai a voi dottori della legge.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

14

Giovedì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. S. Callisto I, papa e martire – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 3, 21-30: *L'uomo è giustificato per la fede, indipendentemente dalle opere della Legge.*

Sal 129, 1-2. 3-4. 5-6ab: *Con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.*

Lc 11, 47-54: *Sarà chiesto conto del sangue di tutti i profeti: dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

PESCARA-PENNE: Anniversario della morte di Mons. Antonio Iannucci, Arcivescovo emerito (2008). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

TERMOLI-LARINO (nella Concattedrale di Larino): I Vesperi dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vesperi della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

15

Santa Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa- memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 4, 1-8: *Abramo credette a Dio* e ciò gli fu accreditato come giustizia.

Sal 31, 1-2. 5. 11.: *Tu sei il mio rifugio, Signore.*

Lc 12, 1-7: *Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

.....

L'AQUILA (in tutte le Chiese di cui non si conosce la data della Dedicazione, eccetto la Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA PROPRIA**

TERMOLI-LARINO (nella Concattedrale di Larino): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Orà media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Sabato della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. Santa Edvige, religiosa – memoria facoltativa (*bianco*).

Opp. Santa Margherita Maria Alacoque, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).

opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 4, 13. 16-18.: *Egli credette, saldo nella speranza contro ogni speranza.*

Sal 104, 6-7. 8-9. 42-43: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*

Lc 12, 8-12: *Lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

L'AQUILA (in tutte le Chiese di cui non si conosce la data della Dedicazione, eccetto la Cattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA PROPRIA** – Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Orà media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

SABATO

16



Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti

Scuola sulmonese, sec. XV, Ostensorio, argento fuso, cesellato, sbalzato, dorato e smalti, Agnone

SABATO

16

XXIX DEL TEMPO ORDINARIO E I SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

17

XXIX DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 53, 10-11: *Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.*

Sal 32, 4-5. 18-19. 20 e 22: *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

Eb 4, 14-16: *Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.*

Mc 10, 35-45; (opp. 10, 42-45): *Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

SAN LUCA, Evangelista - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. Il degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Tm 4, 10-17b: *Solo Luca è con me.*

Sal 144, 10-11. 12-13ab. 17-18: *I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.*

Lc 10, 1-9: *La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Oratio media ant. e salmi del Lun. I sett. del Salterio.

LUNEDÌ

18

Martedì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Santi Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues e Compagni, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. S. Paolo della Croce, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

19

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 5, 12. 15b. 17-19. 20b-21: *Se per la caduta di uno solo la morte ha regnato, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.*

Sal 39, 7-8a. 8b-9. 10. 17: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Lc 12, 35-38: *Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

TERMOLI-LARINO (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MERCOLEDÌ

20

Mercoledì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 6, 12-18: *Offrite voi stessi a Dio come viventi, ritornati dai morti.*

Sal 123, 1-3. 4-6. 7-8: *Il nostro aiuto è nel nome del Signore.*

Lc 12, 39-48: *A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO (nella sola Concattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*),

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

TERMOLI-LARINO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orchestra media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Comune della Dedicazione - All'Orchestra media ant. dal comune della Dedicazione e salmi del Merc. I sett. del Salterio.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

VENERDÌ
22

Venerdì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **San Giovanni Paolo II, papa** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 7, 18-25a: *Chi mi libererà da questo corpo di morte?*

Sal 118, 66. 68. 76. 77. 93. 94: *Insegnami, Signore, i tuoi decreti.*

Lc 12, 54-59: *Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, presbitero** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, pref. comune o dei Santi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA (in Lanciano solo nella Basilica cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO
23

Sabato della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **S. Giovanni da Capestrano, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 8, 1-11: *Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.*

Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6: *Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.*

Lc 13, 1-9: *Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C]

LANCIANO-ORTONA: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Basilica Cattedrale**: Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- **nelle altre Chiese dell'Arcidiocesi**: Festa.

Messa mattutina della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Sab. I sett. del Salterio.

L'AQUILA: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, presbitero** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria come nel Proprio dell'Arcidiocesi, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

SULMONA-VALVA: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, presbitero** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, dal Proprio della Diocesi, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina della memoria o della feria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

TRIVENTO: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, presbitero** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, dal Proprio della Diocesi (pag. 58), pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].



Rabbunì, che io veda di nuovo!

Ambito abruzzese, sec. XV, Croce astile, argento sbalzato, inciso, cesellato e dorato, Castel del Giudice

SABATO

23

XXX DEL TEMPO ORDINARIO E II SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

CAMPOBASSO-BOJANO (nella Chiesa Concattedrale di Bojano): **I VESPRI DELLA DEDICAZIONE DELL’ANTICA CATTEDRALE**, Solennità (*bianco*).

.....

.....

.....

.....

DOMENICA

24

XXX DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ger 31, 7-9: *Riporterò tra le consolazioni il cieco e lo zoppo.*

Sal 125, 1-2ab. 2cd-3. 4-5. 6: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Eb 5, 1-6: *Tu sei sacerdote per sempre, secondo l’ordine di Melchisedek.*

Mc 10, 46-52: *Rabbunì, che io veda di nuovo!*

Liturgia delle Ore: Domenica II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE (in tutte le Chiese consacrate escluse la Cattedrale e la Concattedrale di cui non si conosce la data di Dedicazione): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

CAMPOBASSO-BOJANO (nella Chiesa Concattedrale di Bojano): **DEDICAZIONE DELL'ANTICA CATTEDRALE**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Proprio diocesano *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Orà media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia complementare.

Lunedì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 8, 12-17: *Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».*

Sal 67, 2 e 4. 6-7ab. 20-21: *Il nostro Dio è un Dio che salva.*

Lc 13, 10-17: *Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?*

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE (in tutte le Chiese consacrate, escluse la Cattedrale e la Concattedrale, di cui non si conosce la data di Dedicazione): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA** – Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

LUNEDÌ

25

MARTEDÌ

26

Martedì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 8, 18-25: *L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.*

Sal 125, 1-2ab. 2cd-3. 4-5. 6: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Lc 13, 18-21: *Il granello crebbe e divenne un albero.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

L'AQUILA (nella Chiesa Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MERCOLEDÌ

27

Mercoledì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 8, 26-30: *Tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio.*

Sal 12, 4-5. 6: *Nella tua fedeltà ho confidato, Signore.*

Lc 13, 22-30: *Verranno da oriente e occidente e sederanno a mensa nel regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: **SAN POMPILIO M. PIRROTTI, presbitero** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio proprio, dal proprio dell'Arcidiocesi pag. 40 [5].

Lezionario dell'Arcidiocesi: Ef 3, 8-14; Sal 111; Lc 18, 1-5.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicatione - All'Ora media ant. dal comune della Dedicatione e salmodia

complementare – Completa della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Comune della Dedicazione

- All’Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmi del Merc. II sett. del Salterio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SANTI SIMONE E GIUDA, Apostoli – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 2, 19-22: *Edificati sopra il fondamento degli apostoli.*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Lc 6, 12-19: *Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. e salmi dal Giov. della II sett. del Salterio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

28

VENERDÌ

29

Venerdì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 9, 1-5: *Vorrei essere io stesso anatema, separato da Cristo, a vantaggio dei miei fratelli.*

Sal 147, 12-13. 14-15. 19-20.: *Celebra il Signore, Gerusalemme.*

Lc 14, 1-6: *Chi di voi, se un figlio o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà fuori subito in giorno di sabato?*

Liturgia delle Ore: Ven. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....

SABATO

30

Sabato della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 11, 1-2a. 11-12. 25-29.: *Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?*

Sal 93, 12-13a. 14-15. 17-18.: *Il Signore non respinge il suo popolo.*

Lc 14, 1. 7-11: *Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....
.....
.....
.....

**Amerai il Signore tuo Dio.
Amerai il prossimo tuo**

*De Benedictis Francesco, 1864, Visitazione,
olio su tela, Torrebruna*



XXXI DEL TEMPO ORDINARIO E III SETTIMANA DEL SALTERIO

SABATO

30

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XXXI DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

31

Messa mattutina propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 6, 2-6: *Ascolta, Israele, ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.*

Sal 17, 2-3a. 3bc-4. 47 e 51ab: *Ti amo, Signore, mia forza.*

Eb 7, 23-28: *Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.*

Mc 12, 28b-34: *Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* anno B.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.



Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli

Ambito meridionale, sec. XVIII, Tronetto,
legno intagliato e dipinto, Agnone

DOMENICA

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

LUNEDÌ

1

NOVEMBRE

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ap 7, 2-4.9-14: *Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.*
Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6: *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*
1 Gv 3, 1-3: *Vedremo Dio così come egli è.*
Mt 5, 1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orà media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

Nota:

1. Si avvertano i fedeli della possibilità di conseguire l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti, una sola volta, nella visita ad una chiesa, recitando il *Padre nostro* e il *Credo* e, confessati e comunicati, una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale facoltà vale dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo.
2. Dal 1° all'8 novembre nella visita al cimitero e pregando per i defunti è concessa l'indulgenza plenaria.

3. La consuetudine di celebrare i Vespri dei defunti dopo i Vespri del 1° novembre può essere mantenuta. Lo stesso si dica per gli altri tradizionali esercizi di pietà in suffragio dei defunti in uso nei vari luoghi.

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI (VIOLA)

In virtù della Costituzione Apostolica del 10 agosto del 1915, oggi ogni sacerdote può celebrare tre Ss. Messe, anche privatamente. Una sola S. Messa può essere applicata *ad libitum*; delle altre due una deve essere applicata per tutti i fedeli defunti e l'altra secondo le intenzioni del S. Padre.

Si eviti di celebrare le tre Messe immediatamente una dopo l'altra.

Messe proprie (i formulari sono intercambiabili), pref. dei defunti (uno dei cinque) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

1. Gb 19, 1. 23-27a: *Io lo so che il mio redentore è vivo.*
Sal 26, 1. 4. 7. 8b. 9a. 13-14: *Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.*
Rm 5, 5-11: *Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.*
Gv 6, 37-40: *Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.*
2. Is 25, 6a. 7-9: *Il Signore eliminerà la morte per sempre.*
Sal 24, 6-7. 17-18. 20-21: *Chi spera in te, Signore, non resta deluso.*
Rm 8, 14-23: *Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.*
Mt 25, 31-46: *Venite benedetti del Padre mio.*
3. Sap 3, 1-9: *Il Signore li ha graditi come l'offerta di un olocausto.*
Sal 41, 2-3. 5bcd; 42, 3. 4. 5.: *L'anima mi ha sete del Dio vivente.*
Ap 21, 1-5a. 6b-7: *Non vi sarà più la morte.*
Mt 5, 1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio del giorno (nel Comune dei Defunti e nel proprio) [A].

- Oggi sono proibite altre celebrazioni.
- L'uso e l'assoluzione del catafalco sono sempre vietati.

MARTEDÌ

2

MERCOLEDÌ

3

Mercoledì della XXXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Martino de Porres, religioso – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 13, 8-10: *Pienezza della Legge è la carità.*

Sal 111, 1-2. 4-5. 9: *Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri.*

Lc 14, 25-33: *Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

AVEZZANO: **SAN BERARDO, vescovo dei Marsi** (*bianco*).

- in **Pescina e Colli di Montebove:** Solennità.

Messa dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- in **Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa dal Proprio della Diocesi, pref. dei Pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

TRIVENTO: **SANT'AMICO, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa dal Proprio della Diocesi (pag. 59).

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

GIOVEDÌ

4

S. Carlo Borromeo, vescovo – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 14, 7-12: *Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.*

Sal 26, 1. 4. 13-14: *Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi.*

Lc 15, 1-10: *Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

Venerdì della XXXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 15, 14-21: *Sono ministro di Cristo Gesù tra le genti, perché esse divengano un'offerta gradita.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia.*

Lc 16, 1-8: *I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO: **SACRE RELIQUIE CHE SI CONSERVANO IN DIOCESI** - memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa dal Proprio della Diocesi.

Liturgia delle Ore: dal Proprio della Diocesi.

CAMPOBASSO-BOJANO: **TUTTI I SANTI DI CUI SI CUSTODISCONO LE RELIQUIE NELLE CHIESE DELLA DIOCESI** - memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal Proprio diocesano.

ISERNIA-VENAFRO: **Commemorazione dei Santi Vescovi di Isernia-Venafro** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: dal Proprio diocesano.

PESCARA-PENNE: **SANTI LE CUI RELIQUIE SONO VENERATE NELLE CHIESE DELL'ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE** - memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: dal Proprio dell'Arcidiocesi.

TERAMO-ATRI: **Commemorazione dei Vescovi, Presbiteri e Diaconi defunti che hanno esercitato il loro ministero nella Diocesi** – memoria obbligatoria (*viola*).

TERMOLI-LARINO: **Commemorazione dei Vescovi e Sacerdoti defunti della Diocesi.**

TRIVENTO: **Commemorazione dei Vescovi, Presbiteri e Diaconi defunti che hanno esercitato il loro ministero nella Diocesi** – memoria obbligatoria (*viola*).

VENERDÌ

5

*Questa vedova, così povera,
ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri*

*Bottega napoletana, sec. XVIII, sportello di Tabernacolo,
marmo commesso, Torella del Sannio*



XXXII DEL TEMPO ORDINARIO E IV SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

6

XXXII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

DOMENICA

7

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

1 Re 17, 10-16: *La vedova fece con la sua farina una piccola focaccia e la portò a Elia.*

Sal 145, 6c-7. 8-9a. 9bc-10: *Loda il Signore, anima mia.*

Eb 9, 24-28: *Cristo si è offerto una volta per tutte per togliere i peccati di molti.*

Mc 12, 38-44; opp. Mc 12, 41-44: *Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.*

Liturgia delle Ore: Domenica IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

71ª GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

LUNEDÌ

8

Lunedì della XXXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 1, 1-7: *La sapienza è uno spirito che ama l'uomo. Lo spirito del Signore riempie la terra.*

Sal 138, 1-3. 4-6. 7-8. 9-10: *Guidami, Signore, per una via di eternità.*

Lc 17, 1-6: *Se sette volte ritornerà a te dicendo: "Sono pentito", tu gli perdonerai.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: Oasi dello Spirito - Pescara

8-12 novembre 2021

Esercizi spirituali per i presbiteri, don Paolo Gionta osb

TERAMO-ATRI: **SANTI LE CUI RELIQUIE SONO VENERATE NELLA DIOCESI DI TERAMO-ATRI** - memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal comune dei Santi e delle Sante (n. 1), pref. dei Santi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria, dal comune dei Santi [C].

MARTEDÌ

9

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE - Festa (*bianco*).

Messa della Dedicazione *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ez 47, 1-2. 8-9. 12: *Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungeva quest'acqua portò salvezza.*

opp. 1 Cor 3, 9c-11. 16-17: *Voi siete il tempio di Dio.*

Sal 45, 2-3. 5-6. 8-9: *Un fiume rallegra la città di Dio.*

Gv 2, 13-22: *Parlava del tempio del suo corpo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B]. Tutto dal Comune della Dedicazione di una chiesa, eccetto la lettura patristica - All'Orà media ant. dal Comune, salmi dal Mart. IV sett. del Salterio.

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

ISERNIA- VENA-FRO: Parrocchia San Giuseppe Lavoratore – Isernia
Ore 9.30 Adorazione Eucaristica – ora terza -relazione

S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

MERCOLEDÌ

10

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 6, 1-11: *Ascoltate, o re, perché imparate la sapienza.*

Sal 81, 3-4. 6-7: *Alzati, o Dio, a giudicare la terra.*

Lc 17, 11-19: *Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

S. Martino di Tours, vescovo – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

GIOVEDÌ

11

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 7, 22 – 8, 1: *La sapienza è riflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia dell'attività di Dio.*

Sal 118, 89. 90. 91. 130. 135. 175: *La tua parola, Signore, è stabile per sempre.*

Lc 17, 20-25: *Il regno di Dio è in mezzo a voi.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: con parti proprie.

.....

.....

.....

VENERDÌ

12

S. Giosafat, vescovo e martire – memoria obbligatoria (rosso).
Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 13, 1-9: *Se sono riusciti a conoscere tanto da poter esplorare il mondo, come mai non ne hanno trovato più facilmente il sovrano?*

Sal 18, 2-3. 4-5: *I cieli narrano la gloria di Dio.*

Lc 17, 26-37: *Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

SABATO

13

Sabato della XXXII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (bianco).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 18, 14-16; 19, 6-9: *Il Mar Rosso divenne una strada senza ostacoli e saltellarono come agnelli esultanti.*

Sal 104, 2-3. 36-37. 42-43: *Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto.*

Lc 18, 1-8: *Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti

Di Zinno P.S., sec. XVIII, S. Biagio,
legno intagliato e dipinto, Agnone



XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO E I SETTIMANA DEL SALTERIO

SABATO

13

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

14

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dn 12, 1-3: *In quel tempo sarà salvato il tuo popolo.*

Sal 15, 5 e 8. 9-10. 11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Eb 10, 11-14. 18: *Cristo con un'unica offerta ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.*

Mc 13, 24-32: *Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

AVEZZANO (in Villavallelonga): Commemorazione dell'Anniversario della morte del Ven. **Don Gaetano Tantalò** (si celebra la Domenica più vicina al giorno 12 Novembre).

LUNEDÌ

15

Lunedì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Sant’Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Mac 1, 10-15. 41-43. 54-57. 62-64: *Grandissima fu l’ira sopra Israele.*
 Sal 118, 53. 61. 134. 150. 155. 158: *Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.*
 Lc 18, 35-43: *Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

MARTEDÌ

16

Martedì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Margherita di Scozia – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. Santa Geltrude, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Mac 6, 18-31: *Lascerò ai giovani un nobile esempio, perché sappiano affrontare la morte per le sante e venerande leggi.*
 Sal 3, 2-3. 4-5. 6-7: *Il Signore mi sostiene.*
 Lc 19, 1-10: *Il Figlio dell’uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

18

Giovedì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo, Apostoli** – memoria facoltativa (*bianco*).

LEZIONARIO FERIALE:

1 Mac 2, 15-29: *Cammineremo nell'alleanza dei nostri padri.*

Sal 49, 1-2. 5-6. 14-15.: *A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.*

Lc 19, 41-44: *Se avessi compreso quello che porta alla pace!*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Merc. **I sett. del Salterio.**

SULMONA-VALVA: **Beato Niccolò da Forca Palena, abate** - memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6] dal Proprio della Diocesi.

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Venerdì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Mac 4, 36-37. 52-29: *Celebrarono la dedicazione dell'altare e offrirono olocausti con gioia.*

Sal 1 Cr 29, 10. 11abc. 11d-12a. 12bcd: *Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore.*

Lc 19, 45-48: *Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI (nella Chiesa Cattedrale): **SANT'ATTONE, abate, patrono del Capitolo cattedrale aprutino** (*bianco*), memoria.

- **in Diocesi:** memoria facoltativa.

Messa della feria o dal comune dei pastori, pref. della feria o dei pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Sabato della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Mac 6, 1-13: *Per i mali che ho commesso a Gerusalemme, muoio nella più profonda tristezza.*

Sal 9, 2-3. 4 e 6. 16 e 19: *Esulterò, Signore, per la tua salvezza.*

Lc 20, 27-40: *Dio non è dei morti, ma dei viventi.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA: **BEATA VERGINE MARIA, SALUTE DEL POPOLO AQUILANO (Madonna del popolo aquilano)** - memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Indulgenza plenaria a chi venera la sacra Effigie presso la Chiesa di S. Maria del Suffragio – L'Aquila.

VENERDÌ

19

SABATO

20



Tu lo dici: io sono re

*Duprè Amalia, 1890, Battesimo di Gesù,
marmo scolpito, Agnone*

SABATO

20

XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO E II SETTIMANA DEL SALTERIO NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

21

XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dn 7, 13-14: *Il suo potere è un potere eterno.*

Sal 92, 1ab. 1c-2. 5: *Il Signore regna, si riveste di splendore.*

Ap 1, 5-8: *Il sovrano dei re della terra ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio.*

Gv 18, 33b-37: *Tu lo dici: io sono re.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: All'Orchestra media ant. propria e salmi della Dom. I sett. del Salterio – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

GIORNATA DELLE CLAUSTRALI

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Santa Cecilia, vergine e martire - memoria obbligatoria. (rosso).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 1, 1-6. 8-20: *Non si trovò nessuno pari a Daniele, Anania, Misaele e Azaria.*

Sal Dn 3, 52. 53. 54. 55. 56: *A te la lode e la gloria nei secoli.*

Lc 21, 1-4: *Vide una vedova povera, che gettava due monetine.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

AVEZZANO (in Cappadocia): **Beati Salvatore Lilli e Compagni, martiri** – Solennità (rosso).

LUNEDÌ

22

Martedì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

opp. **S. Clemente I, papa e martire** – memoria facoltativa (rosso).

opp. **S. Colombano, abate** – memoria facoltativa (bianco).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 2, 31-45: *Dio farà sorgere un regno che non sarà mai distrutto e annienterà tutti gli altri regni.*

Sal Dn 3, 57. 58. 59. 60. 61: *A lui la lode e la gloria nei secoli.*

Lc 21, 5-11: *Non sarà lasciata pietra su pietra.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

MARTEDÌ

23

MERCOLEDÌ

24

Sant'Andrea Dung-Lac, presbitero, e Compagni, martiri – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 5, 1-6. 13-14. 16-17. 23-28: *Apparvero le dita di una mano d'uomo, che si misero a scrivere.*

Sal Dn 3, 62. 63. 64. 65. 66. 67: *A lui la lode e la gloria nei secoli.*

Lc 21, 12-19: *Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma neppure un capello del vostro capo andrà perduto.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN FLAVIANO, vescovo e martire, patrono principale della Città di Giulianova** (*rosso*).

- **nella Città di Giulianova:** Solennità.

Messa dal comune dei pastori, *Gloria, Credo*, pref. dei pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** memoria facoltativa.

Messa della feria o dal comune dei pastori, pref. comune o dei pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

A motivo della memoria di **San Flaviano**, la memoria di **Sant'Andrea Dung-Lac, presbitero, e Compagni, martiri** è ridotta al grado di memoria facoltativa.

GIOVEDÌ

25

Giovedì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. Santa Caterina d'Alessandria, vergine e martire – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 6, 12-28: *Dio ha mandato il suo angelo che ha chiuso le fauci dei leoni.*

Sal Dn 3, 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74: *A lui la lode e la gloria nei secoli.*

Lc 21, 20-28: *Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani non siano compiuti.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Venerdì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

26

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 7, 2-14: *Ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo.*

Sal Dn 3, 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81: *A lui la lode e la gloria nei secoli.*

Lc 21, 29-33: *Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.*

Liturgia delle Ore: Ven. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Sabato della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

27

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 7, 15-27: *Il regno e il potere saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo.*

Sal Dn 3, 82. 83. 84. 85. 86. 87.: *A lui la lode e la gloria nei secoli.*

Lc 21, 34-36: *Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA: Beati Bernardino da Fossa e Timoteo da Monticchio, presbiteri, e Vincenzo dell'Aquila, religioso – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6] o della memoria come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): ufficio della feria [E] o della memoria [C] come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

- Si ripone il **vol. IV** della **Liturgia delle Ore**.

TERMINA IL TEMPO ORDINARIO

parte Terza

Note Liturgico-Rituali

I - Tempi

II - Appendice

III - Note

TEMPO DI AVVENTO

DICEMBRE 2021

Domenica 28 Novembre	I Domenica di Avvento
Lunedì 29 Novembre	Feria di Avvento
Martedì 30 Novembre	Sant'Andrea, apostolo - <i>fešta</i>
Mercoledì 1 Dicembre	Feria di Avvento
Giovedì 2 Dicembre	Feria di Avvento
Venerdì 3 Dicembre	San Francesco Saverio, presbitero - <i>memoria</i>
Sabato 4 Dicembre	Feria di Avvento <i>oppure</i> San Giovanni Damasceno presbitero
Domenica 5 Dicembre	II Domenica di Avvento
Lunedì 6 Dicembre	San Nicola, vescovo - <i>memoria</i>
Martedì 7 Dicembre	Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa <i>memoria</i>
Mercoledì 8 Dicembre	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA - Solennità
Giovedì 9 Dicembre	Feria di Avvento <i>oppure</i> San Giovanni Diego Cuathtlatoatzin
Venerdì 10 Dicembre	Feria di Avvento <i>oppure</i> Beata Maria Vergine di Loreto
Sabato 11 Dicembre	Feria di Avvento <i>oppure</i> San Damaso I, papa
Domenica 12 Dicembre	III Domenica di Avvento
Lunedì 13 Dicembre	Santa Lucia, vergine e martire - <i>memoria</i>
Martedì 14 Dicembre	San Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa - <i>memoria</i>
Mercoledì 15 Dicembre	Feria di Avvento
Giovedì 16 Dicembre	Feria di Avvento
Venerdì 17 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Sabato 18 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Domenica 19 Dicembre	IV Domenica di Avvento
Lunedì 20 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Martedì 21 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento <i>oppure comm. Di</i> San Pietro Canisio, presbitero

Mercoledì 22 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Giovedì 23 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Venerdì 24 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento

TEMPO DI NATALE

Venerdì 24 Dicembre	(<i>alla sera</i>) Messa vigiliare della NATIVITÀ DEL SIGNORE
Sabato 25 Dicembre	NATIVITÀ DEL SIGNORE - <i>Solennità</i>
Domenica 26 Dicembre	Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe - <i>Festa</i>
Lunedì 27 Dicembre	S. Giovanni, Apostolo ed Evangelista - <i>Festa</i>
Martedì 28 Dicembre	Ss. Innocenti, martiri - <i>Festa</i>
Mercoledì 29 Dicembre	V giorno fra l'Ottava di Natale <i>oppure</i> comm. S. Tommaso Becket, vescovo e martire
Giovedì 30 Dicembre	VI giorno fra l'Ottava di Natale
Venerdì 31 Dicembre	VII giorno fra l'Ottava di Natale <i>oppure</i> comm. S. Silvestro I papa.

Appendice

NOTA SS. MESSE BINATE E TRINATE - 1° SEMESTRE 2021
da inviare in Curia non oltre un mese dalla fine del semestre

MESE		FESTA	PRO-POPULO ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI	MESE		FESTA	PRO-POPULO ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI
GENNAIO	1	Madre di Dio			APRILE	4	PASQUA		
	3	Domenica				11	Domenica		
	6	Epifania				18	Domenica		
	10	Domenica			MAGGIO	25	Domenica		
	17	Domenica				2	Domenica		
	24	Domenica				9	Domenica		
	31	Domenica				16	Domenica		
FEBBRAIO	7	Domenica			GIUGNO	23	Domenica		
	14	Domenica				30	Domenica		
	21	Domenica				6	Domenica		
	28	Domenica			13	Domenica			
MARZO	7	Domenica				20	Domenica		
	14	Domenica				27	Domenica		
	21	Domenica							
	28	Domenica							

Messe binate nei giorni feriali

GENNAIO n.	
FEBBRAIO n.	
MARZO n.	
APRILE n.	
MAGGIO n.	
GIUGNO n.	

Appendice

NOTA SS. MESSE BINATE E TRINATE - 2° SEMESTRE 2021 da inviare in Curia non oltre un mese dalla fine del semestre

MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI	MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI
LUGLIO	4	Domenica				OTTOBRE	3	Domenica			
	11	Domenica					10	Domenica			
	18	Domenica					17	Domenica			
	25	Domenica					24	Domenica			
AGOSTO	1	Domenica					31	Domenica			
	8	Domenica				NOVEMBRE	1	Tutti i Santi			
	15	Assunz. B.V.M.					7	Domenica			
	22	Domenica					14	Domenica			
	29	Domenica					21	Domenica			
SETTEMBRE	5	Domenica					28	Domenica			
	12	Domenica				DICEMBRE	5	Domenica			
	19	Domenica					8	Imm. Conc. B.V.M.			
	26	Domenica					12	Domenica			
							19	Domenica			
							25	NATALE			
							26	Domenica			

Messe binate nei giorni feriali

LUGLIO n.
AGOSTO n.
SETTEMBRE n.
OTTOBRE n.
NOVEMBRE n.
DICEMBRE n.

Stampato da Edizioni Palumbi / Mastergrafica S.r.l.

NOVEMBRE 2020